



GRUPPO MITTEL

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2023

ai sensi del D.Lgs. 254/2016



Indice

Lettera agli <i>Stakeholder</i>	2
Nota Metodologica.....	4
Highlights del Gruppo Mittel.....	7
1. Gruppo, governance e sostenibilità.....	8
1.1 Il Gruppo Mittel oggi.....	8
1.2 Etica, integrità e anti-corrruzione.....	13
1.3 <i>Governance e Risk management</i>	15
1.4 Gestione della sostenibilità.....	21
1.5 Tassonomia Europea.....	32
2. Responsabilità economica.....	37
2.1 Il Valore Economico creato e distribuito.....	38
2.2 Affidabilità degli investimenti, reputazione e <i>brand</i>	38
2.3 Principi di investimento sostenibile.....	39
3. Responsabilità verso le persone.....	40
3.1 Persone nel Gruppo Mittel.....	40
3.2 Diversità, pari opportunità e benessere.....	45
3.3 Valorizzazione e sviluppo del capitale umano.....	46
3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori.....	48
3.5 Diritti umani e del lavoro.....	50
4. Responsabilità ambientale.....	51
4.1 Riduzione degli impatti ambientali.....	51
4.2 Consumi energetici.....	53
4.3 Emissioni di gas a effetto serra.....	56
4.4 Materiali.....	59
4.5 Gestione dei rifiuti.....	60
4.6 La gestione dell'acqua.....	61
5. Responsabilità verso Clienti e Comunità.....	64
5.1 Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione.....	64
5.2 Attenzione verso i clienti.....	66
5.3 Pratiche responsabili di approvvigionamento.....	67
Allegati.....	70
GRI Content Index.....	73
Relazione della Società di Revisione.....	77

Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

l'esercizio 2023 è stato per noi un passaggio fondamentale nel percorso di crescita del Gruppo; l'esercizio esprime appieno gli effetti della creazione di valore economico e finanziario intrapresa negli scorsi anni e vede, altresì, l'inizio di un percorso strategico che si inserisce perfettamente nei piani di sviluppo sostenibile del Gruppo.

Nel raccogliere le sfide sociali e ambientali del contesto esterno, Mittel, come *holding* di partecipazioni industriali di *permanent capital*, risponde alle aspettative degli *stakeholder* investendo in modelli di *business* che permettano di creare valore nel medio-lungo periodo in maniera etica e responsabile. Questo obiettivo si traduce nell'impegno nella gestione degli investimenti attualmente presenti in portafoglio, con una quotidiana attenzione alle tematiche di sviluppo sostenibile nella vita aziendale delle società partecipate, ma anche nel peso sempre maggiore che le tematiche di sostenibilità hanno in occasione delle operazioni di investimento.

A fine esercizio 2023, il nostro Gruppo occupa 742 persone e opera in diversi settori operativi come di seguito sintetizzato:

- **Design:** attraverso il controllo di Ceramica Cielo S.p.A., Disegno Ceramica S.r.l. e Galassia S.r.l., il Gruppo è attivo nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione a livello internazionale di prodotti in ceramica di design e alta qualità e principalmente sanitari, lavabi, apparecchi idrosanitari e complementi per l'arredo bagno;
- **Automotive:** attraverso una quota di maggioranza di I.M.C. - Industria Metallurgica Carmagnolese S.p.A., il Gruppo è attivo nel settore *automotive* e in particolare nella costruzione di stampi e nello stampaggio a freddo di componenti in acciaio e alluminio.
- **Abbigliamento:** il Gruppo è attivo nel settore dell'abbigliamento *urban/lifestyle* e *outdoor*, con i marchi Ciesse Piumini e Jeckerson facenti capo a Sport Fashion Service S.r.l., brand acquisiti con l'obiettivo di creare in Mittel un polo di riferimento italiano nell'abbigliamento *urban/lifestyle* e *outdoor*.
- **Serramenti:** attraverso le proprie *subholding*, nel corso del 2023, il Gruppo ha inaugurato questo settore strategico (la principale società operativa è Gruppo Finestre S.r.l.). Il progetto di investimento è finalizzato all'aggregazione di società attive nella produzione e distribuzione di serramenti ed altre correlate soluzioni per l'efficientamento energetico ad alte prestazioni tecniche. Tra le principali caratteristiche che rendono le acquisizioni effettuate un investimento strategico, vi è l'impegno per la sostenibilità, che si allinea perfettamente agli obiettivi di Mittel, per l'importante sfida di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni ulteriormente promossa dalla recente revisione della direttiva sull'efficienza energetica in edilizia (*Energy Performance of Buildings Directive*) approvata dall'Unione Europea.
- **Real Estate:** il Gruppo svolge operazioni di sviluppo immobiliare di natura prevalentemente residenziale/terziaria; inoltre, Mittel detiene quote di due fondi immobiliari chiusi. Nel 2023 il Gruppo ha investito in un nuovo progetto immobiliare sito a Milano che prevede la costruzione di un complesso residenziale immerso nel verde, in un'area contraddistinta da estese zone verdi e orti urbani.
- **Partecipazioni e Investimenti:** settore facente riferimento alla capogruppo Mittel e al residuo pacchetto di partecipazioni di minoranza e fondi chiusi di *private equity*; nel settore sono incluse anche le società del Gruppo a oggi in liquidazione in quanto riferibili a iniziative ormai concluse.

Come emerge dall'esperienza del Gruppo, il serio impegno di carattere industriale, finalizzato alla solida crescita delle imprese nel medio-lungo termine, rappresenta quindi il nostro DNA distintivo che accompagna le imprese e gli *stakeholder* in una prospettiva di responsabilità sociale. Peraltro, i mutamenti costanti nel contesto economico e sociale, insieme alla crescente consapevolezza dell'impatto delle attività economiche sull'ambiente e sulle comunità, uniti all'evoluzione delle esigenze della clientela, continuano a spingere il Gruppo a potenziare il proprio impegno verso la responsabilità ambientale e sociale.

La crescente integrazione dei principi *Environmental Social Governance* – *ESG* rappresenta uno dei nostri focus, con l'obiettivo di applicare in tutto il Gruppo modelli di governance e di servizio che si basano sui principi della sostenibilità. In questa prospettiva, promuoviamo nei confronti di tutte le entità del Gruppo la diffusione dei modelli di governance della Società trasmettendo le migliori pratiche di mercato, sia in termini di composizione degli organi di amministrazione (ispirata a principi di diversità di genere, di competenze e di età e caratterizzata dal contributo decisivo di amministratori indipendenti), sia in termini di cultura manageriale (orientata alla visione prospettica dei fenomeni economici e alla sensibilità rispetto al sistema dei controlli). Il processo di integrazione delle tematiche *ESG* nelle strategie aziendali è maturato negli anni e troverà una più completa espressione nella rendicontazione del prossimo esercizio con l'applicazione di intervenute novità normative.

La presente DNF mette in luce, attraverso il consueto confronto con Voi, come la creazione di valore di medio-lungo periodo del Gruppo si coniughi con lo sviluppo sostenibile a beneficio di tutta la comunità finanziaria e non finanziaria; per l'esercizio 2023 il Gruppo ha sostanzialmente confermato le aree di analisi individuate per l'esercizio precedente mostrando una spiccata propensione verso la clientela in particolare termini di qualità dei prodotti offerti e di soddisfazioni delle esigenze; nel rispetto dell'ambiente - in senso stretto e in senso lato - è stata altresì mantenuta attenzione e impegno nei confronti delle persone che lavorano nel Gruppo, che sono alla base del raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici.

Relativamente al rischio associato al *Climate Change*, già identificato tra i rischi ambientali, sebbene il focus manageriale, cresciuto nel tempo, abbia permesso di consolidare il concetto di sostenibilità e l'informativa non finanziaria fornita, il prossimo esercizio di rendicontazione offrirà una panoramica ancora più completa delle attività del Gruppo, degli impatti generati e dei risultati conseguiti. La DNF include i principali temi rilevanti per il Gruppo, a partire dalla Governance *ESG*, all'analisi della Tassonomia effettuata, al processo di analisi di materialità svolto. Tale processo ha visto l'attivo coinvolgimento delle partecipate industriali anche al fine di garantire una condivisione a livello di Gruppo delle evoluzioni normative in atto e delle *best practice* a livello di mercato.

Anche in virtù degli intervenuti cambiamenti normativi da applicare alla prossima rendicontazione non finanziaria, il Gruppo porta avanti il percorso di valorizzazione delle tematiche di sostenibilità con l'obiettivo di rispondere alle Vostre esigenze.

Ora, guardando al futuro, ci impegniamo a sostenere la traiettoria di crescita sostenibile, concentrando i nostri sforzi su una gestione responsabile e sostenibile con l'obiettivo di trasmettere sempre maggiore trasparenza e *accountability*; siamo determinati a creare valore non solo per i nostri azionisti, ma anche per le comunità in cui operiamo e per l'ambiente che ci circonda.

Il Presidente

Dott. Marco Giovanni Colacicco

Nota Metodologica

La presente Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario (di seguito anche “DNF”) è stata predisposta in conformità ai requisiti del D.Lgs. 254/2016 (di seguito anche il “Decreto”) con l’obiettivo di rappresentare, con riferimento all’esercizio 2023, i risultati e gli impatti prodotti dal Gruppo Mittel in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall’articolo 3 e dall’articolo 4 del Decreto. La presente rendicontazione è stata redatta con riferimento agli Standard “*Global Reporting Initiative*” (“GRI”) (applicati secondo l’approccio “*with reference*”), come riportato nel *GRI Content Index* in coda al presente documento.

Il Gruppo Mittel redige la DNF a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in quanto ha superato i parametri previsti dalla normativa di riferimento per la predisposizione della stessa; l’ultima DNF pubblicata il 29 aprile 2023 è quella relativa all’esercizio 2022.

Il perimetro di rendicontazione della DNF 2023, copre sostanzialmente l’intero perimetro del bilancio consolidato 2023 (<https://www.mittel.it/investor-relations/bilanci-e-relazioni/>), con le seguenti specifiche:

- Cessione di Gruppo Zaffiro S.r.l. (settore RSA): il bilancio consolidato non accoglie i saldi di stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 ma include gli effetti di conto economico del settore RSA sino alla data di cessione e quindi relativamente al primo semestre 2023.

Nella presente DNF è stato effettuato il deconsolidamento di tutti i valori relativi al settore RSA; le informazioni relative al settore RSA sono state escluse dalla rendicontazione 2023 e, per fini di comparabilità atti a consentire la valutazione dell’andamento dell’attività del Gruppo, si è altresì proceduto ad una riesposizione dei dati del 2022 e 2021.

- Entità acquisite nel corso del 2023 (nuovo investimento immobiliare e entità del settore Serramenti): il bilancio consolidato accoglie i saldi di stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e gli effetti di conto economico del settore Serramenti e del nuovo veicolo immobiliare, a decorrere dall’acquisizione del controllo delle singole entità. In un’ottica di sviluppo del processo di raccolta dati della DNF all’interno delle singole entità neo-acquisite, solo per questo primo esercizio in cui hanno contribuito in misura parziale, esse sono state incluse nelle analisi generali prodromiche (tassonomia e materialità), nella rendicontazione in tema di responsabilità economica (capitolo 2) e verso le persone (capitolo 3), ma sono state escluse dalla rendicontazione ambientale (capitolo 4) e verso i clienti e la comunità (capitolo 5).

Le entità del Gruppo acquisite nel corso del 2023 (Cascina Canavese S.r.l. e le entità del nuovo settore operativo dei Serramenti) sono state pertanto incluse nel perimetro di rendicontazione limitatamente ad alcune informazioni.

- Società non significative: il bilancio consolidato include tutti i saldi economici e patrimoniali di tutte le entità controllate nel corso del 2023.

Nella presente DNF, come peraltro effettuato nelle DNF precedenti, i dati delle società Fremil GmbH (controllata da Sport Fashion Service S.r.l.) e Galassia Hispania S.a.u. (controllata da Galassia S.r.l.), poco rilevanti in termini di contribuzione ai ricavi e alla marginalità di Gruppo (inferiore allo 0,5%) sono stati inclusi solo con riferimento alla Responsabilità economica (in allineamento con il bilancio consolidato del Gruppo). Si sottolinea che le due suddette entità non risultano significative in termini di contributo ai principali indicatori della presente DNF, anche in considerazione della portata e della natura delle attività commerciali svolte nei confronti delle rispettive società controllanti. L’assenza di aspetti ambientali, sociali o di governance significativi o per l’attività tipica esercitata, sono ritenute non rilevanti al fine di rappresentare la strategia sostenibile del Gruppo.

Si precisa inoltre che, in ciascun capitolo, eventuali dati quantitativi per i quali è stato fatto ricorso a stime sono debitamente identificati. Le stime si basano sulle migliori informazioni disponibili o su indagini a campione.

Per la redazione della presente DNF e in particolare per la definizione degli aspetti economici, sociali e ambientali rilevanti sono stati identificati i temi materiali a partire dai singoli settori operativi, per ognuno dei quali, a valle di un'attività di *benchmarking* con le relative organizzazioni comparabili, sono emersi temi e impatti materiali per il Gruppo, successivamente sottoposti a valutazioni ed elaborazioni interne e con i principali *stakeholder* nonché a validazione da parte del *top management* del Gruppo.

Il Gruppo, nel proprio ruolo di *holding* di partecipazioni industriali, mostra attenzione ai propri *stakeholder* con cui, per il tramite delle proprie partecipate, si confronta nel continuo al fine di conoscere le opinioni sui temi oggetto della DNF. Nel corso del 2023, oltre al consueto coinvolgimento dei dipendenti dell'intero perimetro del Gruppo, c'è stato un profondo coinvolgimento delle entità operative (in particolare *management* e responsabili di funzione delle diverse verticali di investimento – affiancati, laddove presenti, dai propri consulenti).

L'analisi di materialità effettuata per l'esercizio 2023 ha evidenziato una cresciuta attenzione verso la clientela e la qualità dei prodotti forniti ma anche verso la *compliance* socio-economica-ambientale e l'applicazione di una Governance responsabile; le tematiche ambientali correlate al consumo di energia mantengono un buon livello di attenzione per il Gruppo.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del presente documento è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali delle società che compongono il Gruppo Mittel, con l'obiettivo di ottenere un'adeguata indicazione delle informazioni considerate rilevanti per gli *stakeholder* secondo i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità, espressi dalle linee guida GRI. Si precisa che l'approccio alla gestione dei dati raccolti non comporta rettifiche per le partecipazioni di minoranza e, all'occorrenza come precedentemente indicato, riflette le aggregazioni aziendali intervenute nel periodo.

I dati riportati nel presente documento riferiscono al periodo di rendicontazione 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023. Si precisa che nel 2023 non sono state apportate modifiche al metodo di misurazione dei dati rispetto agli anni precedenti e che, rispetto al perimetro di rendicontazione 2022, come precedentemente esposto, in funzione della variazione del perimetro contabile si è proceduto ad aggiornare il perimetro di rendicontazione non finanziaria.

La predisposizione della DNF è stata effettuata considerando le vigenti normative applicabili al Gruppo, con particolare riferimento agli ambiti in campo sociale e ambientale previsti dal D. Lgs. 254/2016 (decreto che recepisce la Direttiva UE 95/2014).

Mittel S.p.A. in quanto società obbligata alla predisposizione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario ai sensi della suddetta Direttiva UE 95/2014, è soggetta all'obbligo di includere in tale documento, a partire dalle pubblicazioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2022, l'informativa richiesta dalla normativa relativa alla c.d. "Tassonomia UE" (Regolamento UE 2020/852 e relativi Regolamenti integrativi ad aggiornamento dello stesso, di seguito per brevità anche indicato "Regolamento Tassonomia") in relazione alle attività ammissibili o ecosostenibili condotte dal Gruppo.

Ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento Delegato UE 2020/852, integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2178, tale informativa per l'esercizio 2023 riguarda la proporzione, rispetto al totale, del fatturato, degli investimenti e dei costi operativi del Gruppo afferenti alle attività ammissibili e, eventualmente, allineate alla Tassonomia con riferimento a tutti gli obiettivi ambientali, come contemplate dai Regolamenti emanati, oltre ad alcune informazioni di carattere qualitativo. Si rimanda in proposito al paragrafo "Tassonomia europea".

La periodicità di predisposizione e pubblicazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario è annuale.

Il Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A. ha approvato la presente DNF in data 24 aprile 2024 con pubblicazione entro e non oltre il 30 aprile 2024.

Il presente documento è stato sottoposto a esame limitato (*“limited assurance”* secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 *Revised*) da parte della Società di Revisione KPMG S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella “Relazione della Società di Revisione”, inclusa nel presente documento. Si sottolinea che tale esame limitato svolto dalla Società di Revisione non si estende all’informativa relativa alla “Tassonomia europea”.

La presente DNF è disponibile anche sul sito internet di Mittel S.p.A. (<https://www.mittel.it/corporate-governance/documenti-societari/>).

Per richiedere maggiori informazioni in merito alle politiche di responsabilità sociale del Gruppo Mittel e alle informazioni presenti all’interno della DNF, è possibile scrivere all’indirizzo mail investor.relations@mittel.it.

Highlights del Gruppo Mittel



1885 ANNO DI FONDAZIONE



RISULTATO CONSOLIDATO: 49,9 milioni di Euro



PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO: 259,4 milioni di Euro



EBITDA: 14,9 milioni di Euro



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA: positiva per 42,3 milioni di Euro

Responsabilità Economica



RICAVI NETTI: 157,5 milioni di Euro



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO: 143,5 milioni di Euro



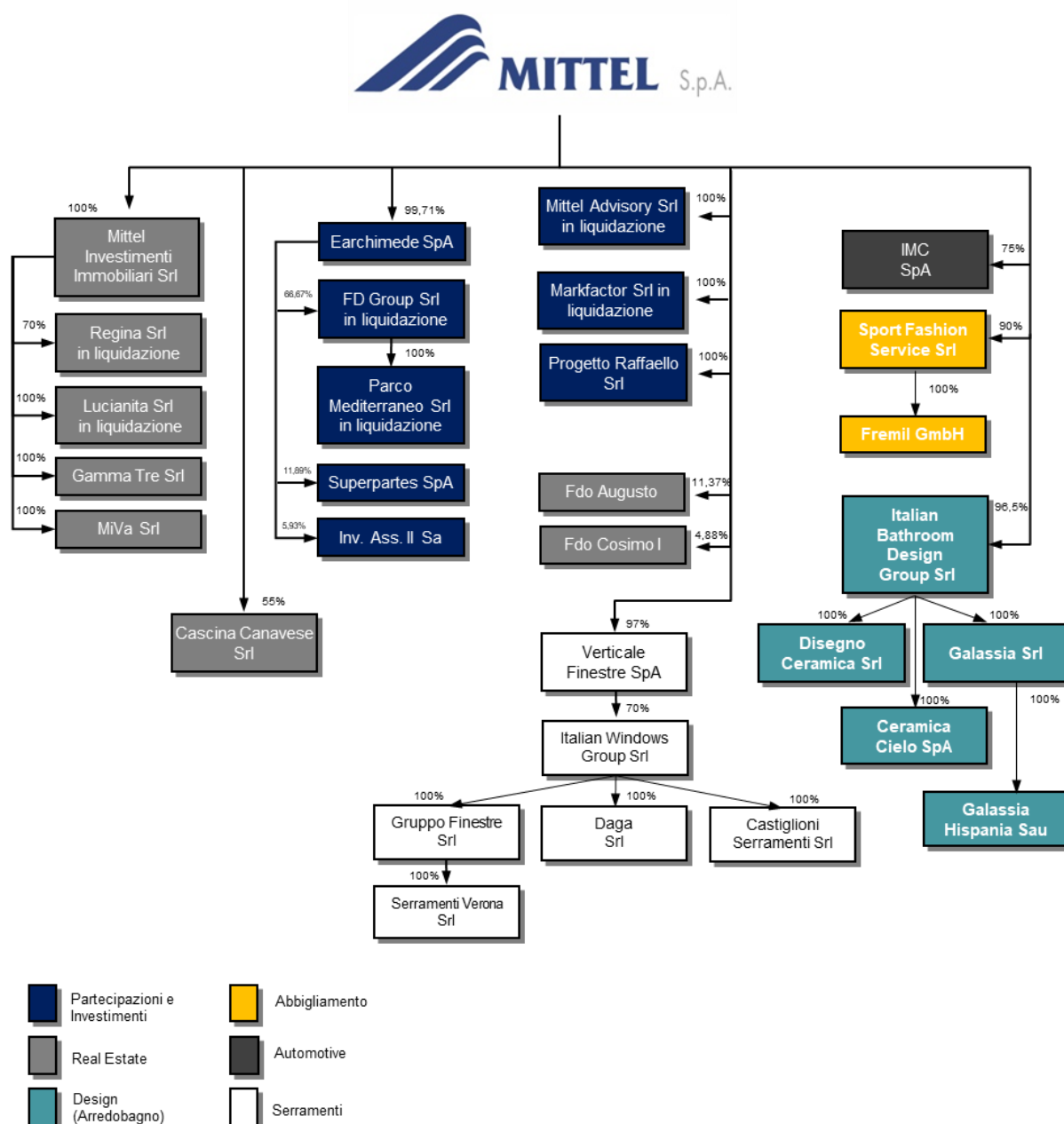
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AL PERSONALE: 33,4 milioni di Euro

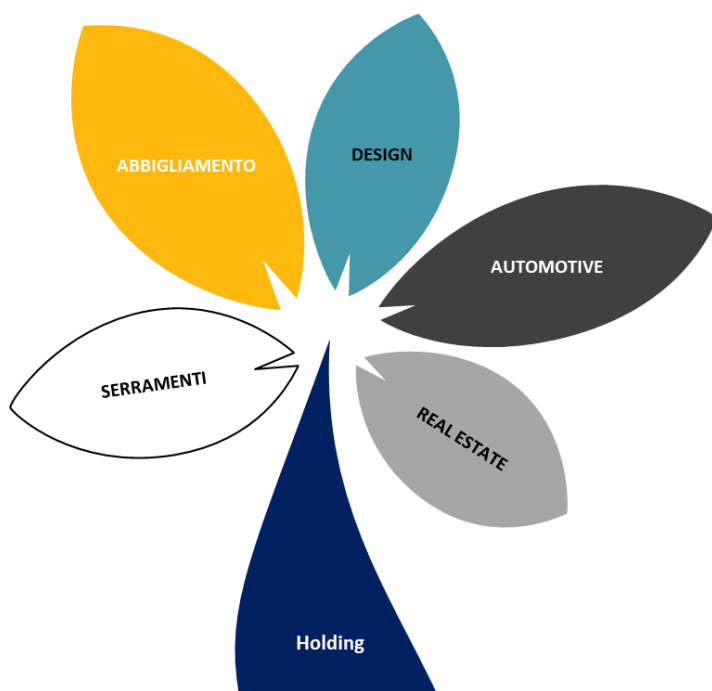
1. Gruppo, governance e sostenibilità

1.1 Il Gruppo Mittel oggi

Mittel S.p.A., fra le più antiche società quotate alla Borsa Valori di Milano, fu costituita nel 1885 con la denominazione “Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo” da un gruppo di investitori italiani ed esteri, collegato ai fondatori della Banca Commerciale Italiana, con lo scopo di progettare, costruire e gestire linee ferroviarie. Con l’inizio della nazionalizzazione delle ferrovie italiane (1905) la Società, pur continuando a gestire reti ferroviarie, diversifica gli investimenti nel settore elettrico e in imprese connesse all’industria ferroviaria. A partire dagli anni ’50 l’attività si sposta sul settore finanziario e nel 1969 la Società cambia la denominazione dapprima in “Mittel - Società Industriale Mediterranea S.p.A.” e poi in “Mittel S.p.A.”.

Oggi Mittel S.p.A., è una *holding* di partecipazioni industriali con sede a Milano, a capo di un gruppo societario attivo sul territorio nazionale con le seguenti entità:





Il Gruppo opera attraverso le seguenti entità:

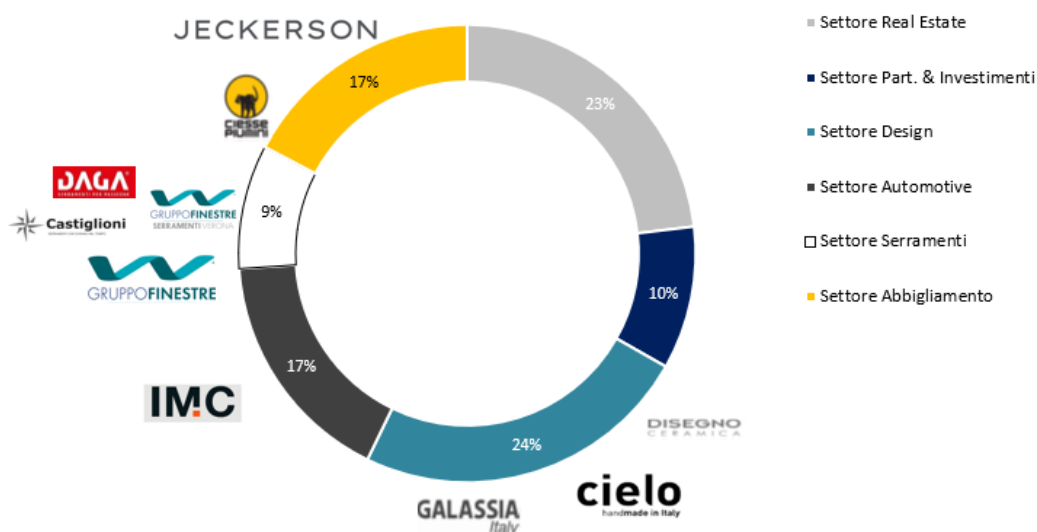
- **Design:** Italian Bathroom Design Group S.r.l. (*holding* capogruppo del settore), Ceramica Cielo S.p.A., Galassia S.r.l., Disegno Ceramica S.r.l.;
- **Automotive:** IMC - Industria Metallurgica Carmagnolese S.p.A. ("IMC");
- **Abbigliamento:** Sport Fashion Service S.r.l.;
- **Serramenti:** Verticale Finestre S.p.A. (*holding* capogruppo del settore), Italian Windows Group S.r.l. (*subholding* operativa del Gruppo nel prosieguo indicata anche "IWG"), Gruppo Finestre S.r.l., Daga S.r.l., Serramenti Verona S.r.l., Castiglioni Serramenti S.r.l.;
- **Real Estate:** Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. e società controllate, Cascina Canavese S.r.l.;
- **Partecipazioni e Investimenti:** Mittel S.p.A. ed Earchimede S.p.A..

Nota: Tutte le sedi operative del Gruppo sono basate in Italia. Allo stato attuale, le verticali di investimento operative per il Gruppo sono Design, Automotive, Abbigliamento e Serramenti, pertanto – anche in virtù della natura dell'operatività delle stesse – è stata data maggiore enfasi agli aspetti di sostenibilità a loro riferiti.

CAPITALE INVESTITO PER SETTORE DI ATTIVITA'

Senza applicazione di IFRS 16 (Ante IFRS 16)

Euro 212,1 milioni



Settore Design (dal 2017)



Italian Bathroom Design Group S.r.l. (“IBD”) è la controllata del Gruppo Mittel attraverso la quale sono avvenute le acquisizioni nel settore dell’arredobagno di design. La società controlla un gruppo attivo con circa 350 dipendenti, un volume di affari superiore a Euro 65 milioni (dagli originari Euro 15 milioni), EBITDA superiore a Euro 11 milioni (dagli originari Euro 5 milioni), con una struttura finanziaria sana e solida che garantisce un’ottima generazione di cassa, e vanta una significativa quota di export.

Mittel S.p.A., a partire dall’acquisizione di **Ceramica Cielo**, ha creato una piattaforma di aggregazione assieme a **Galassia S.r.l.** e **Disegno Ceramica S.r.l.**, due realtà storiche del distretto della ceramica di Civita Castellana.

Le tre società operano nella **progettazione, produzione, commercializzazione a livello internazionale, di ceramiche sanitarie e accessori per il bagno di design** e risultano fortemente diversificate (nell’ottica di coprire l’intera filiera di prodotto) in termini di posizionamento dei prodotti e di clientela.

Settore Automotive (dal 2017)

Industria Metallurgica Carmagnolese (IMC) è attiva nel settore della componentistica Automotive. La società opera con circa 110 dipendenti e un volume di affari di circa Euro 44 milioni, operando principalmente sui mercati esteri.

Il settore della **componentistica Automotive** rappresenta un’industria in cui l’Italia detiene una importante e riconosciuta posizione di *leadership* a livello internazionale e all’interno del quale Mittel ha supportato la partecipata nel rafforzamento dei rapporti con i clienti e attraverso un graduale ampliamento del portafoglio di clientela, consentendole di consolidare il proprio posizionamento competitivo.

Fondata negli anni ’60, IMC è riconosciuta dai principali *Original Equipment Manufacturer* (“OEM”) internazionali (tra cui a titolo esemplificativo Renault, Daimler, Volkswagen, BMW, MAN, Iveco) come un fornitore efficiente e affidabile.

IMC opera nello **stampaggio a freddo ed assemblaggio di elementi in acciaio e alluminio**, per i principali produttori del settore automotive.



Settore Abbigliamento (dal 2019)

Sport Fashion Service («SFS») S.r.l. è attiva nella vendita di capi di abbigliamento a **brand Ciesse Piumini** (con focus nel capospalla) e **Jeckerson**, brand icona di elevata notorietà. L'azienda opera nel mercato dell'abbigliamento informale e in particolare nei segmenti *urban/lifestyle* e *outdoor*.



Il brand Ciesse Piumini è presente sul mercato da metà anni '70, il logo rappresentativo del brand è il ligrone, un raro felino nato dall'incrocio tra un leone del Kenya, dal quale eredita forza e autorevolezza, e una tigre del Bengala, da cui ottiene eleganza e curiosità insaziabile. Il ligrone incarna perfettamente l'anima di Ciesse Piumini, legata indissolubilmente alla natura, all'autenticità e alla libertà. I punti di forza del brand sono stati l'utilizzo della piuma d'oca nella realizzazione di capi altamente tecnici per lo sci e l'alpinismo, la scelta della qualità dei prodotti, il ricorso a materiali di avanguardia. SFS opera principalmente sul mercato italiano tramite canale *wholesale*. Il brand Ciesse Piumini è presente in una rete capillare di negozi multimarca in Italia, con collezioni uomo, donna e bambino. Ciesse Piumini gestisce i negozi outlet di Pomezia, Barberino, Ovindoli e Abetone; Jeckerson è presente negli outlet di Agira e Casette d'Ete.

Il lavoro di sviluppo e crescita di carattere industriale realizzato con un forte contributo diretto da parte del management di Mittel S.p.A. ha riguardato: (i) il rinnovamento della prima linea manageriale; (ii) il rafforzamento dei brand e della *brand recognition*, con rinnovo della comunicazione via social; (iii) la rivisitazione della rete commerciale, in coerenza con l'immagine ed i piani di crescita della società. Il più recente investimento in Jeckerson conferma la capacità di Mittel S.p.A. di creare e sviluppare verticali di investimento, con un approccio di carattere industriale.

Settore Real Estate (settore storico)

Il Gruppo è attivo nello **sviluppo di iniziative immobiliari** finalizzate alla vendita *retail*; il Gruppo non ha completato la valorizzazione delle iniziative storicamente detenute. Al perimetro storico, si aggiunge l'investimento effettuato a giugno 2023 da Mittel S.p.A. in Cascina Canavese S.r.l., per lo sviluppo di un progetto a Milano (5 palazzine, per 12.500 mq di superficie commerciale) in una zona ad elevato potenziale, che prevede la costruzione di un articolato complesso residenziale immerso nel verde, in un'area sottoposta ad un'intensa attività di riqualificazione, contraddistinta da estese zone verdi e orti urbani. Il progetto si inserisce nei piani di sviluppo sostenibile del Gruppo.



Settore Serramenti (dal 2023)



Italian Windows Group S.r.l. (“IWG”) è la *subholding* di settore attraverso la quale Mittel, ad oggi, ha finalizzato il **progetto di aggregazione di società attive nella produzione e distribuzione di serramenti ed altre correlate soluzioni per l’efficientamento energetico ad alte prestazioni tecniche**. La società controlla un gruppo attivo con circa 200 dipendenti, un fatturato annuo di circa Euro 53,0 milioni, EBITDA annuo pari ad Euro 9,8 milioni ed una solida struttura finanziaria.

Il percorso di aggregazione ha preso avvio immediatamente dopo l’acquisizione di Gruppo Finestre S.r.l. (“Gruppo Finestre”) nel luglio 2023 ed è un elemento fondamentale della strategia di creazione di valore definita da Mittel già in fase di ingresso nel settore. Tale strategia mira alla creazione di valore attraverso l’acquisizione sia di realtà produttive che distributive. Mittel ha capitalizzato sui principali fattori di successo di Gruppo Finestre, tra cui la vasta esperienza nella vendita diretta, la solida organizzazione del servizio pre/post vendita e la significativa capacità produttiva, per creare una piattaforma di aggregazione. Attualmente, il Gruppo comprende, oltre a Gruppo Finestre che rimane il principale attore nella produzione, anche Daga S.r.l., Castiglioni Serramenti S.r.l. e Serramenti Verona S.r.l., queste ultime importanti realtà distributive nelle rispettive aree territoriali.

L’offerta commerciale include prodotti standard e soluzioni personalizzate, ad alto valore aggiunto, che consentono (i) l’integrazione con sistemi domotici, (ii) la combinazione del PVC con altri materiali (i.e. legno ed alluminio) e (iii) la realizzazione di finestre con anta vetro strutturale o altre soluzioni stilistiche. Grazie alla flessibilità produttiva, Gruppo Finestre ha sviluppato il proprio business model su produzioni ad ordinazione (“Made to Order”).

Il settore in oggetto è inevitabilmente promosso dallo sviluppo di soluzioni compatibili con obiettivi di sostenibilità (installazione serramenti); ove possibile, le entità inoltre si occupano del ritiro e smaltimento degli infissi sostituiti nonché alla massimizzazione del riciclo nel loro fine vita. Un ulteriore fattore determinante è la durabilità e qualità del prodotto che consente di limitare al massimo il tasso di sostituzione post installazione.

Settore delle Partecipazioni e Investimenti (settore storico)

Il settore Partecipazioni e Investimenti comprende la capogruppo Mittel S.p.A. e il residuo portafoglio di partecipazioni di minoranza e veicoli di investimento di tipo *private equity*, che si sta procedendo a dismettere compatibilmente con le caratteristiche del singolo asset, al fine di contribuire alla generazione delle risorse finanziarie destinate ad acquisizioni di partecipazioni di maggioranza.

1.2 Etica, integrità e anti-corrruzione

Codice Etico

Il Gruppo Mittel ha adottato un Codice Etico, la cui osservanza è fondamentale per il corretto funzionamento, l'affidabilità, la reputazione e l'immagine del Gruppo, aspetti determinanti per il successo e lo sviluppo attuale e futuro. I principi e le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti per gli amministratori, i dipendenti e tutti coloro che operano con il Gruppo sulla base di un rapporto contrattuale.

Mittel S.p.A. e le società del Gruppo, nell'ambito del loro operato e nella conduzione dei loro affari, improntano la propria attività rispettando i principi di onestà, legalità, rispetto, responsabilità, correttezza, integrità e trasparenza.

Onestà e legalità

- ✓ operare nel rispetto della persona e della collettività;
- ✓ comunicare in modo trasparente, onesto e inclusivo;
- ✓ condurre le attività nel rispetto della Legge e delle normative dei Paesi di operatività.

Rispetto e responsabilità:

- ✓ trattare gli altri con lealtà e rispetto;
- ✓ comportarsi responsabilmente all'interno delle comunità e degli ambienti in cui si vive e si lavora;
- ✓ essere responsabili nell'uso delle risorse affidate e nel riconoscimento di un giusto ritorno finanziario per gli azionisti;
- ✓ credere che la crescita e il miglioramento professionale dei dipendenti siano una chiave per il successo dell'azienda.

Correttezza

- ✓ credere che il dialogo sia l'elemento chiave di una relazione di successo all'interno del Gruppo e all'esterno verso i terzi;
- ✓ ascoltare e incontrare le esigenze dei nostri partners con attenzione, puntualità, trasformandoli in valori comuni;
- ✓ rispettare i tempi di avanzamento dei progetti seguendo regole ben precise e pianificando una strategia ad hoc.

Integrità e trasparenza

- ✓ il dovere di trasparenza necessita di chiarezza: questa è la nostra responsabilità che ci assumiamo con puntualità, completezza e rigore;
- ✓ mettere al centro i valori che siano un elemento distintivo per ogni organizzazione senza compromettere l'integrità della nostra visione;
- ✓ sviluppare sinergie chiare destinate a durare nel tempo.

Il Gruppo vuole assicurare il mantenimento dei più elevati livelli di integrità, definendo, tra l'altro, la politica in merito a ricezione e offerta di omaggi, ospitalità, pubbliche relazioni. Il Gruppo promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale delle persone, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri.

A presidio della condotta nei vari ambiti di operatività sono previsti modelli di organizzazione gestione e controllo "Modello 231" (per cui si rimanda al paragrafo successivo), codici, norme e procedure, sottoposti ad aggiornamento costante, la cui conformità e applicazione è regolarmente verificata dalle funzioni di controllo e il cui contenuto è oggetto di sistematiche iniziative di formazione (tutte le procedure operative sono pubblicate sulla rete interna

aziendale). Ai nuovi dipendenti, così come ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, all'atto dell'accettazione della proposta di assunzione, viene consegnata una copia del Codice Etico e del Modello 231 (consultabili anche sul sito web aziendale). Agli stessi è richiesto di aderire ai principi di comportamento previsti dal Codice Etico e di impegno all'osservanza delle regole, procedure e principi contenuti nel Modello 231.

Le disposizioni adottate prevedono di portare a conoscenza dei propri consulenti, collaboratori esterni e fornitori sensibili (ossia quei fornitori che per tipologia/valore di servizio offerto alla società non si inquadrano in un rapporto di fornitura occasionale), con ogni mezzo ritenuto utile allo scopo, il contenuto Codice Etico e del Modello 231.

Tali soggetti devono essere informati dell'esigenza che il loro comportamento non costringa i dipendenti, i dirigenti o qualsiasi altra persona operante per il Gruppo a violare le procedure, i sistemi di controllo, le regole comportamentali e il Codice Etico e/o a tenere comportamenti non conformi ai principi espressi nel Modello 231.

Il Codice Etico di Mittel S.p.A. è scaricabile al seguente indirizzo: <http://www.mittel.it/corporate-governance/organismo-di-vigilanza/codice-etico/>.

Modello 231

Mittel S.p.A., in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, si è dotata di un "Modello di Organizzazione Gestione e Controllo", ovvero il Modello 231. Il Modello 231 risponde alle seguenti esigenze:

- ✓ individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- ✓ individuare direttive di comportamento e di gestione delle risorse finanziarie volte a impedire la commissione di tali reati;
- ✓ introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello organizzativo;
- ✓ garantire la conoscenza e la formazione sul Modello 231, sulle procedure e sulle regole di condotta adottate;
- ✓ prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo;

Il Modello 231 è periodicamente sottoposto a verifica di adeguatezza e, laddove necessario, aggiornato allo scopo di garantirne la continua rispondenza alle intervenute novità normative e della struttura organizzativa.

Mittel S.p.A. ha nominato l'Organismo di Vigilanza ("OdV"), composto da un Presidente e da ulteriori due membri. L'OdV ha il compito di sorvegliare sull'efficacia, il funzionamento, l'osservanza e il costante aggiornamento del Modello.

La sintesi del Modello 231 di Mittel S.p.A. è scaricabile al seguente indirizzo: <https://www.mittel.it/corporate-governance/organismo-di-vigilanza/sintesi-del-modello-231/>.

La pressoché totalità delle società appartenenti al Gruppo Mittel hanno adottato un proprio Modello Organizzativo, che fornisce chiare regole di condotta, schemi di controllo e misure per salvaguardare la salute e la sicurezza sul lavoro ai propri dipendenti, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza nella conduzione delle proprie attività.

Si fa presente che il Gruppo non percepisce finanziamenti pubblici a livello nazionale e/o europeo.

Gestione dell'anticorruzione nel Gruppo Mittel

Il Gruppo Mittel si impegna a condurre la propria attività secondo i più elevati standard etici, non tollera alcuna forma di corruzione e considera di grande importanza la prevenzione e la lotta alla corruzione attiva e passiva. Per

assicurare il contrasto alla corruzione e il rispetto di tutta la normativa applicabile, il Gruppo ha predisposto procedure e controlli e pianifica l'attività di formazione. Nel periodo di riferimento della presente DNF non è emerso alcun aspetto riconducibile a fenomeni di corruzione attiva o passiva nell'ambito del generale sistema di controllo, ovvero delle attività specifiche condotte dall'Internal Audit, dall'Organismo di Vigilanza e dal meccanismo di segnalazione "whistleblowing".

Sistemi di segnalazione delle violazioni

Mittel S.p.A. e le sue controllate si sono dotate di alcuni sistemi di segnalazione delle violazioni, tra cui:

- ✓ segnalazioni verso OdV 231/01: nel 2023 non sono pervenute segnalazioni;
- ✓ segnalazione delle violazioni "whistleblowing": nel 2023 non sono pervenute segnalazioni;
- ✓ segnalazioni inerenti Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro: nel corso del 2023 non si sono verificati casi di non conformità a regolamenti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- ✓ segnalazioni di violazioni dei diritti umani: non sono stati rilevati rischi così come non sono pervenute segnalazioni in relazione alla violazione dei diritti umani;
- ✓ nel corso del 2023 non sono pervenuti reclami o segnalazioni in merito a violazioni della privacy e perdita dei dati.

Adesione a Codici e Associazioni

Mittel S.p.A., quale *holding* di partecipazioni industriali quotata, aderisce al Codice di *Corporate Governace* di Borsa Italiana S.p.A.. Il Gruppo, inoltre, fa parte di diverse associazioni di categoria, ritenendo che il rapporto associativo costituisca un momento di confronto, dialogo e mutuale arricchimento. Tra le associazioni a cui Mittel S.p.A. aderisce citiamo: Assonime (*Associazione fra le società italiane per azioni*) e Aifi (*Associazione italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt*).

Il Gruppo partecipa quale membro ordinario alle stesse, mentre non detiene posizioni negli organi di governo o fornisce contributi alle stesse oltre alla normale quota associativa.

1.3 Governance e Risk management

Il sistema di corporate governance adottato dal Gruppo Mittel promuove un chiaro e responsabile sviluppo dell'operatività aziendale, contribuendo in tal senso alla creazione di valore sostenibile di lungo periodo. In particolare, questo è stato definito in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamenti, tenendo presenti le raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance per le società quotate, che indica gli standard di riferimento fondamentali per una buona governance, basati su trasparenza, responsabilità e una prospettiva di lungo termine in ottica di perseguire il successo sostenibile.

Mittel S.p.A. adotta un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, basato sulla presenza dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione ("CdA") e del Collegio Sindacale, potenziato nella governance da un Comitato Esecutivo, emanazione del CdA. Mittel ritiene che il proprio sistema di governance, fondato sulla condivisione di valori e strategie e che mira alla massima trasparenza e coesione, sia il più adeguato a coniugare l'efficienza della gestione con quella dei controlli.

Al Consiglio di Amministrazione, a cui è demandata la determinazione e il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Emittente e del Gruppo, sono state attribuite le tradizionali competenze non delegabili in base alla normativa (approvazione del progetto di bilancio, delle linee strategiche e dei piani industriali e finanziari, attribuzione di deleghe, valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, contabile e amministrativo, etc.).

Al Comitato Esecutivo, composto da tre membri, è affidata la gestione operativa della Società, in armonia con gli indirizzi generali di gestione fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, anche in ottemperanza alle previsioni del Codice di Corporate Governance, ha istituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione e per le Nomine, un Comitato Controllo e Rischi, un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, oltre a un Comitato per gli Investimenti. In particolare:

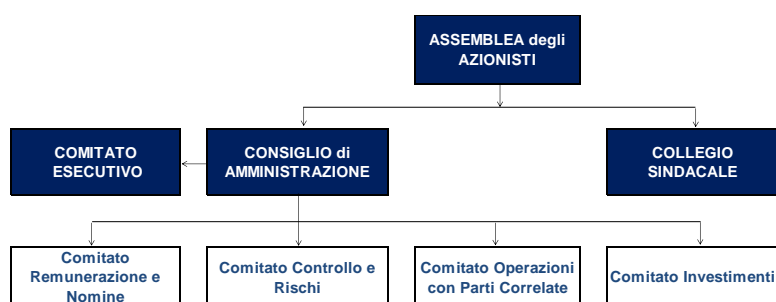
- ✓ il Comitato Remunerazione e Nomine, composto da due membri, svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e di nomina degli amministratori indipendenti;
- ✓ il Comitato Controllo e Rischi, composto da due membri, svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di controlli interni e di gestione dei rischi, nonché attività di supporto al Consiglio di Amministrazione, in relazione alle decisioni di quest'ultimo in merito all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche, e di valutazione (i) del corretto utilizzo degli standard adottati ai fini della redazione delle informative non finanziarie e (ii) della completezza e attendibilità del documento al riguardo predisposto. Il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato Controllo e i Rischi e dell'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle società controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;
- ✓ il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate è composto da tre membri e opera nell'analisi e valutazione di tutte le operazioni che Mittel S.p.A. compie con soggetti ritenuti correlati alla stessa ai sensi della normativa vigente;
- ✓ il Comitato per gli Investimenti ha il compito di svolgere una funzione consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione nella valutazione degli investimenti che saranno sottoposti al suo esame e approvazione, nonché nell'analisi delle operazioni volte alla semplificazione della struttura di Gruppo.

Come sopra evidenziato, all'interno del Consiglio di Amministrazione sono istituiti alcuni comitati che presidiano tematiche specifiche. Tra questi vi è il Comitato Controllo e Rischi, che supporta il Consiglio di Amministrazione nelle materie di *Corporate Social Responsibility*, supervisionando le tematiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e alle sue dinamiche con gli *stakeholder*.

Gli aspetti ambientali e sociali della gestione – e i correlati rischi e opportunità – rientrano tra le responsabilità del Consiglio di Amministrazione e, al suo interno nella struttura di governance che caratterizza il Gruppo, al Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione è costantemente informato delle risultanze e delle criticità emerse nel corso dei processi interni di rendicontazione (compresi i processi rilevanti per la Dichiarazione di carattere non finanziario ex D. Lgs. 254/2016).

Si rimanda alla relazione di Corporate Governance per un'analisi di ulteriore dettaglio in merito a composizione, funzionamento e compiti di ciascun organo societari.



Corporate Governance	Fascia d'età	Esecutivo	Indipendente	Posizioni ricoperte
Marco Giovanni Colacicco	>50	si	no	Presidente del CdA - Presidente del Comitato Esecutivo - Membro del Comitato Investimenti
Michele Iori	30-50	si	no	Vice Presidente del CdA - Membro del Comitato Esecutivo - Membro del Comitato Investimenti
Anna Francesca Cremascoli	30-50	si	no	Amministratore - Membro del Comitato Esecutivo
Patrizia Galvagni	30-50	no	si	Amministratore - Membro del Comitato Controllo e Gestione Rischi - Presidente del Comitato Operazioni con Parti Correlate
Gabriele Albertini	>50	no	si	Amministratore - Membro del Comitato Remunerazione e Nomine - Membro del Comitato Operazioni con Parti Correlate
Riccardo Perotta	>50	no	si	Amministratore - Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine - Presidente del Comitato Controllo e Gestione Rischi - Membro del Comitato Operazioni con Parti Correlate
Anna Saraceno	30-50	no	no	Amministratore

Il Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A. ha una composizione eterogenea, e ciascuna professionalità rappresentata (manager, imprenditori, accademici, legali) è in grado di portare significativo valore aggiunto nel governo del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tendenzialmente ogni mese.

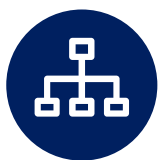
Come si evince dalla tabella, il Consiglio risulta essere composto per il 43% da donne e per il 57% da uomini; in relazione alla composizione anagrafica, il 43% dei consiglieri ha una età maggiore di 50 anni, mentre la prevalenza dei consiglieri appartiene alla fascia 30-50 anni (57%).

Il Collegio Sindacale di Mittel è composto dal dott. Mattia Bock (Presidente), dott. Fabrizio Colombo (Sindaco effettivo), dott.ssa Federica Sangalli (Sindaco effettivo), dott.ssa Giulia Camillo (Sindaca supplente) e dott. Lorenzo Bresciani (Sindaco supplente).

Conformità a leggi e regolamenti

Per quanto riguarda l'informativa riguardante la non conformità o il mancato rispetto di leggi e regolamenti, si precisa che il Gruppo Mittel considera prioritario che tutte le attività svolte dall'organizzazione si sviluppino in stretta osservanza di leggi e regolamenti emanati dai vari enti, inclusi quelli locali, regionali e nazionali. Non si sono registrati episodi di non conformità alle leggi nel periodo di rendicontazione chiuso al 31 dicembre 2023.

Governance delle partecipate



Le società controllate da Mittel S.p.A. sono soggette all'attività di direzione e coordinamento di Mittel. In tale ambito il management di Mittel è rappresentato nei Consigli di Amministrazione delle partecipate: ciascuna partecipata è dotata di un organo amministrativo e, di norma, di uno di controllo (il Collegio Sindacale, in alcuni casi organo composto da un solo Sindaco), ad eccezione di alcune società controllate di minori dimensioni, che non presentano l'organo di controllo, non essendo obbligate in tal senso dalla normativa applicabile o da previsioni statutarie.

Le società del Gruppo adottano un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 e nella predisposizione del loro Modello si ispirano ai principi e ai contenuti di quello della Capogruppo, salvo che sussistano situazioni specifiche che suggeriscano l'adozione di misure differenti per conseguire in modo razionale ed efficace gli obiettivi di responsabilità per gli illeciti amministrativi.

Sistema di gestione dei rischi

Il Gruppo Mittel ha attivato processi e responsabilità atti a comprendere e gestire i rischi, in modo da assicurare solidità e continuità aziendale nel lungo periodo, estendendo i benefici ai suoi *stakeholder*.



Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi è incentrato su un insieme di *policies* e regole che consentono una conduzione corretta e trasparente dell'attività di impresa, tutelando gli interessi di tutti gli *stakeholder*. In relazione a tematiche di responsabilità sociale, nel mese di novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A. ha approvato una *Politica di sostenibilità* che fornisce gli indirizzi per una gestione responsabile in tale ambito.

Il Gruppo con cadenza annuale individua le principali aree di rischio cui è soggetto lo stesso e definisce le linee di indirizzo per la gestione delle stesse. L'analisi effettuata è sottoposta al Comitato Controllo e Rischi, il quale si assicura che i vari presidi di controllo esistenti monitorino e gestiscano le aree di rischio individuate, secondo criteri di coerenza, efficienza e integrazione.

Di seguito si procede a un'illustrazione dell'attività di *risk assessment* del Gruppo e dei principali presidi a tutela delle aree di rischio più rilevanti.

Risk Assessment del Gruppo Mittel

Le attività di *Risk Assessment* implementate da Mittel S.p.A. consentono, sulla base di specifici elementi di valutazione, di identificare i rischi maggiormente rilevanti per i diversi ambiti di attività, unitamente alle azioni di mitigazione in essere mediante un approccio «trasversale» ed esteso all'intero Gruppo.

Con riferimento ai rischi con valutazione più elevata sono definite delle strategie per rispondere/gestire nel tempo i rischi identificati e valutati, al fine di:

- ✓ ricondurre i rischi valutati allo stato come più significativi a un livello accettabile;
- ✓ monitorare periodicamente l'efficacia operativa dei controlli e delle strategie attualmente in essere, per i rischi considerati come rientranti nella propensione al rischio del Gruppo.

Il processo di *Risk Assessment* di Mittel individua delle soglie di riferimento; il livello del rischio viene suddiviso in tre fasce in base alla valutazione dell'impatto e della probabilità di accadimento:

A) ACCETTABILE: Insieme di rischi con combinazioni di impatto/probabilità tali per cui l'azienda non ritiene di dover attuare misure di controllo ulteriori;

B) MONITORARE: Insieme di rischi con combinazioni di impatto/probabilità tali da richiedere un costante monitoraggio/gestione da parte dell'azienda;

C) EVITARE/RIDURRE: Insieme di rischi con combinazioni di impatto/probabilità che superano la soglia di accettabilità (*Risk Appetite*) dell'azienda e per i quali sono necessari delle azioni di mitigazione e/o eliminazione immediati.

La complessità dell'attuale scenario economico richiede una prospettiva strategica nella gestione di rischi supportata da azioni, politiche di mitigazione, procedure e controlli. In tale contesto, si ritiene che i principali fattori di rischio potrebbero riguardare i processi di approvvigionamento (in particolare in relazione al gas e all'energia elettrica, particolarmente impattati nel corso degli scorsi esercizi) e i processi operativi (in relazione al verificarsi di eventi atmosferici estremi - *climate change*¹ - che potrebbero incidere sulla capacità operativa delle imprese del Gruppo, rischio peraltro mitigato dalla elevata diversificazione posta in essere). Nel breve periodo non sussistono incertezze

¹ Nella presente DNF le informazioni relative al climate change sono declinate nelle modalità di gestione e nei rischi identificati rispetto alle tematiche materiali contenute nella categoria "responsabilità ambientale".

significative, tuttavia, in via indiretta vi è l'alea di rischi fisici e transizionali che possano incidere sulla creazione di valore del Gruppo. Al riguardo, si specifica che le valutazioni preliminari effettuate in considerazione delle aree di *business* in cui il Gruppo opera sono oggetto di approfondimento a fronte di analisi più specifiche necessarie per l'applicazione degli intervenuti cambiamenti normativi (*Corporate Sustainability Reporting Directive*, "CSRD").

I suddetti aspetti, insieme ad altri emersi dal processo di *Risk Assessment* del Gruppo (i.e. portafoglio prodotti, etica e compliance, tutela della salute) sono riflessi nella presente DNF.

Rischio corruzione

Il sistema di valutazione dei rischi di Mittel S.p.A., individua rischi connessi alla corruzione principalmente afferenti alla possibilità che si verifichino episodi di corruzione attiva. Il Codice Etico di Mittel S.p.A. prevede quanto segue: "*Il Gruppo i suoi dipendenti e gli altri destinatari del Codice si impegnano a operare con integrità morale, onestà e correttezza in tutti i rapporti all'interno e all'esterno del Gruppo. Nessun dipendente deve direttamente o indirettamente accettare, sollecitare, offrire o pagare somme di danaro o altre utilità anche a seguito di pressioni illecite [...]. Il Gruppo e i suoi dipendenti, per quanto possibile, devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili su controparti commerciali e fornitori al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.*" (Codice Etico pag 5). Il Gruppo si è dotato di ulteriori procedure che presidiano e monitorano tale rischio, quali il Modello 231, una procedura in tema di rapporti con la Pubblica Amministrazione; una procedura in materia di *whistleblowing* volta a consentire alle persone del Gruppo Mittel (risorse che indipendentemente dalla tipologia contrattuale svolgono la propria attività nell'ambito del Gruppo Mittel) o ad altri soggetti in relazione d'interesse con il Gruppo Mittel (come ad esempio clienti, fornitori, consulenti, *stakeholder* inclusi gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza), segnalazioni circostanziate concernenti un'attività illecita o rischiosa che possa arrecare danno all'organizzazione per cui lavora, o possa ledere l'interesse pubblico.

Mittel ha aggiornato il proprio sito internet, predisponendo una specifica "sezione" *whistleblowing* raggiungibile all'indirizzo: <https://www.mittel.it/whistleblowing>, nella quale sono state inserite tutte le informazioni a corredo (pagina introduttiva al tema *Whistleblowing*, copia della pertinente procedura, informativa Privacy) oltre al collegamento alla piattaforma informatica scelta dal Gruppo Mittel (piattaforma *Globaleaks*), per effettuare le eventuali segnalazioni.



L'informativa relativa all'adozione della procedura *Whistleblowing* è stata portata a conoscenza di tutti i dipendenti.

Contrasto al riciclaggio

Mittel pone particolare attenzione al contrasto del riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, che riconosce come uno dei più gravi fenomeni criminali nel mercato finanziario e come un settore di specifico interesse per la criminalità organizzata.

Il sistema di governo di Mittel per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo è basato su una *policy* che costituisce un quadro di riferimento sistematico e funzionale, improntato al principio di collaborazione attiva da parte del Gruppo nella prevenzione di tali attività illecite.

Il sistema dei controlli, costituito dall'insieme delle regole, delle funzioni, delle risorse, dei processi e delle procedure interne riveste un ruolo centrale in quanto:

- ✓ rappresenta un elemento fondamentale di conoscenza per garantire piena consapevolezza e responsabilità dell'efficace presidio dei rischi aziendali;
- ✓ orienta le linee strategiche e le politiche aziendali e quindi il contesto organizzativo;
- ✓ presidia la funzionalità dei sistemi gestionali, favorendo la diffusione di una corretta cultura dei rischi, della legalità e dei valori aziendali.

Le funzioni coinvolte nel Sistema dei Controlli Interni sono gli organi aziendali, i Comitati endo-consiliari e direzionali, le funzioni aziendali di controllo nonché l'insieme delle funzioni che per disposizione legislativa, regolamentare, statutaria o di autoregolamentazione hanno compiti di controllo.

Rischi relativi alla responsabilità sociale

I principi guida in ambito sociale e ambientale e gli indirizzi per una gestione socialmente responsabile del business sono sistematizzati e normati nella *Politica di sostenibilità* del Gruppo Mittel, adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A. del 30 novembre 2018 (<https://www.mittel.it/corporate-governance/documenti-societari/>) con l'obiettivo di favorire la diffusione e il consolidamento all'interno del Gruppo di pratiche di sostenibilità e di comportamenti orientati a elevati standard di responsabilità sociale, secondo un approccio di miglioramento continuo al fine di integrare sempre più la sostenibilità nella gestione del business e presidiare le aree di rischio in tale ambito.

Il continuo cambiamento del perimetro del Gruppo realizzatosi con gli investimenti/disinvestimenti effettuati nel tempo comporta rispettivamente la necessità di un tempestivo *onboarding* delle entità di nuova acquisizione nonché l'opportunità di declinare al meglio l'approccio nella gestione dei temi connessi alla sostenibilità e del processo di identificazione dei rischi aziendali in funzione del settore di operatività delle entità del Gruppo e dei correlati profili di sostenibilità.

In tal senso, la condivisione della *Politica di sostenibilità* con le entità del Gruppo rappresenta un importante momento di coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali interessate con l'obiettivo di promuovere riflessioni concrete sul sistema dei rischi connessi alla responsabilità sociale delle partecipate.

Con particolare riferimento all'attività di investimento svolta dal Gruppo, anche per il tramite delle proprie *subholding*, nell'ambito delle linee strategiche definite a livello di Gruppo, vi sono due principali momenti all'interno del complessivo processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei rischi connessi alla sostenibilità:



- ✓ una fase *ex ante*, che si realizza durante il processo di identificazione e di analisi delle società target e che risulta caratterizzata da un'intensa attività di ricognizione dei diversi rischi possibili nell'eventualità di effettuazione dell'investimento; durante questa fase vengono di norma effettuate sia specifiche attività di *due diligence* con riferimento ai rischi di natura non finanziaria (e.g. *due diligence* ambientale), sia attività di analisi di tematiche connesse alla sostenibilità nell'ambito delle normali attività di *due diligence* di business, finanziaria, legale, contabile e fiscale (e.g. analisi dei rischi connessi al personale, valutazione del rischio reputazionale, verifiche di compliance normativa, etc.);
- ✓ una fase *ex post*, che ha avvio dopo che le analisi preliminari hanno portato a una valutazione positiva circa la realizzazione dell'investimento; in questa fase le attività di *risk assessment* e di gestione dei rischi connessi alle realtà acquisite vengono incluse nelle ordinarie attività effettuate dagli organi aziendali; la progressiva conoscenza delle attività delle società acquisite e il rafforzamento del loro sistema di controllo, favorisce e assicura l'affinamento del processo di identificazione e gestione dei rischi aziendali; l'aspetto della sostenibilità costituisce per il Gruppo un obiettivo primario e pertanto tutte le attività di controllo sono improntate a evitare che eventuali deviazioni da comportamenti non sostenibili, dal punto di vista *ESG*, possano impattare negativamente sulla sua reputazione; per questa ragione i rischi connessi alla sostenibilità sono considerati di estrema importanza nel processo di *risk assessment* di Gruppo.

Di seguito si riportano alcuni dei rischi di sostenibilità identificabili nell'ambito delle attività di *risk assessment*:

- ✓ Rischio che i rapporti con le controparti (comunità locale, autorità pubbliche, associazioni di categoria) non risultino efficaci, condizionando la capacità competitiva;
- ✓ Rischio di condotte irregolari, non conformità a normative esterne, accordi, standard, convenzioni;

- ✓ Rischio di conflitti di interesse;
- ✓ Rischio che le società del Gruppo risultino coinvolte in attività e pratiche illegali/controverse dal punto di vista etico, ambientale o sociale;
- ✓ Rischio di avere un impatto negativo sulla reputazione a seguito di comportamenti non adeguati in termini di sostenibilità e quindi rischio che i danni d'immagine espongano a perdite di clienti e a un indebolimento economico della posizione competitiva delle società del Gruppo;
- ✓ Rischio che non vengano messi in atto processi finalizzati alla valorizzazione delle risorse umane, al rispetto della diversità e delle pari opportunità, alla tutela dei diritti umani e alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- ✓ Rischio di mancata trasparenza e informazione su prodotti e servizi;
- ✓ Inadeguata gestione dei cambiamenti tecnologici e dell'omni-canalità;
- ✓ Rischio di mancata effettuazione di attività di verifica sui potenziali fornitori e di mancato monitoraggio del rispetto delle normative ambientali e sociali nei contratti stipulati, con conseguente svolgimento di attività non in linea con i principi di sostenibilità (utilizzo scorretto di risorse naturali, tutela dei diritti degli individui, etc.)
- ✓ Rischi ambientali e di cambiamento climatici: mancata attivazione di controlli sulla prevenzione di danni ambientali o di mancata adozione di misure idonee alla tutela dell'ambiente;
- ✓ Rischio che le società del Gruppo realizzino prodotti e/o utilizzino materiali incompatibili con la tutela dell'ambiente.

L'identificazione dei rischi, consente al Gruppo di gestirne e mitigarne gli impatti diretti mettendo in atto azioni di sviluppo sostenibile. In particolare, nel paragrafo "Analisi di materialità" si riporta un prospetto di collegamento tra i temi materiali e i rischi, includendo altresì una sintesi delle iniziative in essere per mitigare i rischi identificati.

1.4 Gestione della sostenibilità

Il Gruppo Mittel è consapevole che la possibilità di creazione di valore per tutta la comunità degli *stakeholder* risiede anche su scelte gestionali sostenibili, nel rispetto e nella tutela degli impatti ambientali, sociali ed economici.

Nel perseguimento dei propri obiettivi risulta quindi fondamentale instaurare un dialogo con i propri *stakeholder* interni ed esterni, per una piena consapevolezza delle loro esigenze, necessità, aspettative riferite ai loro specifici ambiti. Integrando i propri obiettivi di sviluppo agli interessi dei propri *stakeholder* si riesce a perseguire una strategia sostenibile.

Governance e sostenibilità



Di seguito si rappresenta il **sistema di governance della sostenibilità di Gruppo**, specificando il livello di coinvolgimento dei diversi organi (anche apicali) di amministrazione e controllo e delle funzioni aziendali a livello di *holding* e a livello di società controllate, sia con riferimento al processo di rendicontazione delle tematiche ESG ai fini della DNF, sia a livello di sistema di controllo dei rischi.

Livello Holding

Il Consiglio di Amministrazione di Mittel, come organo apicale della Società, è responsabile degli aspetti ambientali e sociali della gestione e dell'indirizzo e della supervisione dell'intero processo strategico e di reporting.

Al suo interno, nella struttura di governance che caratterizza il Gruppo, il Comitato Esecutivo:

- attua le responsabilità di indirizzo strategico, con elevato *commitment* nel trasferimento al management team della holding (Divisione Investimenti, *Chief Operating Officer/Investor Relator* e Direzione Amministrativa, Ufficio Legale e Societario) e alle partecipate (anche grazie alla diretta partecipazione dei membri del Comitato Esecutivo e del management team di Mittel ai Consigli di Amministrazione delle

- stesse) delle linee guida per una attenta analisi degli aspetti ESG e *shared value*;
- con il supporto del management team (ed in particolare della Divisione Investimenti), analizza gli impatti conseguenti alla rilevanza crescente delle tematiche di sostenibilità a livello globale, anche alla luce della costante evoluzione del contesto normativo di riferimento;
- valuta i rischi (anche prospettici) e le opportunità correlate;
- analizza le tematiche ESG nelle operazioni di investimento, con analisi sulla sostenibilità in sede di *due diligence*.

Il Comitato Controllo e Rischi, nell'espletamento delle funzioni attribuite, fornisce sulle tematiche di sostenibilità un supporto di carattere consultivo e di controllo, con particolare attenzione ai riflessi dello spostamento verso una economia sostenibile in termini di valutazione del rischio prospettico di Gruppo.

Livello Portfolio Company

I singoli Consigli di Amministrazione delle società partecipate raccolgono le linee di indirizzo della *holding* e trasferiscono le stesse ai *key manager* (tipicamente Amministratore Delegato e, anche per il suo tramite, CFO), con l'obiettivo di coordinare, intensificare e valorizzare in maniera sistematica le singole iniziative già presenti (o da avviare) a livello di singole verticali di investimento del Gruppo di appartenenza.

In particolare, i *key manager* di settore (tipicamente gli Amministratori Delegati e i CFO delle partecipate) espletano (o espletano) per i cantieri di lavoro in corso di avvio) le seguenti funzioni:

- implementazione delle tematiche ESG nelle aziende di appartenenza;
- con il supporto delle funzioni aziendali (e.g. controllo di gestione, produzione, prodotto, acquisti, personale, etc.), analisi e valutazione degli impatti ambientali e sociali a cui l'impresa, nel settore di riferimento, è soggetta;
- definizione di *roadmap* di sostenibilità comprensiva di obiettivi specifici e misurabili per ridurre l'impatto ambientale, migliorare la gestione delle risorse, aumentare l'attenzione sui diritti dei dipendenti e degli *stakeholder* e garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti;
- implementazione e monitoraggio, attraverso l'assegnazione di responsabilità specifiche, per l'attuazione di politiche e procedure, la formazione dei dipendenti e degli *stakeholder* sulla sostenibilità e l'integrazione di obiettivi di sostenibilità nella pianificazione aziendale.

Attività di reporting

Il Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A. è responsabile della Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario, intesa sia come momento finale di rendicontazione consuntiva sia come momento di condivisione di strategie, esercitando un indirizzo e una supervisione finale sull'intero processo strategico e di reporting. Con l'introduzione della CSRD nei prossimi anni sarà sempre più misurabile il percorso del Gruppo in termini di obiettivi e risultati raggiunti.



Il *Chief Operating Officer*, che ricopre anche ruolo di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e di *Investor Relator*, esercita con il supporto della Direzione Amministrativa e della Divisione Investimenti, le seguenti funzioni:

- richiesta alle partecipate, con invio di apposite istruzioni e *form*, dei dati e delle informazioni necessarie per la predisposizione dell'informativa consolidata di carattere non finanziario;
- raccolta e rielaborazione delle informazioni;
- predisposizione della DNF annuale di Gruppo;
- verifica dell'adeguatezza rispetto alla normativa applicabile e identificazione dei punti di miglioramento, anche nella prospettiva di arricchire l'informativa nei prossimi esercizi;
- coinvolgimento preliminare e successivo per condivisione delle tematiche rilevanti e dello stato avanzamento

dei lavori e presentazione delle risultanze finali alle funzioni di controllo (società di revisione, Collegio Sindacale), al Comitato Controllo e Rischi, al Comitato Esecutivo e al Consiglio di Amministrazione.

Ai *key manager* (tipicamente gli Amministratori Delegati e i CFO) delle società controllate viene affidata la responsabilità di coordinare e supervisionare la fornitura, attraverso le proprie funzioni aziendali (direzioni finanziarie e amministrative, controllo di gestione e singole funzioni *owner* dei dati non finanziari), i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione dell'informativa consolidata della Capogruppo, garantendo la loro affidabilità.

Ulteriori aspetti rilevanti

La strategia ESG di Gruppo che coinvolge gli organi sociali e le funzioni aziendali di Mittel S.p.A. e delle controllate (in particolar modo delle entità operative industriali) si sviluppa attraverso queste principali direttive:

- Valorizzazione delle persone e delle diversità;
- Tutela ambientale (riduzione delle emissioni e adozione di energie rinnovabili);
- Creazione di prodotti durevoli e di qualità (correlato alla gestione dei rifiuti e alla soddisfazione del cliente);
- Compliance normativa.

La suddetta strategia si esplica altresì nell'applicare tali orientamenti ai nuovi investimenti (come declinato nel prosieguo del documento, "2.3 Principi di investimento sostenibile").

Con l'obiettivo di promuovere il miglioramento della qualità dell'informativa non finanziaria, la Capogruppo Mittel S.p.A ha approvato una *Procedura Sostenibilità* che individua le linee guida dei processi correlati alle tematiche di sostenibilità e al relativo processo di reportistica declinando compiti e responsabilità (anche di controllo). Tale procedura è stata promulgata all'interno della *holding* e condivisa anche con le società controllate.

Sebbene di recente approvazione, nel prossimo futuro la menzionata procedura sarà oggetto di aggiornamento, anche assieme alla procedura applicabile al bilancio, nell'ambito del nuovo percorso volto all'applicazione della CSRD che includerà la formalizzazione.

Stakeholder del Gruppo



L'identificazione degli *stakeholder* e la comprensione delle loro aspettative, opinioni, esigenze e interessi sono fasi cruciali per la definizione dei contenuti della DNF. Il processo di individuazione, categorizzazione e prioritizzazione dei principali portatori d'interesse pone inoltre le basi per rafforzare il dialogo e la collaborazione con tutti gli enti ed i soggetti con cui il Gruppo si relaziona.

Attraverso un'analisi dettagliata del contesto operativo del Gruppo, sono state identificate le principali categorie di *stakeholder* in quanto direttamente o indirettamente interessate alle attività del Gruppo e/o che hanno il potere di influenzarle. L'analisi degli *stakeholder* è stata effettuata anche considerando le evidenze disponibili pubblicamente dei *peers*.

Il Gruppo dà ascolto ai propri *stakeholder* nello svolgimento quotidiano delle proprie attività, cercando un *feedback* costante. Per la redazione della DNF e in particolare per la definizione degli aspetti economici, sociali e ambientali rilevanti, il Gruppo ha confermato l'identificazione degli *stakeholder* precedentemente rilevati.



Il Gruppo promuove il confronto continuo con gli stakeholder; l'approccio utilizzato dal Gruppo per interfacciarsi con essi si evolve anche in virtù del contesto e dei settori di operatività del Gruppo.

Tra le attività di *stakeholder engagement* vi sono le iniziative svolte dalla funzione *Investor Relations*, cui compete la gestione dei rapporti tra il Gruppo e gli organi di informazione per ciò che riguarda principalmente la comunicazione *corporate* e la cura delle relazioni con altri interlocutori del Gruppo. Tra le altre attività di coinvolgimento, che possono interessare tanto il Gruppo nel suo complesso quanto, più frequentemente, le singole società partecipate con focus commerciale (i.e. partecipazione a conferenze, *meeting* periodici e incontri dedicati, sondaggi sulla soddisfazione degli utenti, *feedback* dei clienti, *focus group*, fiere ed eventi, convegni, etc.).

Un ulteriore momento di dialogo e di confronto specificatamente dedicato agli azionisti è l'Assemblea dei soci. In tale occasione, l'organo amministrativo riferisce in Assemblea circa l'attività svolta e quella programmata della società e si adopera affinché gli Azionisti ricevano un'informazione adeguata in fase pre-assembleare – mediante documentazione accompagnatoria alle materie all'ordine del giorno – e, eventualmente, anche nel corso dell'adunanza assembleare al fine di consentire di esercitare il diritto di voto in Assemblea in maniera consapevole ed informata. Agli Azionisti legittimati ad esercitare il diritto di voto è consentito porre domande nelle materie all'ordine del giorno.

Il Gruppo è impegnato a costruire una realtà in cui creazione del valore e crescita sostenibile vadano di pari passo con un sistema virtuoso di sviluppo delle persone e delle relazioni sociali in ogni fase del suo modello di business. Il Gruppo agisce sulla base di valori imprescindibili ispirati ai diritti fondamentali dell'uomo e del lavoro e contenuti nella *Politica di sostenibilità* nonché Codice Etico del Gruppo, ponendo attenzione alla persona, la creazione di un ambiente di lavoro sicuro che offra a tutti le stesse opportunità, valorizzando il merito e abbattendo le discriminazioni. Rispettando le normative applicabili nei vari settori di operatività, il Gruppo promuove la tutela dei diritti del lavoratore, delle libertà sindacali e dei diritti del lavoratore; il Gruppo ripudia qualunque forma di sfruttamento sul lavoro, in special modo quello minorile. Accanto al rispetto delle norme esistenti, il Gruppo incoraggia la sensibilizzazione su tutte le tematiche afferenti ai diritti umani grazie a specifiche attività di formazione che rendono il lavoratore, oltre che protetto, consapevole.

Per favorire il dialogo con gli *stakeholder* la Capogruppo e le principali entità operative del Gruppo mettono a disposizione sui propri siti internet apposita sezione *Contatti* facendo altresì riferimento a numeri telefonici/caselle di posta elettronica a cui far pervenire richieste di informazioni.

Per quanto riguarda la Capogruppo, nel corso del 2023, la funzione *Investor Relations*, cui compete la gestione dei rapporti tra l'azienda e gli organi di informazione in materia di comunicazione *corporate* e il flusso delle informazioni dirette ai soci, agli analisti finanziari e agli investitori, ha diramato numerosi comunicati stampa, documenti e informazioni, con la finalità di tenere costantemente informati i potenziali utilizzatori di tutti gli aspetti più significativi della vita aziendale, dalle operazioni straordinarie effettuate ai risultati finanziari periodicamente ottenuti.

Ciascuna delle società del Gruppo realizza specifiche attività *di stakeholder engagement*, relazionandosi con le categorie di portatori di interesse più significativi per il proprio business; in particolare, importante per il Gruppo è anche il dialogo con i territori nei quali opera; tali aspetti sono particolarmente calzanti per la tipologia di entità operative del Gruppo (Piccole Medie Imprese). Il Gruppo ritiene fondamentale sviluppare varie forme di dialogo e di interazione continua con essi e con tutti gli *stakeholder* secondo queste direttive:

- mantenere attenzione alle esigenze del contesto in cui si opera, assicurando che i requisiti legislativi ambientali applicabili siano conosciuti, individuati, definiti, monitorati e soddisfatti;
- caratterizzarsi come operatori eccellenti per quanto riguarda la Responsabilità Sociale considerando i propri dipendenti come una risorsa strategica, garantendo il rispetto dei loro diritti e promuovendone lo sviluppo professionale e personale e considerare i propri fornitori come *partners*, non solo per la realizzazione delle attività di fornitura ma anche in termini di responsabilità sociale;
- conformarsi alle Leggi Nazionali, e tutte le altre Leggi applicabili e agli altri requisiti di settore in cui operano, nonché a ottemperare alle disposizioni contenute nei documenti ufficiali internazionali e alle loro interpretazioni, chiedendo lo stesso impegno ai propri fornitori.

Nel settore Design, le società curano costantemente i rapporti con i propri *stakeholder*, al fine di cogliere suggerimenti utili per perseguire al meglio la propria strategia di sostenibilità. A tale scopo coltivano quotidianamente relazioni di fiducia con i propri *stakeholder*, fondate sui principi della trasparenza, dell'apertura e dell'ascolto; rispettare l'ambiente e le persone significa, prima di tutto, impegnarsi nell'accurata selezione dei materiali utilizzati in ambito produttivo. Tutti i materiali sono sottoposti a rigorosi controlli sulla composizione chimica, sulle caratteristiche fisiche per garantire il rispetto degli standard normativi di qualità e sicurezza richiesti dalle certificazioni di riferimento. Inoltre, l'incessante spinta all'eccellenza e l'impegno nella ricerca, associati al rispetto della normativa, sono strettamente correlati alla soddisfazione degli *stakeholder*. Le entità operative del settore adottano un Codice Etico e il Modello 231. Il settore si presta particolarmente al confronto con gli *stakeholder* nell'ambito di iniziative di settore (i.e. Salone del Mobile di Milano).

Il tema sostenibilità nel settore è particolarmente attento, ad esempio, Galassia S.r.l. ha previsto l'implementazione di impianti robotizzati per avere: i) minor rischio per i lavoratori in termini di salute, con particolar riferimento alla silice e all'azzeramento dei carichi manuali; ii) minor impatto ambientale tramite l'efficientamento dell'utilizzo delle risorse; iii) maggiore qualità dei prodotti tramite robot di smaltatura, robot di finitura, robot di movimentazione dei carichi, azzeratori di peso.

Il settore Automotive si impegna a raggiungere eccellenza, innovazione e prestazioni in modo sostenibile. I clienti, i dipendenti e i fornitori sono le risorse più importanti; la società si adopera per seguire un approccio al business il più possibile legato allo sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ambiente. L'azienda ha consolidato nel tempo relazioni commerciali robuste con i leader dell'industria automobilistica internazionali.

Inoltre, allo scopo di indirizzare eticamente l'agire della società, IMC ha emesso il Codice Etico che definisce le disposizioni vincolanti per i comportamenti di tutti gli amministratori e i sindaci, dei suoi dirigenti, dipendenti, consulenti e di chiunque vi instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. Tali soggetti sono obbligati all'osservanza delle disposizioni del Codice Etico in tutti i rapporti economici da essi instaurati in rappresentanza della società. I comportamenti prescritti dal Codice integrano la condotta rilevante ai fini dell'assolvimento degli obblighi contrattuali di fedeltà e diligenza dei dipendenti e dei dirigenti nonché del generale obbligo di buona fede esigibile dai collaboratori.

In continuità con l'impegno aziendale per la trasparenza e l'integrità, IMC ha formalizzato la sua posizione e gli impegni in ambito ESG attraverso la definizione di una Politica Ambientale, nel quadro della certificazione ISO 14001:2015 (maggiori informazioni nel Capitolo 4), e una Politica della Responsabilità Sociale (maggiori informazioni nel Capitolo 5). Questi documenti rappresentano la manifestazione dell'impegno della società ad operare in modo responsabile e sostenibile, riflettendo i valori fondamentali dell'azienda e le priorità strategiche nel promuovere l'ambiente, il benessere delle comunità e una governance efficace. Entrambe le politiche sono disponibili *online* in

apposita sezione del sito internet, garantendo trasparenza e accessibilità a tutte le parti interessate che desiderano conoscere i suoi principi guida e gli obiettivi posti nel perseguire l'eccellenza in materia di sostenibilità.

Anche il settore Abbigliamento sviluppa costantemente il rapporto con i propri *stakeholder*; in particolare, in tale settore promuovere una cultura della qualità significa anche dare valore alla centralità del cliente e del consumatore finale, accompagnandolo lungo tutte le fasi del processo d'acquisto, sia nei punti vendita tradizionali che *online*, e supportandolo con servizi post-vendita. Costante è l'ascolto e la gestione delle richieste di assistenza tecnica e commerciale provenienti dai canali *wholesale*, *retail* ed *e-commerce*. La catena di controllo dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti, dalla selezione base, ai lavaggi, alle successive bonifiche, mira a garantire sicurezza nei confronti dei propri clienti e una *leadership* qualitativa. Il settore si presta particolarmente al colloquio con gli *stakeholder* nell'ambito di esposizioni di settore (i.e. Pitti).

Nel settore Serramenti (produzione e commercializzazione) vi è particolare attenzione agli *stakeholder*; si consideri infatti che i prodotti offerti oltre ad essere di alta qualità e durabilità, possono essere personalizzati per le esigenze sia sostanziali che estetiche del cliente (rivalutazione casa, risparmio energetico, maggiore sicurezza, isolamento acustico). Il settore che, peraltro, è particolarmente attinente ai temi di sostenibilità può definirsi *client oriented*, i serramenti, oggi più che mai, giocano un ruolo fondamentale nel risparmio energetico e nel comfort abitativo/ufficio che permea inevitabilmente la quotidianità di ciascuno. La completezza dei prodotti offerti dal Gruppo è in grado di coprire esigenze e canali di vendita ad ogni livello.



Ecosostenibilità

Servizio
clientiCentralità
del cliente

Innovazione



Riciclabilità



Qualità

Responsabilità ambientale | Riduzione degli impatti ambientali

Gruppo Finestre gestisce in modo eco-compatibile le attività a essa affidate, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigenti e si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori e fornitori una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. A tal fine è stato sviluppato un Sistema di Gestione Integrato che risponde ai requisiti delle norme ISO 9001 e ISO 14001. Il sistema è oggetto di certificazione da parte di Ente terzo indipendente.

Responsabilità ambientale | Consumi energetici

Il mercato di riferimento del settore Serramenti è inevitabilmente promosso dallo sviluppo di soluzioni compatibili con gli obiettivi di sostenibilità dettati anche dalla recente revisione della direttiva sull'efficienza energetica in edilizia (Energy Performance of Buildings Directive), finalizzata ad aumentare il tasso di ristrutturazioni ed a ridurre il consumo energetico e le emissioni. A livello interno Gruppo Finestre sta valutando gli impatti diretti ed indiretti delle emissioni prodotte attivando progetti finalizzati alla riduzione delle stesse (i.e. parco fotovoltaico) e volti a massimizzare il riciclo del materiale plastico di scarto delle produzioni.



Responsabilità verso Clienti e Comunità | Qualità e attenzione verso i clienti



I serramenti vengono personalizzati su geometrie particolari integrabili con sistemi domotici, passando a combinazioni uniche di materiali quali pvc/legno, pvc/alluminio, fino ad arrivare a finestre con anta vetro strutturale o a soluzioni stilistiche posizionabili nel segmento High Tech. I prodotti offerti sono in grado di soddisfare ogni esigenza di prestazione per ogni standard energetico salvaguardando lo stile peculiare del Made in Italy. La gamma prodotti del Gruppo è pensata e realizzata seguendo standard qualitativi elevati. Ogni prodotto viene realizzato tenendo conto del comfort abitativo, dell'efficienza energetica, della sicurezza e dell'estetica.

Il complesso produttivo di finestre in PVC si estende su una superficie adibita a produzione, stoccaggio, uffici e servizi in cui la competenza dell'uomo e le tecnologie avanzate, si coniugano in una danza perfetta; ogni fase di lavoro è sapientemente organizzata da un *team* di professionisti altamente specializzati. La ricerca, l'innovazione e il continuo miglioramento dei prodotti, sono i punti cardini della produzione e della filosofia delle società del Gruppo afferenti al settore serramenti.

Il settore Real Estate nello svolgimento dell'attività immobiliare è rivolto a conseguire obiettivi di sviluppo, miglioramento ed efficienza della gestione aziendale, con attenzione verso i propri clienti in ottica di tematiche ambientali e sviluppo dell'energia rinnovabile e sostenibile, in particolar modo nell'ambito di nuovi progetti immobiliari. Nel 2023 il Gruppo ha investito in un veicolo societario (Cascina Canavese S.r.l.) che si occuperà di sviluppare un progetto immobiliare a Milano; si attende auspicabilmente nel corso dell'esercizio la ricezione del permesso di costruire da parte del Comune di Milano per poter dare concreto avvio all'iniziativa.

Nel complesso, il Gruppo Mittel intende promuovere il coinvolgimento dei propri *stakeholder* sviluppato negli anni, al fine di comprenderne appieno le aspettative, i relativi impatti creati nei loro confronti e più in generale cogliere tutti i suggerimenti utili per perseguire efficacemente la propria strategia di sostenibilità.

Di seguito viene riportata la mappatura degli *stakeholder* che è stata elaborata partendo dalle caratteristiche proprie dei vari settori in cui opera il Gruppo, sulla base della loro rilevanza e incidenza sul Gruppo, avendo altresì condotto un'analisi di *benchmark* considerando i principali *peers* nei vari settori. La lista degli *stakeholder* considerati più rilevanti per il Gruppo è stata condivisa con il *top management* delle entità del Gruppo in sede di *workshop*.



Il Gruppo crede nell'importanza di instaurare relazioni di fiducia con i propri *stakeholder*, relazioni fondate sui principi della trasparenza, dell'apertura e dell'ascolto. Il confronto con i portatori interni ed esterni del Gruppo avviene nell'ambito dell'operatività nei relativi ambiti di appartenenza. L'approccio utilizzato dal Gruppo per comunicare con gli *stakeholder* è differente e diversificato in funzione della tipologia degli stessi. Qui di seguito un'indicazione esemplificativa, ma non esaustiva, delle modalità con cui può avvenire un confronto con gli *stakeholder*:

- ✓ **azionisti:** relazioni finanziarie periodiche, comunicati stampa, assemblee, sito internet, relazione di *corporate governance*;
- ✓ **dipendenti:** diffusione del codice etico, sessioni di formazione, riunioni di dipartimento, confronti con organizzazioni sindacali, dialogo costante con la funzione Risorse Umane;
- ✓ **comunità finanziaria:** relazioni finanziarie periodiche, incontri dedicati *one to one*, sito internet, relazioni di *corporate governance*;
- ✓ **media e opinion leader:** incontri dedicati, sito internet, comunicati stampa, interviste, fiere e esposizioni;
- ✓ **enti regolatori:** confronti periodici, e-mail di confronto, newsletter;
- ✓ **territorio comunità:** incontri dedicati, partnership con enti locali, utilizzo di media locali;
- ✓ **clienti e fornitori:** codice etico, sito internet, social network, stampa e video interviste, incontri dedicati, fiere, dialogo continuativo via telefono o e-mail di aggiornamento sul business, definizione e condivisione di standard;
- ✓ **società partecipate:** consigli di amministrazione, incontri dedicati/workshop, e-mail di confronto, assemblee.

Nell'ambito dell'attività di coinvolgimento degli *stakeholder*, non sono emersi elementi di criticità, essendo il confronto con gli stessi sempre importato a una dialettica costruttiva.

Analisi di materialità

Nel 2023 il Gruppo ha consolidato il proprio processo di analisi di materialità per assicurare la conformità con i GRI Standard 2021 secondo la prospettiva *inside-out*, ossia considerando i principali impatti generati dall'attività del Gruppo verso l'esterno e verso i propri *stakeholder*. Si anticipa che, la prossima rendicontazione non finanziaria annuale, in applicazione della normativa applicabile per il 2024, prevede un'analisi completa anche nella prospettiva contraria e quindi *outside-in* (c.d. doppia materialità).

Sono infatti stati identificati gli aspetti che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali più rilevanti per il Gruppo e che incidono sulla sua capacità di creare valore condiviso nel tempo. Questi aspetti sono stati valutati tra gli impatti positivi-negativi, attuali-potenziali, che hanno il potere di influenzare in modo significativo le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*.

Il processo di analisi di materialità ha tenuto altresì conto dei temi/impatti identificati come rilevanti durante il processo di materialità svolto per il 2022. Il processo si è sviluppato sulle seguenti cinque fasi:

- ✓ **Analisi di contesto del Gruppo:** è stata inizialmente effettuata un'analisi di contesto per identificare gli aspetti rilevanti per il Gruppo in considerazione delle attività, delle relazioni di business, del contesto di sostenibilità in cui opera.
- ✓ **Analisi dei Benchmark di settore e identificazione dei temi materiali:** è stata condotta un'analisi di *benchmark* considerando i principali *peers* di riferimento con l'obiettivo di individuare le tendenze e le *best practice* per ciascun settore. Tale analisi, ha integrato le risultanze dell'analisi di contesto, conducendo alla mappatura ed esame di una serie di impatti positivi e negativi generati o potenzialmente generati dal Gruppo attraverso le proprie attività e relazioni commerciali, categorizzati in quattro macroaree (Responsabilità ambientale, Responsabilità sociale, Governance e Performance economica, Qualità e sicurezza del Prodotto) e ai quali sono stati associati i temi materiali potenzialmente rilevanti per il Gruppo.
È essenziale sottolineare infatti che il concetto di materialità è intrinsecamente connesso a quello di impatto: i temi materiali sono quelli che riflettono gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, includendo gli effetti sui diritti umani.
- ✓ **Esplicitazione degli impatti correlati a ciascun tema:** per ogni tema materiale sono stati identificati uno o più impatti positivi e negativi, attuali e potenziali che l'organizzazione genera verso l'esterno. Questo è stato possibile attraverso l'analisi di fonti esterne nazionali, europee e internazionali e della contestuale analisi di *benchmark* e mercato.
- ✓ **Valutazione di rilevanza degli impatti:** successivamente gli impatti selezionati sono stati sottoposti - durante dei *workshop* dedicati per ciascun settore - a un giudizio di rilevanza da parte del *management* (figure apicali e responsabili di funzione) che ne ha valutato, nel dettaglio, scala, portata e probabilità, attribuendo a ognuna di queste un voto² da 1 (poco rilevante) a 5 (molto rilevante). Gli stessi impatti sono stati valutati - come medesima scala valutativa - mediante *survey online* anche dai dipendenti di tutte le partecipate del Gruppo, considerati *stakeholder* chiave.
- ✓ **Prioritizzazione degli impatti materiali:** la suddetta valutazione ha consentito la classificazione e la prioritizzazione degli impatti più critici, nonché l'identificazione dei temi materiali destinati a costituire l'oggetto della rendicontazione in esame. Le risultanze complessive dei *workshop* effettuati, insieme agli esiti della *survey online*, sono quindi confluite in una lista prioritizzata di impatti materiali e temi a essi associati,

² Il voto da parte di ciascun utente è stato assegnato sulla base di quanto di seguito riportato.

La significatività di un impatto negativo è determinata da: gravità (che a sua volta dipende da: ✓ Scala: quanto è grave l'impatto; ✓ Portata: quanto è diffuso l'impatto; ✓ Irrimediabilità: quanto è difficile neutralizzare o riparare il danno causato dall'impatto), probabilità che avvenga l'impatto (se potenziale).

La significatività di un impatto positivo è determinata da: scala (quanto l'impatto è positivo o potrebbe esserlo), portata (quanto l'impatto è diffuso o potrebbe esserlo), probabilità (possibilità che l'impatto si verifichi) se questo è potenziale.

riportata nel prosieguo del documento.

I primi quattro step del suddetto processo hanno previsto un approccio *bottom-up* e quindi un attivo coinvolgimento delle partecipate industriali (*top management* e responsabili di funzione), anche assieme ai relativi esperti in tema di sostenibilità; è stato portato avanti un confronto costruttivo per istituire, altresì, le interlocuzioni necessarie alla rendicontazione 2024 che prevede un impegno sempre più strutturato da parte del Gruppo ai temi di sostenibilità, anche in termini di sistema di controllo interno. Con riferimento al settore di recente acquisizione (Serramenti), l'*onboarding* è stato altresì effettuato per porre le basi per un'efficace raccolta dati per la rendicontazione dell'esercizio 2024 anche in termini di analisi della Tassonomia.

In termini di tematiche e impatti materiali emersi, l'analisi ha condotto a una sostanziale continuità con gli anni precedenti. Tutti i temi considerati materiali nella precedente DNF sono ancora risultati tali e pertanto rimangono oggetto di rendicontazione³; rispetto al 2022, sono stati declinati ulteriormente aspetti relativi al tema *Riduzione del consumo di energia* che ha portato all'attenzione anche l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e alla *Gestione dei rifiuti* in termini di contributo alla circolarità. Sebbene in ambito sostenibilità sia essenziale combinare approccio dall'alto e dal basso, coinvolgendo sia i livelli decisionali più alti che i collaboratori interni, la lista finalizzata e prioritizzata dei temi materiali è stata validata dai principali vertici aziendali ed è stata tenuta in adeguata considerazione nella scelta delle informazioni da includere nella presente DNF.

Più in dettaglio, rispetto al precedente periodo di rendicontazione, l'analisi di materialità effettuata per l'esercizio 2023 ha evidenziato una cresciuta attenzione verso la qualità dei prodotti forniti e la gestione delle relazioni con i clienti, ma anche verso la *Compliance* socio-economica-ambientale e l'applicazione di una *Governance* responsabile; le tematiche ambientali relative al consumo di energia mantengono altresì un buon livello di priorità per il Gruppo. Al riguardo, in generale, si evidenzia che gli esiti dell'analisi di materialità possono altresì essere frutto del un mutato perimetro di consolidamento nel tempo (i.e. uscita settore RSA, ingresso settore Serramenti).


Le risultanze complessive dell'analisi e valutazione sopra esposta, sono confluite nella seguente lista prioritizzata che include quindi i temi e gli impatti ritenuti materiali, in funzione di un maggior punteggio assegnato nel processo di valutazione, tra quelli individuati dal Gruppo. Di seguito è riportata la lista dei temi ESG rilevanti e dei relativi impatti associati al Gruppo.


#	Temi	Impatti
1	Qualità e sicurezza del prodotto/servizio	Impatto positivo: Sviluppo di prodotti che prevedano l'impiego di materie prime e processi produttivi volti a garantire elevata qualità, durabilità e sicurezza, in linea con le aspettative dei clienti ed erogazione di servizi di qualità da parte di personale altamente qualificato e idoneamente formato al fine di proporre prodotti e servizi in linea con i principali standard di qualità e sicurezza e ridurre del rischio per la salute dei clienti grazie a un costante controllo della qualità del prodotto/servizio offerto.
2	Gestione delle relazioni con i clienti	Impatto positivo: Contributo alla fidelizzazione della clientela tramite il loro coinvolgimento attraverso strumenti specifici (es. indagini). Soddisfazione dei clienti e delle loro aspettative.
3	Compliance socio-economica-ambientale	Impatto positivo: Conformità alle normative vigenti e applicabili. Attuazione delle politiche e procedure interne ed esterne, relativamente alla gestione dei rischi in ambiti ambientali, sociali ed economici tramite sistemi di gestione, adesione a codici di condotta e regolamenti volti a garantire la compliance alla normativa vigente, oltre alla promozione di una efficace gestione dei rischi attraverso comportamenti responsabili lungo tutte le funzioni e i processi aziendali.
4	Performance economica e solidità finanziaria	Impatto positivo: Generazione diretta e distribuzione di valore economico positivo e distribuzione correlata alle parti interessate (ad es. dipendenti, fornitori) attraverso la valutazione ed allocazione efficace ed efficiente delle risorse aziendali, al fine di perseguire risultati economico-finanziari positivi nel breve periodo e di raggiungere un equilibrio economico nel medio-lungo periodo, ossia condizioni di funzionalità e di sviluppo duraturo.
5	Governance responsabile	Impatto positivo: promozione e diffusione di una governance responsabile

³ Il tema *Diritti umani* (trattamento lesivo dei diritti umani e depauperamento della dignità personale, con particolare riferimento agli stakeholder (personale, clientela, catena di fornitura ecc) è stato ritenuto riconducibile ad altri *item* in quanto ritenuto pervasivo.

6	Formazione e sviluppo risorse umane	Impatto positivo: Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori attraverso attività formative. Aumento delle competenze dei lavoratori attraverso la offerta di programmi di sviluppo e di formazione volti a potenziare le competenze manageriali e organizzative del personale dipendente e consolidare la professionalità richiesta dal ruolo ricoperto.
7	Riduzione del consumo di energia	Impatto negativo: Elevato consumo di energia con conseguente utilizzo di risorse limitate provocato dalla mancanza di politiche di efficientamento energetico (ad esempio l'uso di energie rinnovabili e l'adozione di politiche di riduzione dei consumi). Impatto positivo: utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Impatto positivo: promozione di iniziative per l'efficientamento energetico.
8	Gestione responsabile dei rifiuti	Impatto positivo: Contributo alla circolarità.
9	Gestione e uso responsabile dei materiali	Impatto negativo: Depauperamento delle risorse naturali dovuto all'impiego di materiali non rinnovabili e rischi legati all'utilizzo di sostanze pericolose e/o inquinanti derivanti da un utilizzo di materiali non conformi alle normative vigenti e rischi legati al consumo eccessivo di risorse causato dalla mancata attuazione di politiche contro gli sprechi.
10	Salute e sicurezza	Impatto negativo: Impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori dovuti a rischio di infortuni e malattie professionali durante attività lavorative causate da non aderenza a normative e accordi sottoscritti in materia di sicurezza, prevenzione, igiene e salute sui luoghi di lavoro e mancato sviluppo di un sistema di identificazione e di verifica dei rischi che includa misure di prevenzione e protezione.
11	Gestione responsabile della supply chain	Impatto positivo: Creazione di una filiera trasparente e responsabile, con effetti positivi per i lavoratori e le comunità correlate in virtù di impiego di processi equi e trasparenti nella selezione di fornitori, collaboratori e partner e in particolare valutazione dei criteri ESG nella suddetta selezione.
12	Diversità e pari opportunità	Impatto positivo: Creazione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo: valorizzazione della diversità negli organi di governo e tra i dipendenti attraverso lo sviluppo di pratiche e condizioni di lavoro adeguate ad assicurare pari opportunità, e la rimozione di ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica di genere, età, sesso, religione e orientamento sessuale.
13	Ricerca, innovazione e sviluppo	Impatto positivo: investire nell'innovazione per contribuire positivamente alla transizione verso un'economia più sostenibile e più accessibile attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative, tramite attività di R&D e collaborazioni con partner esterni come pazienti e famiglie, fornitori, centri di ricerca e Università. Impatto positivo: supporto finanziario a progetti e società che portano avanti il miglioramento dell'ambito ambientale, sociale o di governance tramite investimenti caratterizzati da un approccio guidato da questi criteri.
14	Gestione responsabile e benessere dei dipendenti	Impatto positivo: Soddisfazione e benessere dei dipendenti mediante: i) una remunerazione equa e competitiva dei lavoratori che promuova una più elevata soddisfazione del personale attraverso la strutturazione di una politica remunerativa volta a garantire condizioni di equità all'interno dell'organizzazione, di competitività rispetto ad altre realtà aziendali del settore e che sia al tempo stesso coerente con gli obiettivi aziendali e gli ambiti di responsabilità del ruolo ricoperto; ii): iniziative per il miglioramento del benessere fisico e psicologico del personale tramite la definizione e lo sviluppo di iniziative volte a promuovere una conciliazione tra vita privata e vita professionale.
15	Etica ed integrità di business	Impatto positivo: Promozione e diffusione di una cultura aziendale basata su comportamenti virtuosi, responsabili e trasparenti Incremento della trasparenza nei confronti degli <i>stakeholder</i> tramite la diffusione di una cultura aziendale improntata all'etica, all'integrità, alla correttezza e alla legalità, in linea con leggi e regolamenti vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera.
16	Riduzione delle emissioni	Impatto negativo: Emissioni dirette e indirette derivanti dalle attività della Società (Scope 1 e 2): generazione di emissioni climateranti e contributo alla variazione delle temperature medie a causa di una gestione poco consapevole delle emissioni connesse all'attività di business dell'organizzazione.
17	Gestione responsabile della catena di fornitura e social commitment	Impatto positivo: Contributo allo sviluppo socio-economico della comunità nella quale il Gruppo opera, attraverso miglioramento del tasso di impiego, investimenti, progetti, programmi e iniziative volte ad identificare i bisogni e le aspettative della comunità.
18	Uso responsabile delle risorse idriche	Impatto negativo: Impatto sulla disponibilità e sulla qualità dell'acqua per la comunità causato da un utilizzo non sostenibile delle risorse idriche e da una cattiva gestione di consumi e scarichi.
19	Gestione dei rifiuti	Impatto negativo: Generazione di rifiuti pericolosi e non. Gestione poco responsabile e mancato riciclo e/o smaltimento dei rifiuti.

 Responsabilità ambientale

 Qualità del prodotto e innovazione

 Governance e performance economica

 Responsabilità sociale

Coerentemente con l'analisi di materialità effettuata, nella presente DNF sono rappresentate informazioni qualitative e quantitative relative a tali temi.

Per ognuno dei macro-temi identificati sono stati individuati i rischi potenziali associati ai temi rendicontati nel prosieguo del documento.

La tabella di seguito riporta i presidi di mitigazione in atto per far fronte a tali rischi:

Macro-Temi	Rischi potenziali	Presidi di mitigazione
Governance & Performance economica	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio che i rapporti con le controparti (comunità locale, autorità pubbliche, associazioni di categoria) non risultino efficaci, condizionando la capacità competitiva • Rischio di condotte irregolari, non conformità a normative esterne, accordi, standard, convenzioni • Conflitti di interesse • Coinvolgimento in attività e pratiche illegali/controverse dal punto di vista etico, ambientale o sociale • Rischio di avere un impatto negativo sulla reputazione a seguito di comportamenti non adeguati in termini di sostenibilità e quindi rischio che i danni d'immagine esponano a perdite di clienti e a un indebolimento economico della posizione competitiva delle società del Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione strategica e di misurazione delle <i>performance</i> con integrazione di obiettivi di sostenibilità • Politiche di gestione dei rischi, incluso il rischio di reputazione • Studi e analisi di scenario a supporto dei processi di pianificazione strategica e di gestione dei rischi • Presidi normativi e organizzativi per continuità operativa • Modello di <i>governance</i>: il Comitato Controllo e Rischi supporta il Consiglio di Amministrazione nelle materie di <i>Corporate Social Responsibility</i>, supervisionando le tematiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e alle sue dinamiche con gli <i>stakeholder</i> • Adesione al Codice di Corporate Governance per le società quotate di Borsa Italiana S.p.A. • Sistemi di valutazione delle performance degli Organi sociali Politiche e sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi • Politiche di remunerazione e incentivazione in grado di temperare gli obiettivi di sostenibilità • Partecipazione a organizzazioni e iniziative esterne attive nella promozione della sostenibilità • Codice Etico e Politica di sostenibilità • Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs.231/2001 • Monitoraggio delle evoluzioni normative esterne • <i>Policy</i> per la gestione del corpo normativo e formazione continua del personale • Comitato Controllo e Rischi • <i>Internal Audit</i>
Responsabilità sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio che non vengano messi in atto processi finalizzati alla valorizzazione delle risorse umane, al rispetto della diversità e delle pari opportunità, alla tutela dei diritti umani e alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori 	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche di gestione risorse umane e relazioni industriali • Formazione continua del personale • Valorizzazione del merito nelle politiche di remunerazione e Incentivazione • Gestione responsabile dei cambiamenti organizzativi attraverso confronti con le organizzazioni sindacali
Qualità del prodotto e innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di mancata trasparenza e informazione su prodotti e servizi • Inadeguata gestione dei cambiamenti tecnologici e dell'omni-canalità • Rischio di mancata effettuazione di attività di verifica sui potenziali fornitori e di mancato monitoraggio del rispetto delle normative ambientali e sociali nei contratti stipulati, con conseguente svolgimento di attività non in linea con i principi di sostenibilità (utilizzo scorretto di risorse naturali, tutela dei diritti degli individui, etc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche e regole in materia di sviluppo e gestione prodotti, trasparenza pratiche commerciali • Monitoraggio della <i>Customer Satisfaction</i> • <i>Policy</i> di Data Governance e Sicurezza • <i>Policy</i> per il trattamento e la tutela dei dati personali • Modello 231/2001 • <i>Policy</i> e regolamento delle spese di Gruppo e analisi dei fornitori • Codice Etico e Politica di sostenibilità
Responsabilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di mancata attivazione di controlli sulla prevenzione di danni ambientali o di mancata adozione di misure idonee alla tutela dell'ambiente. • Rischio che le società del Gruppo realizzino prodotti e/o utilizzino materiali incompatibili con la tutela dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Modello 231/2001 • <i>Policy</i> e regolamento delle spese di Gruppo e analisi dei fornitori • Codice Etico e Politica di sostenibilità

1.5 Tassonomia Europea

Nel contesto dell'impegno verso la **transizione ad un'economia verde** condotto dalla Commissione Europea, in linea con gli obiettivi dichiarati nel Green Deal Europeo, uno degli obiettivi fondamentali del Piano d'Azione della Commissione è quello di orientare i flussi di capitale verso investimenti sostenibili. Tale obiettivo si riflette anche nella logica alla base della Tassonomia Europea (disciplinata dal "**Regolamento Tassonomia**", Regolamento UE 2020/852 e successivi Regolamenti ad integrazione), sistema di classificazione delle attività economiche voluto dall'Unione Europea, nel quale vengono definiti i **criteri che permettono di determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile**. In particolare, il Regolamento favorisce maggiore trasparenza delle informazioni di sostenibilità, favorendo la transizione verso le emissioni "zero".

Di seguito sono riportati i sei obiettivi ambientali stabiliti dal Regolamento Tassonomia:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCA);
2. Adattamento ai cambiamenti climatici (CCM);
3. Uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine (WTR);
4. Transizione verso un'economia circolare (CE);
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (PC);
6. Protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (BIO).

Un'attività economica è considerata ecosostenibile (ovvero allineata alla Tassonomia, c.d. "*aligned*") se contribuisce in modo sostanziale a raggiungere uno o più obiettivi ambientali definiti dal Regolamento Tassonomia, non arreca un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali (c.d. DNSH) e deve essere svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia.

Successivamente alla pubblicazione del Regolamento UE 2020/852, sono intervenuti, alla data odierna, i principali seguenti aggiornamenti normativi:

- il Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021 (c.d. "Atto Delegato sul Clima") ha fissato i criteri tecnici secondo i quali un'attività economica è considerata contribuire in modo sostanziale agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici (primi due obiettivi ambientali del Regolamento Tassonomia);
- il Regolamento Delegato UE 2021/2178 del 6 luglio 2021, a integrazione di quanto stabilito dall'Art. 8 del Regolamento Tassonomia, ha specificato i contenuti, la metodologia e le modalità di presentazione delle informazioni che devono essere comunicate;
- Il Regolamento Delegato UE 2022/1214 del 9 marzo 2022 ha infine integrato entrambi i suddetti Regolamenti Delegati, con riferimento ad alcune tipologie di attività economiche nell'ambito dell'utilizzo di fonti fossili ed energia nucleare;
- Il Regolamento Delegato UE 2023/2485 ha modificato il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- Il Regolamento Delegato UE 2023/2486 ha:
 - integrato il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un'economia circolare, alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
 - modificato il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di

informazioni specifiche relative a tali attività economiche. Al riguardo tale Regolamento prevede che per gli altri quattro obiettivi ambientali le imprese finanziarie e non finanziarie forniscano i KPI con riferimento alle attività ammissibili a partire dal 2024 (con riferimento all'esercizio 2023):

- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione/riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- protezione della biodiversità e della salute degli ecosistemi.

Sulla base dell'articolo 8 del Regolamento Tassonomia, per l'esercizio 2023, alle imprese non finanziarie è richiesto di comunicare nella dichiarazione di carattere non finanziario, per tutti i sei obiettivi ambientali precedentemente menzionati, la quota di fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche ammissibili (*eligible*) ma non ecosostenibili (*aligned*) oppure allineate (*aligned*) nonché la quota di spese in conto capitale (*Capex*) e la quota delle spese operative (*Opex*) relativa ad attivi o processi associati ad attività economiche *eligible* oppure *aligned*⁴.

In tale contesto, anche a partire dai codici NACE (ATECO) delle entità del Gruppo, Mittel ha svolto un'analisi delle attività economiche del Gruppo, al fine di identificare quelle da considerarsi ammissibili e, eventualmente, allineate in relazione agli obiettivi anzi illustrati, e predisporre l'informativa richiesta dalla normativa di riferimento.

All'esito di tali analisi, sono emerse come ammissibili (*eligible*) le seguenti attività:

Regolamento	Attività	Contributo all'obiettivo ambientale					
		CCM	CCA	WTR	CE	PPC	BIO
2021/2139	3.5 Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	Si	Si*				
2021/2139	7.1 Costruzione di nuovi edifici	Si	Si				
2021/2139	7.3. Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	Si					
2021/2139	7.5. Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	Si	Si				
2021/2139	7.6. Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	Si	Si				
2021/2139	7.7. Acquisto e proprietà di edifici	Si	Si				
2023/2486	3.1 Costruzione di nuovi edifici				Si		

Legenda obiettivi ambientali: CCM (Mitigazione dei cambiamenti climatici), CCA (Adattamento ai cambiamenti climatici), WTR (Acque e risorse marine), CE (Economia circolare), PPC (Inquinamento), BIO (Biodiversità ed ecosistemi).

(*) Allo stato attuale, non sono presenti analisi tecniche di dettaglio per circoscrivere l'ammissibilità di tale attività 3.5 con riferimento all'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici (CCA), tuttavia le analisi qualitative effettuate conducono a ritenerla tale. Si consideri, comunque, che tale attività è *eligible* ai fini del primo obiettivo ambientale (CCM).

Tali attività ammissibili (*eligible*) sono state altresì analizzate con l'obiettivo di verificare l'effettiva ecosostenibilità (*aligned*) delle stesse, ai sensi del Regolamento Tassonomia.

Dalle analisi svolte è emerso che, allo stato, nessuna delle attività del Gruppo identificate come ammissibili soddisfa tutti i requisiti richiesti in termini di allineamento al Regolamento Tassonomia (criteri di vaglio tecnico definiti negli Atti Delegati, non arrecare danno significativo a nessuno degli altri obiettivi, e rispetto delle garanzie minime di salvaguardia). Si precisa che, l'analisi effettuata e nel prosieguo rappresentata, in caso di mancato superamento del primo dei criteri di vaglio tecnico enunciati nel relativo Regolamento, non ha previsto la verifica del criterio di vaglio tecnico successivo.

Di seguito si rappresentano i principali elementi dell'analisi di ecosostenibilità di ciascuna delle suddette attività che hanno condotto alla suddetta risultanza:

⁴ Si rimanda al Regolamento Delegato UE 2021/2178 per la definizione di tali parametri economico/finanziari (KPI) modificato dal Regolamento Delegato UE 2023/2486.

- *3.5 Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici (CCM)* – l'attività economica si occupa di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici. Il criterio di vaglio tecnico prevede che l'attività economica produca finestre con coefficiente di trasmissione termica pari o inferiore a 1,0 W/m² K: ancorché si possa ritenere che i prodotti del Gruppo riconducibili a tale attività possano ricadere in tale fattispecie, allo stato attuale, stante peraltro la recente acquisizione dell'entità che effettua tale attività, prudenzialmente, in assenza di analisi tecniche formali di dettaglio su ciascuna tipologia di prodotto in oggetto, il *contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)* non è soddisfatto.

Con riferimento all'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici (CCA), la descrizione attività riportata nel Regolamento indica la produzione di finestre con coefficiente di trasmissione termica pari o inferiore a 1,0 W/m² K; per le medesime ragioni, l'ammissibilità con riferimento a tale obiettivo non è ritenuta applicabile.

- *7.1 Costruzione di nuovi edifici (CCM, CCA)* – l'attività prevede lo sviluppo di progetti per la costruzione di edifici, tramite reperimento di mezzi finanziari, tecnici e fisici per realizzare unità immobiliari destinate alla vendita: l'attività è ammissibile ma non allineata in quanto non è possibile verificare il rispetto dei criteri di vaglio tecnico per la contribuzione sostanziale ai suddetti due obiettivi indicati nel Regolamento in quanto, allo stato attuale, tale attività di sviluppo immobiliare è allo stato embrionale. Per completezza si evidenzia che i criteri di vaglio tecnico ivi indicati sono relativi a specifiche prestazioni energetiche dell'edificio, prove di ermeticità/integrità termica e calcolo del riscaldamento globale.
- *7.3 Misure individuali di ristrutturazione consistenti nell'installazione, nella manutenzione o nella riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica (CCM)*: l'attività è ammissibile ai fini CCM, tuttavia, il criterio di vaglio tecnico per il CCM, che prevede che sia rispettata la conformità a requisiti minimi in applicazione di specifici normativa e regolamento, non è rispettato.

Allo stesso modo, si conclude che ai fini CCA l'attività non sia ammissibile in quanto non sono presenti analisi tecniche di dettaglio per circoscriverne l'*eligibility* in virtù del fatto che la descrizione dell'attività riportata nel regolamento richiede che sia rispettata la conformità a requisiti minimi in attuazione di normative e regolamenti europei.

Con riferimento all'attività in esame (relativamente agli obiettivi CCA e CCM) si precisa che, ancorché si possa ritenere che vi siano prodotti del Gruppo installati dalle entità del settore Serramenti che possano ricadere in tale fattispecie (poiché le finestre sono considerate prodotti di eccellente qualità e elevata efficienza energetica, rispettando anche gli standard di efficienza dei bonus edilizi in vigore), in via prudenziale – in assenza di analisi di dettaglio che circoscrivano il KPI applicabile, nella tabella della Tassonomia non è stato indicato il relativo Fatturato.

- *7.5. Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici (CCM, CCA)* – l'attività prevede installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici: l'attività economica identificata non ha attuato soluzioni fisiche e non fisiche ("soluzioni di adattamento") che riducono in modo sostanziale i più importanti rischi climatici fisici che pesano su quell'attività; pertanto, il criterio di vaglio tecnico non è rispettato.
- *7.6. Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili (CCM, CCA)* – l'attività prevede l'installazione, manutenzione e riparazione in loco di tecnologie per le energie rinnovabili: il criterio di vaglio tecnico CCM è rispettato in quanto prevede l'installazione, manutenzione e riparazione di sistemi solari fotovoltaici e delle attrezzature tecniche accessorie, tuttavia, il seguente criterio "Non arrecare danno significativo («DNSH»)" non è rispettato (non sono presenti analisi dei rischi climatici fisici che pesano sull'attività e valutazione della relativa vulnerabilità). Sebbene ai fini CCA sia *eligible*, il criterio di vaglio tecnico relativo al contributo sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici (CCA) non è rispettato in quanto non sono state attuate soluzioni di adattamento che riducono in modo sostanziale i più importanti rischi climatici fisici che pesano su quell'attività.

- **7.7. Acquisto e proprietà di edifici (CCM, CCA)** - attività di acquisto di immobili ed esercizio della proprietà su tali immobili: il criterio di vaglio tecnico CCM non è rispettato (prestazione energetica attestata o verificata). Anche ai fini CCA è *eligible*, tuttavia, il criterio di vaglio tecnico indicato nel Regolamento non è rispettato in quanto l'attività economica non ha attuato *soluzioni di adattamento che riducono in modo sostanziale i più importanti rischi climatici fisici che pesano su quell'attività* (non è altresì presente una *solida valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità* in conformità alla procedura descritta nel Regolamento);
- **3.1 Costruzione di nuovi edifici (CE)** - l'attività prevede lo sviluppo di progetti per la costruzione di edifici, tramite reperimento di mezzi finanziari, tecnici e fisici per realizzare unità immobiliari destinate alla vendita: l'attività è ammissibile ma non è possibile verificare il rispetto dei criteri di vaglio tecnico per la contribuzione sostanziale all'economia circolare in quanto, allo stato attuale, tale attività di sviluppo immobiliare è allo stato embrionale.

Le seguenti tabelle illustrano in sintesi i *KPI* relativi agli esercizi 2023⁵ e precedenti.

KPI 2023	Totale (Euro migliaia)	% di attività <i>eligible</i> per la Tassonomia	% di attività <i>non eligible</i> per la Tassonomia
Fatturato	151.387	10,97%	89,03%
CapEx	13.801	1,16%	98,84%
OpEX	820	1,17%	98,83%

KPI 2022*	Totale (Euro migliaia)	% di attività <i>eligible</i> per la Tassonomia	% di attività <i>non eligible</i> per la Tassonomia
Fatturato	155.252	11,43%	88,57%
CapEx	7.916	6,98%	93,02%
OpEX	2.833	1,08%	98,92%

(*) Gli importi esposti nella tabella non coincidono con quanto riportato nelle precedenti DNF poiché riflettono il restatement effettuato a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro, si rimanda altresì a quanto indicato in "Nota metodologica".

KPI 2021*	Totale (Euro migliaia)	% di attività <i>eligible</i> per la Tassonomia	% di attività <i>non eligible</i> per la Tassonomia
Fatturato	139.588	14,33%	85,67%
CapEx	12.591	0,09%	99,91%
OpEX	2.779	0,58%	99,42%

(*) Gli importi esposti nella tabella non coincidono con quanto riportato nelle precedenti DNF poiché riflettono il restatement effettuato a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro, si rimanda altresì a quanto indicato in "Nota metodologica".

Si precisa al proposito che, al fine del calcolo di tali parametri:

- per il calcolo del *KPI* Fatturato è stata considerata la somma dei ricavi derivanti da vendita di prodotti e prestazione di servizi in conformità con lo IAS 1 par. 82(a) e la Direttiva 2013/34/EU che definisce, per quanto riguarda il denominatore, il "*Net Turnover*" come i ricavi derivanti da vendita di prodotti e prestazione di servizi al netto di IVA, resi e altre tasse aggiunte;
- il *KPI CapEx* tiene in considerazione la somma di tutti gli incrementi, avvenuti nell'esercizio di riferimento, degli attivi materiali e immateriali considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore, per l'esercizio in questione, ed escluse le variazioni del *fair value*;
- il *KPI OpEx* tiene in considerazione i costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi.

Con riferimento all'esercizio 2023, sono inoltre state predisposte le tabelle richieste dal Regolamento Delegato UE

⁵ Si precisa che nel condurre le sopra menzionate analisi in applicazione del Regolamento Tassonomia, la Direzione ha adottato nel complesso un approccio prudenziale per verificare se l'attività fosse ammissibile/ecosostenibile.

2021/2178, modificato dal Regolamento Delegato UE) 2023/2486, al fine di presentare le informazioni quantitative (*KPI*: Fatturato, *CapEx*, *OpEx*). Tali tabelle sono consultabili nella sezione allegati della presente DNF.

2. Responsabilità economica



Ricavi netti: 157,5 milioni di Euro



Valore economico distribuito: 143,5 milioni di Euro



Risultato consolidato d'esercizio: utile 49,9 milioni di Euro

Il Gruppo Mittel mette in atto una gestione economica attenta alla creazione di valore di medio-lungo periodo, nell'ottica del conseguimento di obiettivi sostenibili di redditività e di crescita. L'esercizio 2023 riflette tali aspetti, in quanto accoglie gli effetti positivi realizzati a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro. L'uscita dal Gruppo Zaffiro è avvenuta a completamento di un processo di *build-up* di successo, realizzato all'interno del settore delle residenze sanitarie e assistenziali durante l'orizzonte temporale di detenzione dell'investimento da parte di Mittel. Tale percorso ha portato la partecipata ad affermarsi come uno dei più importanti operatori del settore a livello nazionale, passando dalle originarie 8 strutture gestite (circa 900 posti letto) a 31 strutture (circa 2.600 posti letto).

(Migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022*	31.12.2021*
Ricavi netti	157.517	153.641	135.010
Margine operativo (EBITDA)	14.908	21.602	16.972
Risultato netto dell'esercizio	49.925	(1.773)	(1.745)
Posizione finanziaria netta	42.266	(271.038)	(265.838)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	259.400	219.620	222.262

(*) Gli importi esposti nella colonna non coincidono con quanto riportato nelle precedenti DNF poiché riflettono il restatement effettuato a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro, si rimanda altresì a quanto indicato in "Nota metodologica".

(**) Accolgono il valore di ricavi, altri proventi e variazione delle rimanenze

Il margine operativo (EBITDA) è pari a Euro 14,9 milioni, in diminuzione rispetto a Euro 21,6 milioni del 2022 (Euro 17,0 milioni al 31/12/2021) a fronte dell'inclusione di costi variabili correlati alla cessione di Gruppo Zaffiro.

La posizione finanziaria netta, positiva, ammonta Euro 42,3 milioni, rispetto a negativi Euro 271,0 milioni di fine 2022 (negativi Euro 265,8 milioni al 31/12/2021) in significativo aumento a fronte dell'incasso di risorse finanziarie pari a Euro 68,6 milioni, oltre al venir meno, a livello di bilancio consolidato, del contributo negativo estremamente significativo della posizione finanziaria netta di Gruppo Zaffiro, pari a Euro 271,5 milioni al 31 dicembre 2022.

Ricavi netti per settori di attività

(Migliaia di Euro)	31.12.2023	%	31.12.2022*	%	31.12.2021*	%
Settore Design	71.300	45	83.277	54	75.828	56
Settore Automotive	45.401	29	40.536	26	31.136	23
Settore Abbigliamento	23.505	15	24.501	16	18.152	13
Settore Serramenti	14.830	9	-	-	-	-
Altri Settori Gruppo	2.481	2	5.328	3	9.894	7
Totale consolidato	157.517	100	153.642	100	135.010	100

(*) Gli importi esposti nella colonna non coincidono con quanto riportato nelle precedenti DNF poiché riflettono il restatement effettuato a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro, si rimanda altresì a quanto indicato in "Nota metodologica".

2.1 Il Valore Economico creato e distribuito

Le *performance* economiche del Gruppo vengono analizzate anche attraverso un prospetto di rendicontazione di sostenibilità che si basa su una riclassificazione dei dati consolidati. Tale prospetto, che mira a illustrare il valore economico creato e distribuito, è il calcolo della ricchezza prodotta e ridistribuita dal Gruppo Mittel, ovvero l'impatto economico che Mittel determina nel contesto di riferimento in cui opera. In sintesi, il prospetto del Valore Economico è una **riclassificazione del Conto Economico Consolidato** e rappresenta l'andamento economico delle attività e la ricchezza distribuita ai soggetti considerati portatori di interesse per il Gruppo, ossia la **capacità dell'organizzazione di creare valore per i propri stakeholder**.

Prospetto del Valore Economico del Gruppo Mittel (**)

(Migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022*	31.12.2021*
Ricavi netti	157.517	153.641	135.010
Proventi/oneri da attività finanziaria	2.280	(3.296)	553
Altri proventi/oneri	(1.246)	(2.438)	91
Valore Economico Globale lordo	158.551	147.907	135.655
Ammortamenti e svalutazioni	(9.499)	(9.092)	(8.047)
Valore Economico Globale Netto	149.051	138.815	127.607
Costi operativi	(104.618)	(99.714)	(86.401)
Personale	(33.419)	(28.699)	(28.252)
Finanziatori	(2.645)	(2.661)	(4.736)
Pubblica Amministrazione	(2.852)	(2.028)	(1.014)
Valore Economico distribuito	(143.534)	(133.102)	(120.403)
Valore economico trattenuto dal Gruppo	5.517	5.714	7.205
Valore economico da attività destinate alla cessione o cessate	44.408	(7.487)	(8.950)
Utile (perdita) d'esercizio	49.925	(1.773)	(1.745)

(*) Gli importi esposti nella colonna non coincidono con quanto riportato nelle DNF precedenti poiché riflettono il restatement effettuato a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro, si rimanda altresì a quanto indicato in "Nota metodologica".

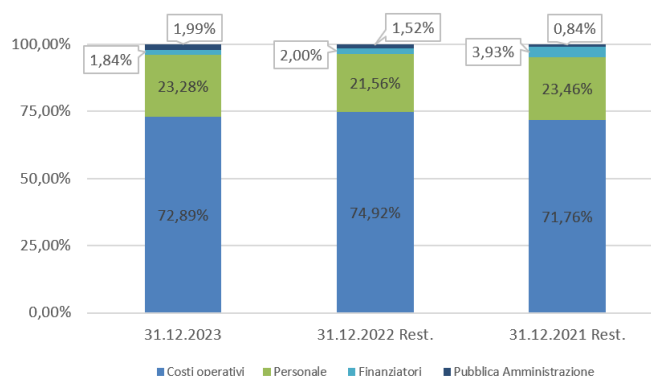
(**) Il perimetro di rendicontazione della DNF 2023, 2022 e 2021 del Gruppo Mittel copre sostanzialmente l'intero perimetro del Bilancio consolidato 2023, 2022 e 2021.

Il **Valore Economico Globale Lordo** di Euro 158,9 milioni è dato principalmente da: i) ricavi netti, che sono rappresentati dai ricavi al netto delle variazioni delle rimanenze; ii) la quota del risultato delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto; iii) i dividendi e i proventi della gestione e della valutazione di attività finanziarie e crediti e i proventi finanziari.

Il **Valore Economico Globale Netto** generato dall'azienda secondo la riclassificazione del Conto Economico al 31 dicembre 2023 corrisponde a Euro 149,1 milioni.

Il Gruppo ha dimostrato impegno nel perseguire una crescita economica sostenibile, non solo a proprio beneficio, ma anche per il benessere delle parti interessate, della comunità e dell'ambiente in cui opera.

Il **Valore Economico distribuito** pari a Euro 143,5 milioni viene ripartito principalmente tra fornitori (cui i costi operativi principalmente si riferiscono), personale dipendente (corrispondente all'insieme delle retribuzioni e altri costi minori attinenti al personale) e finanziatori del Gruppo.



2.2 Affidabilità degli investimenti, reputazione e *brand*

Le strategie di investimento sono definite all'interno del Gruppo in funzione dell'obiettivo fondamentale di creazione di valore nel lungo periodo per l'intera comunità nella quale il Gruppo si trova a operare. In quest'ottica la ricerca di investimenti affidabili costituisce l'elemento centrale della strategia definita all'interno del Gruppo, orientata alla ricerca di società in cui investire che rappresentino delle eccellenze imprenditoriali italiane, caratterizzate da un modello imprenditoriale improntato alla trasparenza e alla ricerca di un modello di crescita sostenibile, che rifiuti logiche di tipo speculativo e comportamenti di azzardo morale.

Il Gruppo persegue questo obiettivo attraverso un attento *screening* iniziale delle società da acquisire e sottoponendo le società oggetto delle potenziali operazioni ad attenti processi di *due diligence*. La natura degli investimenti effettuati dal Gruppo e, prima ancora, la stessa scelta strategica di focalizzarsi sullo sviluppo di investimenti in ottica *permanent capital* dimostrano che l'obiettivo dell'affidabilità degli investimenti è stato definito come obiettivo primario e concretamente perseguito attraverso le misure di implementazione delle strategie in corso di attuazione. Nella definizione delle proprie scelte e strategie di investimento, il Gruppo incorpora valutazioni relativamente agli aspetti ESG con l'obiettivo di generare valore sostenibile per i propri *stakeholder*.

La *brand reputation* è il risultato di un complesso processo collettivo, nel quale hanno un ruolo fondamentale tutti gli *stakeholder* dell'impresa e che condiziona il modo in cui tali soggetti percepiscono le azioni che vengono intraprese nell'operatività aziendale. Il mantenimento di una solida reputazione all'interno della comunità finanziaria rappresenta da sempre per il Gruppo Mittel un obiettivo fondamentale. Mittel è una delle più antiche società quotate presso Borsa Italiana S.p.A. e ha sempre orientato le proprie scelte al perseguimento della tutela del nome e dell'immagine aziendale. Nei recenti investimenti effettuati, questi aspetti hanno avuto un peso decisivo, portando a selezionare società *target* caratterizzate da una solida reputazione aziendale all'interno della comunità e da *brand* solidi, in grado di rappresentare un fattore di successo nella creazione di valore nel lungo periodo e per tutti gli *stakeholder*.

L'aspetto di *brand reputation* è sempre più centrale nell'ambito dell'operatività del Gruppo in quanto, *holding industriale* che offre – mediante i propri marchi – prodotti alla clientela (sanitari di design, capi di abbigliamento, componenti *automotive* o finestre).

cielo
handmade in Italy

Cielo ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali sul design e racchiude quei valori che contraddistinguono l'eccellenza del "fare" italiano considerato come un vero e proprio modello di riferimento nel mondo; la qualità del *design*, la selezione dei materiali migliori, la cura del dettaglio, la conoscenza dell'artigianalità e la ricerca costante dell'armonia tra forma e funzione.

GALASSIA
Italy

Cultura industriale, creatività progettuale ed esperienza produttiva, fanno di Galassia un modello di riferimento nella proposta di concept e prodotti innovativi, che hanno il punto di partenza nella materia ceramica.

DISEGNO
CERAMICA

Disegno Ceramica è il tipico ma raffinato brand del design made in Italy in cui progetto, ricerca e produzione si esprimono nelle collezioni proposte. Valori che diventano la traduzione di quello che cerca il target oggi: sostenibilità, salute, utilità, durata senza rinunciare a un forte carattere espressivo e uno *styling* personale.

 **CIESSE PIUMINI**
 **JECKERSON**

Per Ciesse Piumini e Jeckerson valgono analoghe considerazioni in tema di *brand reputation*. Portandosi dietro un grande bagaglio di esperienza, mantengono l'autenticità del marchio traducendolo in chiave contemporanea.

2.3 Principi di investimento sostenibile

Come già descritto nel precedente paragrafo, le strategie di investimento sono definite all'interno del Gruppo in funzione dell'obiettivo fondamentale di creazione di valore nel lungo periodo per l'intera comunità nella quale il Gruppo si trova a operare. Pertanto, l'ispirazione a principi di investimento sostenibile risulta un elemento centrale della strategia definita all'interno del Gruppo. Mittel si propone come un partner dinamico, indipendente e affidabile per l'acquisizione di quote di maggioranza di imprese italiane con l'obiettivo di creare progetti di *build up* e filiere, svolgendo un ruolo attivo e continuo nel processo di crescita e valorizzazione delle aziende in portafoglio grazie alla piena integrazione ESG in tutte le fasi dell'investimento.

Il Gruppo è orientato alla ricerca di società *target* che rappresentino delle **eccellenze imprenditoriali italiane**, caratterizzate da un modello imprenditoriale improntato alla trasparenza e alla ricerca di un modello di crescita sostenibile, che rifiuti logiche di tipo speculativo e comportamenti di azzardo morale. L'attenzione verso imprese che siano rappresentative del dinamismo dell'imprenditoria italiana e del potenziale di crescita del "Made in Italy" è testimoniata dalle acquisizioni effettuate fino ad oggi.

Un significativo esempio è la partecipata Ceramica Cielo, che presenta un *brand* e un prodotto con elevata visibilità e con ulteriori potenziali di crescita internazionale. L'effettuazione di un investimento di questo tipo, al quale sono stati successivamente affiancati gli investimenti in aziende del medesimo distretto produttivo Galassia e Disegno Ceramica, evidenzia l'attenzione del Gruppo al tema dello sviluppo sostenibile. Analoghe considerazioni valgono per IMC, Sport Fashion Service e per le entità del settore Serramenti.

La ricerca della creazione di valore mediante questo peculiare modello imprenditoriale, infatti, implica e presuppone al tempo stesso la costituzione di un rapporto equilibrato con i diversi *stakeholder* coinvolti, dal momento che tale coinvolgimento è uno dei caratteri distintivi che rende possibile l'attuazione del modello. Il corollario naturale di questo modo di operare è rappresentato da una forte percezione di coinvolgimento nel progetto e di soddisfazione da parte dei dipendenti, dall'attenzione alla clientela garante di elevati *standard* qualitativi, impegno in materia ambientale, di diritto del lavoro e di rispetto della normativa, per evitare danni reputazionali, nonché dal riconoscimento dell'azienda all'interno della comunità locale.



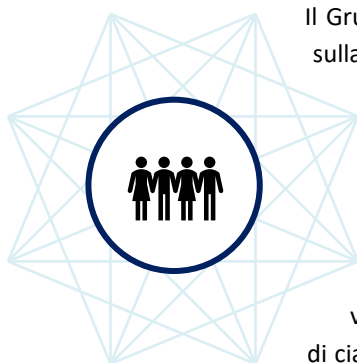
Il percorso di creazione di valore e sviluppo sostenibile si esprime in prassi operative iniziando dalla *due diligence* preliminare (anche in tema sostenibilità) e prosegue nel tempo attraverso un programma declinato sulla base delle specificità delle aziende in portafoglio, mediante il costante lavoro teso al rafforzamento del sistema di controllo delle realtà acquisite.

Il processo di investimento può essere così sintetizzato:

- *scouting*: *screening* negativo (non si investe in settori che non sono coerenti con la *Politica di Sostenibilità* del Gruppo) e positivo (contribuisce ad obiettivi sostenibili). La naturale prosecuzione di tale approccio potrà prevedere, nel prossimo futuro, *assessment* anche su rischi climatici e applicazione del Regolamento Tassonomia;
- *onboarding*: supporto tecnico e specializzato per la gestione di progetti complessi, supporto allo sviluppo del *management team* in linea con il nuovo assetto dimensionale (parte di un Gruppo facente capo ad una società quotata), *induction* e condivisione delle politiche di Gruppo (i.e. *Politica di sostenibilità*) e delle *best practice* operative sia in termini di dotazione di modelli di governance, modelli 231 e codici etici che in termini di rendicontazione anche in tema sostenibilità. Questa fase di integrazione è prodromica per lo sviluppo sostenibile;
- valorizzazione: strategia accrescitiva per garantire sinergie a livello di Gruppo, promozione degli aspetti ESG applicabili all'entità anche attraverso il coinvolgimento di consulenti specifici del settore al fine di redigere un piano di sostenibilità/ESG *roadmap*, ottenere certificati, predisporre un bilancio di sostenibilità, sostegno di iniziative a beneficio delle comunità locali, con l'esito ulteriore di accrescere la *brand reputation* dell'azienda acquisita;
- *exit*: valorizzazione del percorso di crescita effettuato attraverso i valori di *exit* valutati dalle controparti acquirenti anche in termini di sostenibilità anche in funzione della prosecuzione del processo ESG.

3. Responsabilità verso le persone

3.1 Persone nel Gruppo Mittel



Il Gruppo Mittel promuove una politica comune di gestione delle risorse umane basata sulla centralità dell'individuo, sulla valorizzazione del capitale umano, sul rispetto della diversità e sulla promozione delle pari opportunità. Il Gruppo è consapevole che il capitale umano è lo strumento principale attraverso il quale raggiungere la propria *mission* e pertanto favorisce un ambiente di lavoro che permetta alle proprie persone di sviluppare e potenziare le loro capacità in un contesto stimolante e positivo.

Le singole partecipate gestiscono in autonomia il proprio personale, nel rispetto dei valori comuni al Gruppo, valorizzando le specificità di ogni singola realtà e le peculiarità di ciascun membro creando *team* uniti dalla passione per l'innovazione e la ricerca della migliore qualità possibile.

Caratteristiche dell'organico

Il Gruppo Mittel, nel rispetto delle caratteristiche di ogni singolo individuo, offre un ambiente lavorativo in stimolante, dove il lavoro di squadra, lo scambio di informazioni e la trasparenza sono gli strumenti chiave nel perseguimento della *mission* aziendale. Nel contesto della selezione del personale, il Gruppo adotta un approccio equo e trasparente che si basa sull'utilizzo sia di canali interni che esterni.

Al 31 dicembre 2023, l'organico complessivo del Gruppo ammonta a n. **742** dipendenti (dato puntuale alla data di rendicontazione). In aggiunta a questi ultimi, il Gruppo conta, a fine 2023, n. **101** collaboratori.

	2023			2022 Restated			2021 Restated		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	605	137	742	438	113	551	417	103	520
Altri collaboratori di cui:									
<i>Stage</i>	-	-	-	6	2	8	-	2	2
<i>Interinali</i>	64	1	65	52	-	52	50	1	51
<i>Contratti di collaborazione</i>	29	4	33	26	4	30	25	4	29
<i>Distacco</i>	1	2	3	-	1	1	-	1	1
Totale	699	144	843	522	120	642	492	111	603

Di seguito si riporta il dettaglio del numero di dipendenti per ciascun settore di attività, relativamente all'ultimo triennio (dato puntuale alle date di rendicontazione):

Numero di dipendenti per settore di attività

	2023	2022 Restated	2021 Restated
Totale	742	551	520
<i>Settore Serramenti</i>	200	-	-
<i>Settore Design</i>	352	364	343
<i>Settore Automotive</i>	119	111	116
<i>Settore Abbigliamento</i>	54	58	41
<i>Settore Partecipazioni e Real Estate</i>	17	18	20

Dettaglio dei lavoratori non dipendenti suddivisi per settore di attività e tipologia di rapporto

Settore	tipologia	2023	2022	2021
			Restated	Restated
Totale lavoratori non dipendenti		101	91	83
Settore Serramenti	totale	2	-	-
	Stage	-	-	-
	Interinali	1	-	-
	Contratti di collaborazione	1	-	-
Settore Design	totale	61	66	79
	Stage	-	8	2
	Interinali	33	32	51
	Contratti di collaborazione	26	26	26
	Distacco	2	-	-
Settore Abbigliamento	totale	1	-	-
	Stage	-	-	-
	Interinali	-	-	-
	Contratti di collaborazione	1	-	-
Settore Automotive	totale	36	24	3
	Stage	-	-	-
	Interinali	31	20	-
	Contratti di collaborazione	5	4	3
Settore Real Estate	totale	-	-	-
	Stage	-	-	-
	Interinali	-	-	-
	Contratti di collaborazione	-	-	-
Settore Partecipazioni	totale	1	1	1
	Distacco	1	1	1

Principali dati e indicatori delle persone del Gruppo Mittel

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipo di contratto e genere

	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	583	128	711	431	97	528	405	90	495
Tempo determinato	22	9	31	7	16	23	12	13	25
Totale	605	137	742	438	113	551	417	103	520

Il Gruppo non si avvale di lavoratori dipendenti con orario non garantito.

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere

	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	588	101	689	434	87	521	413	75	488
Part-time	17	36	53	4	26	30	4	28	32
Totale	605	137	742	438	113	551	417	103	520

Numero dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione

	2023	2022	2021
		Restated	Restated
Numero dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	742	551	520
Totale dipendenti	742	551	520
Percentuale	100%	100%	100%

Le tipologie di contratti applicati differiscono in base alle società di appartenenza:

- settore Design: contratti “Ceramica Industria”, “Dirigenti Industria” e “Addetti all’Industria della Ceramica Sanitaria”;
- settore Automotive: contratti Unionmeccanica Confapi, Federmeccanica e Dirigenti Piccola e Media Industria;
- settori Abbigliamento, Real Estate, Partecipazioni: CCNL Commercio e Servizi;
- settore Serramenti: si applicano diversi contratti collettivi nazionali e nello specifico, contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti all’industria della gomma, cavi elettrici ed affini e all’industria delle materie plastiche, contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti dalle industrie metalmeccaniche private e della installazione di impianti.

Oltre ai suddetti CCNL, in alcune entità del Gruppo sono presenti accordi integrativi di secondo livello di contrattazione.

Numero totale di dipendenti suddivisi per gruppo di età, genere e categoria

	2023			2022 Restated			2021 Restated		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	8	3	11	8	3	11	8	3	11
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	-	2	2	-	2	2	-	2	2
<i>età superiore ai 50 anni</i>	8	1	9	8	1	9	8	1	9
Quadri	23	9	32	21	7	28	16	9	25
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	3	-	3	1	-	1	1	-	1
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	11	4	15	9	4	13	7	4	11
<i>età superiore ai 50 anni</i>	9	5	14	11	3	14	8	5	13
Impiegati	105	105	210	42	77	119	45	66	111
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	10	9	19	3	7	10	3	5	8
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	56	62	118	28	44	72	27	39	66
<i>età superiore ai 50 anni</i>	39	34	73	11	26	37	15	22	37
Operai	469	20	489	367	26	393	348	25	373
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	59	2	61	44	3	47	29	2	31
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	216	10	226	172	15	187	169	14	183
<i>età superiore ai 50 anni</i>	194	8	202	151	8	159	150	9	159
Totale	605	137	742	438	113	551	417	103	520

Numero dei nuovi assunti, per gruppo di età e genere

	2023			2022 Restated			2021 Restated		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	76	22	98	57	32	89	23	24	47
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	21	3	24	24	9	33	8	6	14
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	42	13	55	28	21	49	13	15	28
<i>età superiore ai 50 anni</i>	13	6	19	5	2	7	2	3	5
Totale	76	22	98	57	32	89	23	24	47

Numero dei dipendenti che hanno lasciato il Gruppo, per gruppo di età e genere

	2023			2022 Restated			2021 Restated		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	88	27	115	38	20	58	29	19	48
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	20	2	22	7	8	15	4	7	11
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	46	17	63	13	9	22	11	11	22
<i>età superiore ai 50 anni</i>	22	8	30	18	3	21	14	1	15
Totale	88	27	115	38	20	58	29	19	48

Tassi di turnover dipendenti nuovi assunti

	2023			2022 Restated			2021 Restated		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	12,56%	16,06%	13,21%	13,01%	28,32%	16,15%	5,52%	23,30%	9,04%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	29,17%	27,27%	28,92%	50,00%	90,00%	56,90%	24,24%	85,71%	35,00%
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	14,84%	16,67%	15,24%	13,40%	32,31%	17,88%	6,40%	25,42%	10,69%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	5,20%	12,50%	6,38%	2,76%	5,26%	3,20%	1,10%	8,11%	2,29%

Tassi di turnover: dipendenti che hanno lasciato il Gruppo

	2023			2022 Restated			2021 Restated		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	14,55%	19,71%	15,50%	8,68%	17,70%	10,53%	6,95%	18,45%	9,23%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	27,78%	18,18%	26,51%	14,58%	80,00%	25,86%	12,12%	100,00%	27,50%
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	16,25%	21,79%	17,45%	6,22%	13,85%	8,03%	5,42%	18,64%	8,40%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	8,80%	16,67%	10,07%	9,94%	7,89%	9,59%	7,73%	2,70%	6,88%

Con riferimento alle entità che compongono il Gruppo al 31 dicembre 2023, si rileva che nel corso del 2023 sono entrati a far parte del Gruppo 98 nuovi dipendenti, mentre quelli che sono usciti ammontano a 115, registrando un turnover in entrata pari al 13,21% e un turnover in uscita pari al 15,50%.

Turnover in entrata e in uscita dei dipendenti suddiviso per settore di attività

	2023			2022 Restated			2021 Restated		
	turnover in entrata	turnover in uscita	var (+/-)	turnover in entrata	turnover in uscita	var (+/-)	turnover in entrata	turnover in uscita	var (+/-)
Totale	13,21%	15,50%	-2,29%	16,15%	10,53%	5,63%	9,04%	9,23%	-0,19%
<i>Settore Serramenti</i>	23,00%	22,50%	0,50%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<i>Settore Design</i>	3,69%	6,82%	-3,13%	10,99%	5,49%	5,49%	2,92%	3,50%	-0,58%
<i>Settore Abbigliamento</i>	35,19%	61,11%	-25,93%	67,24%	36,21%	31,03%	60,98%	56,10%	4,88%
<i>Settore Automotive</i>	15,13%	8,40%	6,72%	8,11%	12,61%	-4,50%	8,62%	7,76%	0,86%
<i>Settore Partecipazioni e Real Estate</i>	11,76%	17,65%	-5,88%	5,56%	16,67%	-11,11%	11,11%	16,67%	-5,56%

Il Gruppo Mittel ritiene che il capitale umano sia il principale strumento per il raggiungimento dei propri obiettivi nel lungo periodo, pertanto promuove un ambiente di lavoro costruttivo e un rapporto di lavoro stabile e duraturo nel tempo. La netta prevalenza di contratti a tempo indeterminato in tutte le società controllate conferma l'impegno del Gruppo rispetto a una collaborazione di lungo termine con i propri dipendenti.

Indicatori e informazioni sulle retribuzioni

Di seguito si fornisce il rapporto tra stipendio di base mediano delle donne rispetto agli uomini in essere al 31 dicembre di ciascun periodo di riferimento. Si specifica inoltre che per i dipendenti a tempo parziale non sono stati utilizzati tassi di retribuzione equivalenti a tempo pieno.

Rapporto tra il salario base mediano dei dipendenti donna e degli uomini per categoria

	2023	2022	2021
Dirigenti	97%	97%	97%
Quadri	120%	129%	121%
Impiegati	97%	96%	97%
Operai	95%	93%	91%

Rapporto tra la retribuzione mediana dei dipendenti donna e degli uomini per categoria

	2023	2022	2021
Dirigenti	93%	93%	93%
Quadri	105%	115%	99%
Impiegati	81%	78%	82%
Operai	88%	87%	88%

La retribuzione totale annuale è stata calcolata considerando lo stipendio base di ciascun dipendente a cui sono stati aggiunti eventuali compensi variabili.

Rapporto di retribuzione totale annuale

	2023	2022	2021
Rapporto di retribuzione totale annuale	11,99	8,76	8,55
Variazione del rapporto di retribuzione totale	9,36	-1,25	-

Il rapporto di retribuzione totale annuale è calcolato come il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona).

La variazione del rapporto di retribuzione totale annuale è calcolata come il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona); la retribuzione totale annuale è stata calcolata considerando lo stipendio base di ciascun dipendente a cui sono stati aggiunti eventuali compensi variabili. L'indicatore è in incremento in quanto il 2023 include costi variabili maturati a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro.

Sistemi di remunerazione



Al fine di conciliare il perseguimento della *mission* aziendale con gli interessi dei singoli individui, ogni società del Gruppo Mittel ha in essere sistemi di remunerazione che declinano la *performance* aziendale con quella individuale. Tali sistemi di incentivazione, istituiti a favore di persone chiave nell'ambito delle specifiche realtà di riferimento, sono in linea con la strategia di crescita di lungo periodo e consentono di attrarre e mantenere in azienda persone con professionalità e capacità adeguate alle esigenze del Gruppo.

Nello specifico, a livello di *holding*, si rammenta che Mittel ha rivisto il processo di revisione dei sistemi di incentivazione prevedendo l'applicazione di un sistema d'incentivazione variabile unicamente di medio/lungo periodo avente durata triennale (Politica 2022-2024), i cui principi e modalità di attuazione sono enunciati nella vigente politica di remunerazione. In particolare, il piano di remunerazione del *management*, approvato dall'assemblea degli azionisti di Mittel S.p.A. in data 15 dicembre 2021, prevede un sistema di incentivazione variabile di medio-lungo periodo basato su obiettivi finanziari; sebbene in tale Politica la componente variabile di remunerazione sia ancorata a obiettivi di tipo finanziario, in via indiretta la dipendenza della remunerazione variabile dai valori di *exit* degli investimenti effettuati rende rilevante anche la valorizzazione delle partecipate detenute in termini di sostenibilità, anch'essa apprezzata e valutata in sede di *exit* da parte delle controparti acquirenti per le decisioni in merito all'acquisto e per la definizione del prezzo.

In data 12 settembre 2023 l'Assemblea degli azionisti di Mittel S.p.A. ha approvato la Politica in materia di Remunerazione, per come integrata rispetto alla sopra menzionata Politica 2022-2024, contenuta nella Sezione I della *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*, e le relative procedure di adozione e attuazione. In particolare è stata prevista l'integrazione dell'incentivo M/L (che continuerà ad applicarsi, con alcune modifiche, alle partecipazioni detenute nei settori di Design, Automotive e Abbigliamento) con un nuovo

meccanismo che, esclusivamente per le nuove partecipazioni di Mittel acquisite e acquisite dall'inizio del mese di giugno 2023, prevede un coinvestimento in grado di generare in capo ai beneficiari stessi un'esposizione al rischio di perdita del capitale investito. La Politica, in ragione delle modifiche che sono state in essa meglio declinate, è funzionale ad allineare ancor più gli interessi di tutti gli Azionisti e gli *stakeholder* a quelli del *management* della società, mediante la descritta compartecipazione di quest'ultimo al capitale di rischio dei veicoli che la Società controlla e controllerà nel corso del processo di investimento nelle varie *target* industriali.

3.2 Diversità, pari opportunità e benessere

La gestione e la valorizzazione del capitale umano del Gruppo Mittel sono orientate all'integrazione e al rispetto delle diversità. I dipendenti, a tutti i livelli, adottano un comportamento tale da assicurare un ambiente di lavoro costruttivo, che rispetta i diritti, la libertà delle persone e i principi fondamentali che affermano la pari dignità sociale. Ad avvalorare quanto sopra, il Codice Etico di Mittel prevede che siano riconosciute "pari opportunità per tutti i dipendenti sia dal punto di vista economico che professionale, senza discriminazioni di razza, ceto, origine, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica, stato civile" (Codice Etico pag. 6). Inoltre, tali valori sono altresì promossi nella *Politica di sostenibilità* del Gruppo.

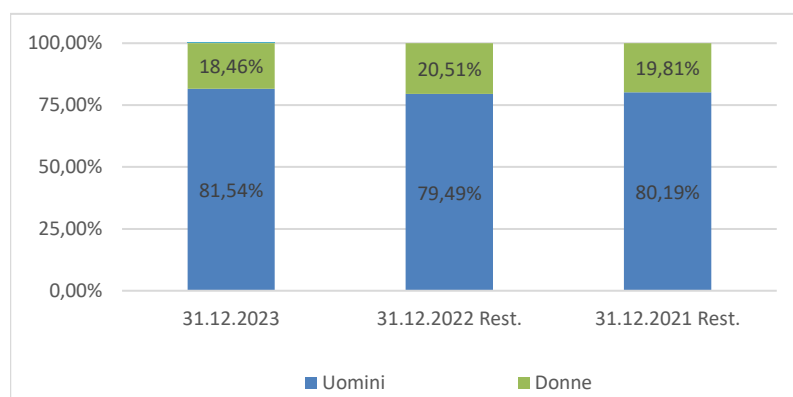
Si precisa che nel corso del 2023 non sono stati portati all'attenzione del Gruppo episodi di discriminazione sul luogo di lavoro.

Numero di dipendenti per genere e categoria

	2023			2022 Restated			2021 Restated		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	8	3	11	8	3	11	8	3	11
Quadri	23	9	32	21	7	28	16	9	25
Impiegati	105	105	210	42	77	119	45	66	111
Operai	469	20	489	367	26	393	348	25	373
Totale	605	137	742	438	113	551	417	103	520

Dipendenti del Gruppo

	2023			2022 Restated			2021 Restated		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	605	137	742	438	113	551	417	103	520
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	72	11	83	48	10	58	33	7	40
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	283	78	361	209	65	274	203	59	262
<i>età superiore ai 50 anni</i>	250	48	298	181	38	219	181	37	218
Totale	605	137	742	438	113	551	417	103	520



Per quanto riguarda le categorie protette, le società del Gruppo Mittel si impegnano a favorirne l'inserimento all'interno del proprio organico come dettagliato nella seguente tabella:

Dipendenti appartenenti a categoria protetta

	2023			2022 Restated			2021 Restated		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti appartenenti a categoria protetta	8	2	10	7	1	8	1	-	1
Dipendenti con disabilità	20	5	25	14	2	16	22	3	25
Altre tipologie di dipendenti classificati come categorie protette	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	28	7	35	21	3	24	23	3	26

Per garantire le pari opportunità ai dipendenti di entrambi i sessi, in tutte le società del Gruppo sono promosse iniziative per conciliare l'impegno lavorativo dei dipendenti con la loro vita privata, ad esempio attraverso la possibilità di lavoro *part time*.

La capogruppo Mittel S.p.A. desidera anche contribuire al benessere dei propri dipendenti con iniziative assistenziali che diano loro migliore protezione per la salute, integrando le prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale a favore di alcune categorie di dipendenti. Inoltre, la Società offre ai dipendenti convenzioni con strutture sanitarie private, che consentono al lavoratore di usufruire di prestazioni e visite specialistiche a prezzi agevolati. Tutto il personale è costantemente informato sulle iniziative di *welfare* messe a disposizione. Inoltre si è sempre impegnata affinché la vivibilità dei propri uffici sia ottimale, attraverso continue opere di miglioria e manutenzione degli immobili, degli arredi e degli impianti.

Per quanto concerne gli aspetti di *welfare* ed equilibrio vita privata e lavorativa, in IMC oltre al bonus previsto per i primi livelli e l'assicurazione sanitaria prevista da contratto, viene concesso un sussidio per i figli meritevoli dei dipendenti, oltre che un contributo per l'acquisto di materiale scolastico. Infine, è previsto ogni anno un premio di risultato connesso all'andamento dell'azienda, discusso annualmente con le rappresentanze sindacali.

3.3 Valorizzazione e sviluppo del capitale umano

Il Gruppo Mittel è attento allo sviluppo delle professionalità dei suoi dipendenti. Per tale ragione, le direzioni Risorse Umane delle varie società del Gruppo promuovono un ambiente lavorativo che stimola le potenzialità individuali e gestiscono in modo autonomo la formazione al fine di ottenere un sempre maggiore livello qualitativo delle competenze del personale coerente con il proprio ambito di attività. La formazione è finalizzata ad accrescere le competenze gestionali e specialistiche, ad allineare i comportamenti organizzativi delle persone alla cultura e agli obiettivi dell'azienda.



I percorsi formativi del Gruppo Mittel sono organizzati prendendo in considerazione i bisogni specifici del personale, che opera in un contesto lavorativo in continua evoluzione e correlato all'andamento macroeconomico e ai requisiti legati alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Nel Gruppo, le attività di formazione del 2023, hanno riguardato diversi ambiti di competenza, al fine di potenziare la multidisciplinarietà aziendale. In particolare, sono stati organizzati corsi per migliorare le competenze tecniche di specifici settori, per migliorare l'utilizzo di strumenti per la sicurezza e qualità, per potenziare le competenze linguistiche e per aggiornare su aspetti legati a Salute e Sicurezza, al Codice Etico e a tematiche ambientali.

La formazione del *management* prevede anche la partecipazione a corsi, convegni, seminari e *workshop*, specifici per settore di attività, una tipologia di formazione che può nascere dalle esigenze della singola risorsa ma anche da

intervenute variazioni normative ed è coerente con la necessità di sempre maggiori competenze manageriali e specialistiche.

Inoltre, il Gruppo promuove programmi di formazione per i dipendenti sia trasversalmente su tematiche generali relative al Modello 231, sia nello specifico per i dipendenti che operano in specifiche aree di rischio, per l'organo di vigilanza e per i preposti al controllo interno. Il contenuto dei corsi di formazione e la loro frequenza sono determinati di volta in volta, assicurandosi sia della qualità dei corsi che della partecipazione del personale agli stessi. La formazione, all'interno delle aziende operative, viene principalmente condotta sul campo e correlata alle mansioni svolte dai dipendenti all'interno degli stabilimenti. La formazione del personale è fondamentale per garantire il successo e la competitività dell'organizzazione, poiché consente di sviluppare competenze, migliorare le performance e adattarsi ai cambiamenti del mercato. All'interno di alcune società viene definito periodicamente un piano formativo, il quale viene condiviso con la relativa direzione.

Come di seguito rappresentato, il Gruppo monitora attentamente la partecipazione ai corsi e le ore di formazione erogate al proprio personale tramite appositi scadenziari.

Nel corso del 2023, le società del Gruppo Mittel hanno erogato complessivamente 9.333 ore di formazione; oltre ai corsi obbligatori sulla salute e la sicurezza dei dipendenti, che rappresentano una quota preponderante, le risorse hanno ricevuto formazione tecnica e relativa alle lingue e all'ambiente.

Ore di formazione per tipologia

	2023	2022 Restated	2021 Restated
Aggiornamento e formazione D.Lg. 81/08	2.915	3.322	690
Formazione 231	233	34	60
Formazione Informatica	32	457	-
Formazione specifica	5.989	2.776	41.921
Formazione specifica sicurezza ambientale	18	128	7
Formazione specifica utilizzo e controllo macchine	46	1.444	340
Corsi di lingue	100	-	-
Totale	9.333	8.161	43.018

Numero di ore di formazione suddivise per genere e categoria

	2023			2022 Restated			2021 Restated		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	21	4	25	18	10	28	179	168	347
Quadri	776	6	782	314	26	340	815	6	821
Impiegati	1.206	1.548	2.754	1.257	919	2.176	3.190	4.467	7.657
Operai	5.724	50	5.774	5.521	96	5.617	33.590	603	34.193
Totale	7.726	1.608	9.333	7.110	1.051	8.161	37.774	5.244	43.018

Ore medie di formazione per genere e categoria di dipendenti

	2023			2022 Restated			2021 Restated		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti	7.686	1.648	9.333	7.110	1.051	8.161	37.774	5.244	43.018
Numero totale di dipendenti	605	137	742	438	113	551	417	103	520
Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	13	12	13	16	9	15	91	51	83
Numero totale di ore di formazione erogate a dirigenti	21	4	25	18	10	28	179	168	347
Numero totale di dirigenti	8	3	11	8	3	11	8	3	11
Ore medie di formazione erogate a dirigenti	3	1	2	2	3	3	22	56	32
Numero totale di ore di formazione erogate a quadri	776	6	782	314	26	340	815	6	821
Numero totale di quadri	23	9	32	21	7	28	16	9	25
Ore medie di formazione erogate a quadri	34	1	24	15	4	12	51	1	33
Numero totale di ore di formazione erogate a impiegati	1.214	1.588	2.802	1.257	919	2.176	3.190	4.467	7.657
Numero totale di impiegati	105	105	210	42	77	119	45	66	111
Ore medie di formazione erogate a impiegati	12	15	13	30	12	18	71	68	69
Numero totale di ore di formazione erogate a operai	5.676	50	5.726	5.521	96	5.617	33.590	603	34.193
Numero totale di operai	469	20	489	367	26	393	348	25	373
Ore medie di formazione erogate a operai	12	2	12	15	4	14	97	24	92

3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori

La tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti è considerata valore imprescindibile dell'etica aziendale del Gruppo, come anche sancito dalla *Politica di sostenibilità* e dal Codice Etico in cui ci “si impegna a tutelare la salute e l'integrità dei propri dipendenti nel rispetto della normativa di legge in vigore. Ogni dipendente non deve porre “altri” di fronte a rischi inutili che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica”. Il Gruppo si impegna a garantire un **ambiente di lavoro sicuro** per i dipendenti e per tutti coloro che sono coinvolti nell'operatività del Gruppo.



Il Gruppo Mittel adempie alle prescrizioni e agli obblighi di legge in materia di sicurezza e protezione della salute sui luoghi di lavoro e vigila affinché l'applicazione sia completa in ogni sua società. In ottemperanza al Testo Unico sulla Salute e Sicurezza D.lgs. 81/2008 e prevede un **solido sistema di gestione della salute e della sicurezza** che copre tutti i dipendenti.

Le società conducono periodicamente, anche tramite il supporto di aziende qualificate in base alle normative vigenti, un'**analisi dei rischi** per individuare e mitigare eventuali pericoli sul luogo di lavoro. Tale valutazione, documentata nel **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, che per le entità operative industriali coinvolge la revisione di macchinari, processi produttivi e comportamenti dei dipendenti che potrebbero costituire una minaccia per la sicurezza.

La tutela della salute e sicurezza è presidiata attraverso un costante monitoraggio e attraverso l'informazione in tale ambito a tutto il personale, per prevenire e gestire in modo efficace i rischi professionali legati allo svolgimento delle specifiche attività. I dipendenti vengono sottoposti a visite mediche del lavoro con regolarità grazie al ruolo del **Medico Competente**, il quale garantisce la promozione della prevenzione e delle buone pratiche in materia di salute.

Tutte le società del Gruppo organizzano corsi specifici per i dipendenti o per i rappresentanti delle singole funzioni, tra cui i Dirigenti per la Salute e Sicurezza, i Preposti alla Sicurezza, gli addetti RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), gli addetti alla prevenzione incendi, gli addetti al primo soccorso e tutti i lavoratori. Tali corsi di formazione si tengono con cadenza periodica e si concludono, di norma, con un test di apprendimento finale e il

rilascio di un attestato di frequenza ai partecipanti. Per quanto riguarda la sicurezza, viene effettuato un controllo programmato del piano di esodo, che si traduce in termini pratici nell'effettuazione annuale di prove di evacuazione presso le sedi delle diverse società.

Inoltre per IMC, Ceramica Cielo, Galassia e Disegno Ceramica la sicurezza degli impianti industriali è uno degli ambiti più importanti in tema di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Massima attenzione viene dedicata in sede di progettazione, acquisto, riconfigurazione e *revamping* dei macchinari, avendo anche presente l'utilizzo e l'obsolescenza. Sport Fashion Service ha adottato le linee guida del Gruppo in tema di salute e sicurezza dei lavoratori. Nel settore di nuova acquisizione Serramenti si evidenzia che Gruppo Finestre si occupa di produzione e installazione serramenti (due stabilimenti), invece le altre entità fanno attività di vendita presso *showroom* e installazione serramenti in loco dai clienti.



I rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori connessi all'uso dei macchinari e allo spostamento delle lamiere, le quali espongono, in particolare, al rischio da taglio vengono mitigati con le procedure relative all'uso dei macchinari e tramite i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)⁶ da utilizzare per singola fase di lavorazione/processo. Le entità del Gruppo monitorano i dati sugli infortuni e le malattie professionali. Non sempre è in essere il monitoraggio dei *near miss*.

Nelle società del Gruppo Mittel, nel 2023, si sono registrati n. 17 casi di infortunio, come indicato di seguito:

	Infortuni sul lavoro		Variazione
	2023	2022 Restated	2023/2022
Numero di incidenti			
Lavoratori dipendenti:			
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	17	5	240%
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-	
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	
Lavoratori non dipendenti:			
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	-	-	
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-	
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	

La tipologia di infortuni registrati nel 2023 è relativa principalmente a traumi e ferite e in via residuale da disturbi muscoloscheletrici.

Ore	Dati temporali		Variazione
	2023	2022 Restated	2023/2022
Ore lavorate	1.187.662	867.432	37%
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000	

Tasso	2023	2022 Restated
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	14,31	5,76
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-



Gli indicatori suddetti relativi all'esercizio 2023 includono perlopiù infortuni riscontrati dalle entità del settore Serramenti, non presenti nel periodo di rendicontazione 2022.

Nel 2023 e nel 2022 il Gruppo non ha riscontrato casi di malattie professionali per i lavoratori dipendenti e non dipendenti.

⁶ I principali DPI impiegati in IMC sono: la scarpa antinfortunistica, il guanto anti-taglio, gli auto-protettori nei reparti di stampaggio, l'occhiale protettivo nel reparto di lastratura e mascherine nel processo di molatura, tendenzialmente svolto da manutentori esterni.

In ambito di prevenzione degli infortuni, anche la formazione gioca un ruolo fondamentale. Il Gruppo assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente e adeguata in materia di salute e sicurezza. Per questa ragione vengono svolti dei corsi di informazione e formazione relativamente alle normative di riferimento, i rischi per la sicurezza e la salute presenti nell'attività svolta, le norme di prevenzione da osservare per ridurre al minimo tali rischi e le procedure da osservare nel caso di emergenza.

Infine, vista l'attenzione posta sul tema e, stante il sistema già in essere, entità del Gruppo si sono poste l'obiettivo di implementare il processo volto all'ottenimento della certificazione del sistema di gestione salute e sicurezza ISO 45001:2015.

3.5 Diritti umani e del lavoro

La tutela dei diritti umani e del lavoro costituisce un primario obiettivo all'interno del Gruppo, sancito anche a livello di *Politica di sostenibilità*, con espliciti riferimenti alla "Dichiarazione universale dei diritti umani" ("ogni individuo e ogni organo della società, incluse le aziende, deve cercare di promuovere il rispetto per i diritti e le libertà dell'uomo tramite l'insegnamento e l'istruzione e garantirne l'effettivo e universale riconoscimento e osservanza, attraverso la progressiva adozione di misure a livello nazionale e internazionale), e concretamente perseguito nell'operatività aziendale.

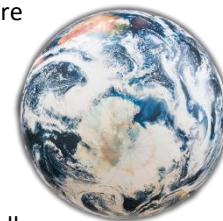
Ispirandosi ai più elevati standard internazionali, il Gruppo si impegna a diffondere una cultura basata sul rispetto degli individui in tutte le sue attività e lungo la catena del valore, promuovendo il rispetto dei diritti inalienabili dell'uomo nell'ambito delle attività affidate a, o condotte con, i fornitori, partner commerciali e i clienti.

Il Gruppo, pertanto, si impegna a non intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite che possano essere ricondotte a potenziali violazioni o abusi dei Diritti Umani. Il Gruppo rifiuta infatti l'impiego e lo sfruttamento minorile, come definito dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), e si oppone a qualsiasi forma di sfruttamento, abuso o costrizione psicologica e fisica nei confronti sia dei propri lavoratori sia dei lavoratori impiegati lungo la catena di fornitura e condanna fermamente il traffico e lo sfruttamento di esseri umani in ogni sua forma.

In aggiunta ai principi internazionali menzionati in precedenza, il Gruppo si impegna a condurre le proprie attività nel pieno rispetto di tutte le normative locali, nazionali e sovranazionali a tutela dei Diritti Umani.

4. Responsabilità ambientale

Per garantire una gestione del business responsabile e il raggiungimento degli obiettivi preposti, il Gruppo si impegna nel costante monitoraggio delle attività ad alto impatto ambientale, con particolare attenzione alle specificità delle diverse attività produttive e alla catena di fornitura, nel rispetto di tutte le normative ambientali vigenti.



Il Gruppo definisce inoltre all'interno dei Modelli Organizzativi 231 di Mittel e delle società controllate, specifiche direttive di comportamento nell'ambito dei reati ambientali, al fine di garantire che le attività sensibili siano svolte conformemente alle disposizioni normative e ai regolamenti vigenti, nonché ai protocolli e alle ulteriori procedure organizzative esistenti a presidio dei rischi-reato individuati.

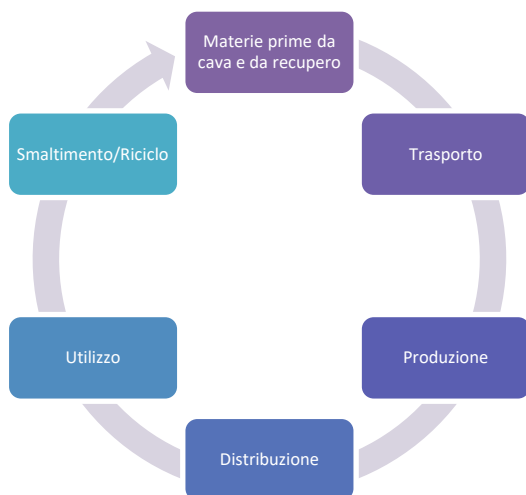
Si fa presente che nel corso del 2023 non si sono registrate multe o sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.

4.1 Riduzione degli impatti ambientali

La sostenibilità ambientale è uno dei valori essenziali per il Gruppo e si traduce a livello di ciascuna controllata operativa in una serie di attività tecniche, organizzative e procedurali volte a limitare l'impatto sull'ambiente.

Settore Design

Anche per Ceramica Cielo riciclo, recupero e un'attenzione all'ambiente sempre più alta sono importanti fattori nell'ambito di un processo produttivo estremamente attento fin dalle sue prime fasi, che, partendo dal disegno a mano dell'oggetto, porta alla realizzazione di un modello reale che permette la creazione di uno stampo in gesso, riutilizzabile, in cui viene colata la miscela di acqua, argilla e inerti che, essiccata, viene cotta nei forni e smaltata. Il risultato è un manufatto, trattato con smalti che, oltre a essere sicuri per chi li posa, impediscono il formarsi di muffe e batteri, facilitandone la pulizia e il mantenimento dell'igiene.



La missione di Galassia è dare il proprio contributo alla costruzione del futuro, in particolare la verifica degli aspetti ambientali della produzione tramite analisi LCA. *Il Life Cycle Assessment (LCA)* è una metodologia analitica e sistematica che valuta l'impronta ambientale di un prodotto o di un servizio, lungo il suo intero ciclo di vita. Il calcolo spazia dalle fasi di estrazione delle materie prime costituenti il prodotto, alla sua produzione, distribuzione, uso e dismissione finale, restituendo i valori di impatto ambientali associati al suo ciclo di vita.

Gli addetti monitorano e valutano gli aspetti ambientali per il rispetto di Leggi, Autorizzazioni e Ambiente. Le certificazioni sono le seguenti:

- 1999 - ISO 9001:2015 Processo-qualità;
- 2019 - IAPMO RESEARCH AND TESTING, INC: *Product certification. Certificate of listing in compliance with the following code(s):*
 - *Uniform Plumbing Code (UPC®) National Plumbing Code of Canada Products;*
 - *The standard(s) ASME A112.19.2-2018/CSA B45.1-18. 2002 - ISO 14001:2015 Ambientale.*

- 2022 - ISO 45001: Sistema gestione sicurezza (in corso)
- 2022 - EPD (*Environment product declaration*), controllo ambientale sul ciclo di vita dei prodotti tramite metodologia LCA - *Life Cycle Assessment*.

Nel settore Design, l'utilizzo dell'innovativo smalto *Higherglaze* applicato sulla ceramica direttamente prima della cottura e utilizzato sia sui lavabi che sui sanitari, è un elemento di qualità ma anche di sostenibilità ambientale. La superficie risulta essere perfettamente liscia, non permettendo allo sporco e al calcare di depositarsi. Questo garantisce durevole brillantezza, piacevolezza al tatto, alta protezione da graffi, abrasioni e agenti esterni. L'estrema facilità di pulizia, inoltre, consente una riduzione di impiego di prodotti inquinanti, oltre che un minor consumo di acqua.

Settore Automotive

IMC in qualità di *player* nel settore automobilistico riconosce l'importanza di affrontare le sfide ambientali e si impegna a ricoprire un ruolo proattivo nella transizione verso un futuro sostenibile. Con l'obiettivo di bilanciare l'eccellenza operativa con un ridotto impatto ambientale, in linea con i principi di sviluppo sostenibile e le aspettative di business dell'azienda, IMC ha adottato una Politica Ambientale che condivide una serie di impegni per la responsabilità ambientale, quali:

- assicurare la conformità a tutti i requisiti di legge applicabili in materia ambientale;
- analizzare i dati risultanti dalle prestazioni ambientali del sito;
- assicurare un sistema di miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema di Gestione in materia ambientale;
- definire gli obiettivi ambientali tenendo conto della conoscenza del contesto e degli impatti ambientali dell'attività svolta, favorendo l'ottimizzazione del consumo delle risorse naturali e dell'energia, migliorando la gestione dei rifiuti;
- assicurare modalità di controllo ed operative finalizzate alla prevenzione dell'inquinamento;
- riesaminare periodicamente la Politica, gli obiettivi di Sistema, per la salvaguardia dell'ambiente;
- comunicare la Politica all'interno dell'organizzazione e renderla disponibile alle Parti interessate.

IMC si impegna a riesaminare periodicamente la sua Politica, i suoi obiettivi in materia ambientale, i suoi traguardi e i suoi programmi di attuazione e a comunicarli in modo adeguato all'interno e all'esterno dell'azienda.

La Società, nel contesto della norma ISO 14001:2015, effettua un'analisi ambientale periodica per valutare gli impatti ambientali significativi derivanti dai processi e dalle attività aziendali. Questa analisi fornisce informazioni rilevanti alla direzione delle società per stabilire obiettivi di miglioramento per l'implementazione e il continuo sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale.

In risposta alle richieste dei clienti, IMC, inoltre, partecipa ogni due anni al *Rating EcoVadis*, un processo di valutazione condotto da un ente esterno che analizza le performance della Società in termini di sostenibilità ambientale e sociale. Questo rating rappresenta un'importante opportunità per IMC di valutare le proprie prestazioni di sostenibilità e di identificare eventuali aree di miglioramento nel quadro del suo impegno per gli aspetti ESG. Nel 2023, la Società ha ottenuto la medaglia Silver, un risultato che testimonia una gestione ottimale di tali tematiche nel rispetto degli standard in materia di sostenibilità.



ecovadis

IMC è infine coinvolta anche nel processo di valutazione nel quadro dello standard di sostenibilità per l'industria automobilistica riconosciuto a livello mondiale *Supplier Assurance Questionnaire* (SAQ). La valutazione si basa su vari aspetti, tra cui i diritti umani, la sostenibilità ambientale, la conformità normativa, l'etica aziendale e la gestione responsabile della catena di approvvigionamento. Nel 2024, riferito all'anno 2023, IMC ha

SUPPLIER
ASSURANCE

73%

ottenuto all'interno della sua categoria, produzione di strutture e componenti in metallo, un punteggio di successo pari al 73%.

Settore Abbigliamento

La frequenza e l'intensità degli eventi meteorologici estremi nel 2023 hanno evidenziato ulteriormente la crisi climatica, rendendo la *supply chain* della moda particolarmente vulnerabile. Con i rischi climatici che si aggravano in tutto il mondo, l'industria della moda non può più procrastinare l'adozione di misure per rendere le proprie catene di approvvigionamento più resilienti e contribuire a ridurre le emissioni.

Anche Sport Fashion Service con i brand Ciesse Piumini e Jeckerson si impegna sul fronte della riduzione degli impatti ambientali. Ciesse Piumini con la campagna "*Mission to Green*", progetto centrato su collezioni realizzate in materiali riciclati e green, si propone di aggiornare il ciclo produttivo in un'ottica *eco-friendly*. Con la costante ricerca di nuovi materiali e processi produttivi ecosostenibili, si punta a garantire una riduzione delle emissioni e il mantenimento dell'eccellente qualità del prodotto. A Jeckerson è associato un nuovo modo di concepire e vivere il pantalone, realizzato in chiave sostenibile e pensato per esprimere una personalità autentica. Tessuti, lavaggi ed accessori riciclati e di alta qualità si combinano per dar vita a capi realizzati in maniera consapevole, nel rispetto dell'ambiente e pensati per durare nel tempo. Jeckerson condivide una visione a 360° che si basa sull'idea di *community*, di rispetto non solo verso l'ambiente, ma soprattutto nei confronti dei nostri consumatori ai quali puntiamo ad offrire un'esperienza positiva sotto ogni punto di vista. È per questo è attenta nella selezione dei partner, dei materiali, delle risorse e delle lavorazioni da introdurre nel proprio ciclo: una dichiarazione di impegno sociale attraverso un percorso serio e costante verso la sostenibilità. Per ridurre l'impatto ambientale della logistica, sono state adottate strategie come la collaborazione con partner logistici orientati alla sostenibilità.

Nel settore Abbigliamento il tema impatto ambientale è presidiato dalle istituzioni. A tal riguardo, recentemente, Sport Fashion Service, con il supporto di consulenti esterni, ha effettuato *assessment* ad hoc finalizzato a intraprendere soluzioni tattiche (breve-medio termine) e strategiche (medio-lungo termine). Le principali macro-aree di analisi sono state: filiera produttiva, prodotto e processi. Nel presente del documento, nei rispettivi capitoli di approfondimento (rispettivamente 5.3, 4.4), si rappresentano i principali aspetti di attenzione in tema sostenibilità.



4.2 Consumi energetici

Nel corso del 2023, il Gruppo Mittel ha utilizzato 12.787.178 kWh di energia elettrica, il trend dei consumi del Gruppo rispetto a due esercizi precedenti è evidenziato nella seguente tabella:

		2023		2022 Restated		2021 Restated	
		totale 2023	totale GJ 2023	totale 2022	totale GJ 2022	totale 2021	totale GJ 2021
Consumo energetico							
Energia elettrica	kWh	12.787.178	46.034	12.198.160	43.913	12.604.176	45.375
<i>Di cui energia elettrica autoprodotta</i>	<i>kWh</i>	<i>1.498.171</i>		<i>1.069.227</i>		<i>644.651</i>	<i>-</i>
Consumo di energia elettrica	kWh	12.787.178	46.034	12.198.160	43.913	12.604.176	45.375
Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili							
Gas naturale	m3	5.908.236	202.582	6.007.489	238.879	6.650.278	264.115
Diesel	Lt	24.285	874	26.466	1.011	31.267	1.199
Totale energia consumata		n.a.	249.490	n.a.	283.803	n.a.	310.689

Il consumo di energia elettrica per un totale di kWh 12.787.178, rispetto a kWh 12.198.160 dell'anno 2022 (12.604.176 kWh nell'anno 2021) è dato dall'effetto combinato dei vari settori in cui il gruppo opera e meglio rappresentato nella tabella di seguito riportata:

Consumo energetico		2023		2022 Restated		2021 Restated	
		totale 2023	totale GJ 2023	totale 2022	totale GJ 2022	totale 2021	totale GJ 2021
Energia elettrica	kWh	12.787.178	46.034	12.198.160	43.913	12.604.176	45.375
Automotive	kWh	5.666.094	20.398	4.876.273	17.555	5.129.488	18.466
Design	kWh	6.692.687	24.094	6.760.195	24.337	6.886.480	24.791
Abbigliamento	kWh	159.942	576	245.148	883	190.808	687
Real Estate e Partecipazioni	kWh	268.455	966	316.544	1.140	397.400	1.431
<hr/>							
<i>Di cui energia elettrica autoprodotta</i>	<i>kWh</i>	<i>1.498.171</i>		<i>1.069.227</i>		<i>644.651</i>	
<i>Automotive</i>		<i>508.655</i>		<i>104.022</i>		<i>96.759</i>	
<i>Design</i>		<i>989.516</i>		<i>965.205</i>		<i>547.892</i>	
<i>Abbigliamento</i>		<i>0</i>		<i>0</i>			
<i>Real Estate e Partecipazioni</i>		<i>0</i>		<i>0</i>			

L'incremento dell'energia consumata nel corso del 2023, pari a 589.018 kWh, è rappresentato per il 73% da un incremento della energia autoprodotta, pari a 428.944 kWh.

Per quanto riguarda i consumi di gas naturale, fonte energetica utilizzata nella produzione per il settore Design e principalmente per riscaldare le sedi amministrative e operative per le altre società del Gruppo, nel 2023 i valori si sono attestati a un totale di 5.908.236 m³, in decremento rispetto ai 6.007.489 m³ consumati nel 2022.

Consumo energetico		2023		2022 Restated		2021 Restated	
		totale 2023	totale GJ 2023	totale 2022	totale GJ 2022	totale 2021	totale GJ 2021
Gas naturale	m³	5.908.236	202.582	6.007.489	238.879	6.650.278	264.115
Automotive	m ³	184.913	6.340	166.271	6.612	161.997	6.434
Design	m ³	5.677.122	194.657	5.786.263	230.082	6.456.946	256.436
Abbigliamento	m ³	2.559	88	3.382	134	3.369	134
Real Estate e Partecipazioni	m ³	43.642	1.496	51.573	2.051	27.966	1.111

Il risparmio energetico è un tema sentito da parte di tutte le realtà del Gruppo, considerato come importante strumento per cercare di attenuare gli effetti del *climate change*, oltre che come fonte di risparmio economico anche in virtù dei precedenti rincari riscontrati.

Settore Design

L'impegno di Ceramica Cielo, Galassia e Disegno Ceramica si concretizza in un costante monitoraggio dell'efficienza energetica dei propri impianti e nell'utilizzo delle fonti energetiche più efficienti e quindi a minor impatto ambientale. Il calore prodotto nei forni è parzialmente recuperato e riutilizzato nel processo di essiccazione mentre le acque di scarto delle lavorazioni sono parzialmente recuperate.

Galassia ha in essere un sistema di recupero del calore per la diminuzione dei consumi energetici: il sito produttivo è stato progettato per poter limitare i consumi di gas metano tramite una serie di sistemi di recupero di calore che sfruttano sia il calore di raffreddamento che quello trasmesso dall'involucro dei forni per il riscaldamento degli ambienti e per il funzionamento degli essiccatoi. Il risparmio di metano ottenuto in media si attesta al 15%.



Tali fattori sono di principale importanza anche per Disegno Ceramica e Galassia. Galassia, inoltre, negli anni ha continuato a sviluppare una coscienza ecologica ed etica che l'ha portata a investire sulle fonti rinnovabili. Nell'affrontare tale tematica, ha contestualmente deciso di dotare il proprio sito produttivo di un impianto di autoproduzione di energia elettrica tramite l'utilizzo di un generatore fotovoltaico che sfrutta la superficie del tetto (7.000 m²) coprendo circa il 30% del fabbisogno energetico dello stabilimento.

I consumi di energia elettrica di Galassia sono, inoltre, costantemente monitorati e ridotti tramite l'utilizzo di

illuminazione a LED per l'intero stabilimento, l'adozione di motori ad alta efficienza per i principali impianti e di compressori dotati di inverter di ultima generazione. La stima di risparmio è pari al 26% di energia consumata da rete e una riduzione di 200t/anno di CO2 emessa in atmosfera.

Settore Automotive

L'incremento dei consumi sopra riportato è dovuto sia alla ripresa della produzione a pieno regime rispetto agli anni precedenti in particolare quelli colpiti dalla pandemia, sia al conseguente aumento della produzione.





Come definito all'interno della propria Politica Ambientale, IMC si impegna costantemente a monitorare i consumi energetici e le relative emissioni, al fine di operare per minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività.

I risultati dei monitoraggi periodici sono oggetto di discussione e analisi da parte della direzione, allo scopo di valutare le performance e verificare l'efficacia del sistema di gestione implementato. Sulla base dei dati raccolti durante il periodo di monitoraggio, qualora necessario, la direzione definisce e programma azioni e provvedimenti per un miglioramento continuo delle proprie performance.

In termini di fonti, se il gas naturale è principalmente impiegato per il riscaldamento degli ambienti tramite caldaie a condensazione, l'energia elettrica è impiegata per le attività produttive, in particolar modo per alimentare le presse per lo stampaggio, principali macchinari industriali impiegati per svolgere le attività *core* dalla società. Inoltre, il diesel è il principale carburante impiegato per alimentare il proprio parco mezzi, composto da carrelli elevatori e quattro auto, due aziendali e due di servizio.

Il consumo energetico di IMC è da porre in relazione ai siti produttivi. IMC negli scorsi anni ha commissionato uno studio sull'efficientamento energetico mediante aggiornamento dell'impianto di illuminazione di tutto lo stabile produttivo. Tale studio si è concretizzato nella sostituzione di lampade, ora a led, di dimensioni e potenza in linea anche con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro. Un secondo aspetto su cui la società IMC storicamente è molto attenta è la stipula di contratti di fornitura con i gestori, con energia a oggi approvvigionata da fonti rinnovabili tramite la stipulazione di un contratto con il fornitore. A tal fine, è ridefinito, annualmente per il tramite di un consulente, il gestore per l'anno successivo e avviene la contrattazione del prezzo dell'energia che può essere a prezzo fisso o variabile. In ultimo occorre ricordare che la IMC possiede un impianto fotovoltaico funzionante che permette di utilizzare energia pulita e di mettere in circolo sulla rete il surplus o ciò che sul momento non viene consumato. Per tale motivo beneficia, mensilmente, di un contributo economico riconosciuto dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici).

Principali interventi di efficientamento energetico:

-  Impianto fotovoltaico di una portata pari a 200 Kwh che nel 2023, ha coperto il 6% dei consumi di energia elettrica
-  Progressiva sostituzione di tutti gli impianti di illuminazione con luci a LED
-  Sostituzione di tutti i precedenti compressori ad aria con soluzioni a *inverter*
-  Sostituzione dei precedenti refrigeratori con torri di raffreddamento ad acqua

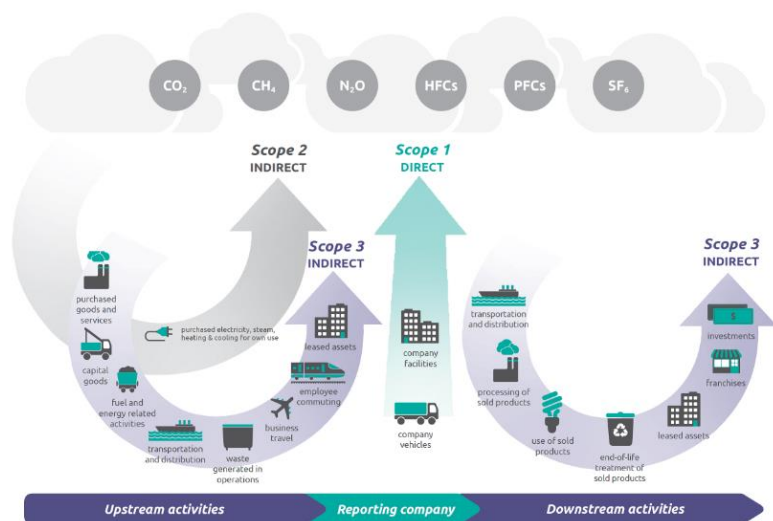
Settore Abbigliamento

Sport Fashion Service, nei propri uffici e negozi monomarca, utilizza luci a LED e attua pratiche per ridurre l'impatto ambientale; sul tema vengono inoltre sensibilizzati i dipendenti.

4.3 Emissioni di gas a effetto serra

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono una delle principali concause del cambiamento climatico e sono regolate dalla United Nations Framework Convention on *Climate Change* e dal successivo Protocollo di Kyoto delle Nazioni Unite e dal Trattato di Parigi. Il cambiamento climatico rappresenta un tema di crescente interesse per tutti i settori industriali, compresi quelli di operatività del Gruppo.

Le emissioni di gas a effetto serra vengono classificate in tre categorie, secondo quanto previsto dal GreenHouse Gases (GHG) Protocol Corporate Standard⁷:



1. Scope 1 (dirette): derivano da fonti di emissione direttamente possedute o controllate dall'organizzazione;
2. Scope 2 (indirette): sono invece legate alla produzione di elettricità, calore o vapore importati e utilizzati dall'organizzazione.
3. Scope 3 (indirette): tutte le altre emissioni indirette derivanti da risorse non controllate o possedute direttamente dall'organizzazione, ma che si verificano nell'ambito della sua catena del valore, sia a monte che a valle.

Le emissioni di gas a effetto serra generate dalle attività dell'organizzazione sono principalmente legate ai consumi diretti, in primis quelli associati agli impianti di produzione. Per le società operative la gestione responsabile di queste emissioni rappresenta una priorità.

Negli ultimi anni, l'attenzione del Gruppo sulle conseguenze del cambiamento climatico è aumentata, anche considerando la maggiore consapevolezza nei settori in cui opera. Peraltro, nel corso del 2023, per il tramite della *subholding* IWG, Mittel S.p.A. è entrata nel settore della produzione e distribuzione di serramenti in PVC con prestazioni tecniche di alta qualità attraverso l'acquisizione di una partecipazione nella società Gruppo Finestre. In tale settore, il Parlamento Europeo a marzo 2023 ha approvato la revisione della direttiva sull'efficienza energetica in edilizia (Energy Performance of Buildings Directive) finalizzata ad aumentare il tasso di ristrutturazioni ed a ridurre il consumo energetico e le emissioni. Secondo la commissione Europea, gli edifici sul territorio sono responsabili per il 40% dei consumi energetici ed il 36% delle emissioni. Ad oggi, si stima che circa il 50% degli edifici siano più vecchi di 50 anni e circa il 75% siano classificati come inefficienti da un punto di vista energetico. L'attività di Gruppo Finestre e delle consociate operative è appropriata in tal senso.

Nel contesto delle proprie attività produttive e nel quadro del mantenimento della certificazione ambientale, IMC adempie all'obbligo normativo che prevede ispezioni esterne ogni tre anni delle emissioni atmosferiche. Tali controlli prevedono il prelievo di campioni presso i principali punti di emissione.

Nel settore Abbigliamento il tema emissioni è particolarmente attenzionato: la missione della *UN Fashion Industry Climate Action Charter* è di raggiungere zero emissioni di gas serra nell'industria della moda entro il 2050, mantenendo il riscaldamento globale al di sotto di 1,5°C. I firmatari della Carta si impegnano a raggiungere obiettivi *science-based* a breve-medio termine, di riduzione delle emissioni del 50% entro il 2030 e il net zero entro il 2050. A tal riguardo, recentemente, Sport Fashion Service, con il supporto di consulenti esterni, ha effettuato *assessment* ad

⁷ Fonte: https://ghgprotocol.org/sites/default/files/standards/Corporate-Value-Chain-Accounting-Reporting-Standard_041613_2.pdf

hoc finalizzato a intraprendere azioni tattiche (breve-medio termine) e strategiche (medio-lungo termine).

Scope 1 e Scope 2

Per monitorare il proprio impatto ambientale e implementare iniziative finalizzate alla mitigazione dello stesso, anche in ottica di compliance alla CSRD, il Gruppo quantifica le emissioni di gas serra associate alle proprie attività caratteristiche. Il Gruppo Mittel ha prodotto nel 2023 circa 14.930 tonnellate di anidride carbonica equivalente, derivante dai consumi di gas naturale (Scope 1) e di energia elettrica (Scope 2), circa 14.979 al 31 dicembre 2022.

Emissioni dirette (Scope 1)	<i>u.m.</i>	2023	2022 Restated	2021 Restated
Emissioni dirette di energia - Italia	t. CO2e	11.904,36	12.071,31	13.301,02
Da fonti non rinnovabili		11.904,36	12.071,31	13.301,02
Gas naturale	t. CO2e	11.840,10	11.999,78	13.217,34
Diesel	t. CO2e	64,26	71,53	83,68
GPL		-	-	-

Emissioni indirette (Scope 2) location based		<i>u.m.</i>	2023	2022 Restated	2021 Restated
Emissioni indirette di energia			3.025,45	2.907,49	3.340,02
Elettricità - Italia					
	t. CO2				
	<i>Da fonti non rinnovabili</i>		3.025,45	2.907,49	3.340,02
	<i>Da fonti rinnovabili</i>		-	-	-

Emissioni indirette (Scope 2) market based		<i>u.m.</i>	2023	2022 Restated	2021 Restated
Emissioni indirette di energia			5.159,08	5.186,08	5.573,14
Elettricità - Italia					
	t. CO2				
	<i>Da fonti non rinnovabili</i>		5.159,08	5.186,08	5.573,14
	<i>Da fonti rinnovabili</i>		-	-	-

Per calcolare le emissioni di Scope 2, vengono utilizzati due approcci di calcolo distinti. Il primo è basato sulla localizzazione (c.d. "Location-Based") e prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi associati alla produzione di energia elettrica in specifici confini geografici, che possono essere a livello locale, subnazionale o nazionale. Il secondo approccio, basato sul mercato (c.d. "Market-Based"), considera l'acquisto totale di elettricità, compresa quella proveniente da fonti rinnovabili attraverso l'uso di certificati di garanzia di origine.

Questi approcci consentono all'organizzazione di valutare e gestire in modo più completo e trasparente le sue emissioni di gas serra, contribuendo così agli sforzi globali per mitigare il cambiamento climatico.

Scope 3

Con riferimento all'informativa in tema di emissioni indirette (Scope 3⁸), per cui, con la prima applicazione della CSRD entreranno in vigore requisiti più dettagliati, con l'obiettivo di divulgare le informazioni appropriate per comprendere lo sviluppo, le prestazioni, la posizione e l'impatto del Gruppo Mittel, sono stati identificati i valori da rendicontare, anche in funzione della disponibilità dei dati e della comparabilità del dato rispetto allo scorso esercizio. In ambito Scope 3, il Gruppo non ha ancora completato il processo di quantificazione di tutta la catena del valore (c.d. *upstream* e *downstream*).

⁸ Per Emissioni di Scope 3 si intendono quelle emissioni indirette che l'organizzazione genera lungo la catena del valore, attraverso i processi upstream e downstream. Tra queste rientrano le emissioni derivanti da acquisto di beni e servizi, acquisto di beni strumentali, consumo di combustibili e attività in ambito energetico, trasporto e distribuzione upstream, rifiuti generati dalle attività, viaggi di lavoro, spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, attività in leasing upstream, trasporto e distribuzione downstream, utilizzo dei prodotti venduti, trattamento di fine vita dei prodotti venduti, investimenti.

Per gli esercizi 2022 e 2023, il processo di identificazione delle fonti di emissioni scope 3, complesso e articolato, ha comportato l'intercettazione nell'ambito dell'operatività del Gruppo dei *driver* principali di emissioni indirette, in funzione delle caratteristiche delle controllate in termini di catena di fornitura e modalità di approvvigionamento, di processo produttivo e correlato impiego di materiali e di fonti energetiche e di aspetti organizzativi con correlati comportamenti del personale. Tale processo ha condotto all'identificazione dei dati di input e dei fattori di conversione per tradurre i principali canali di emissioni indirette identificati in una misurazione delle effettive emissioni. Si riporta di seguito l'informativa in tema *Scope 3* e i relativi razionali di calcolo.

Emissioni di CO2 (Scope 3)	u.m.	2023	2022 Restated	2021 Restated
Pendolarismo dei dipendenti	t. CO2e	483,46	500,60	21,11
Trattamento delle acque di scarico		5,00	2,02	
Acquisto imballaggi		792,01	963,48	
Acquisto carta		2,54	2,10	
Acquisto acciaio		60.191,24	48.052,25	
Acquisto alluminio		1.821,75	2.426,62	
		63.295,99	51.947,07	21,11

Per la costruzione dell'informativa quantitativa sopra riporta, la Società ha privilegiato, in continuità con l'esercizio 2022: (i) quelle metriche per le quali i dati di input erano più facilmente ottenibili e i fattori di conversione di più semplice attuazione (es. materiali utilizzati in settori, come l'*automotive*, per i quali i dati di input disponibili non comportavano complessità in termini di fattori di conversione); (ii) le metriche che nel percorso di attuazione di politiche di riduzione delle emissioni potranno essere più facilmente affrontabili, come quelle relative al pendolarismo del personale, che riguarda una categoria di soggetti (quella dei dipendenti appunto) caratterizzata da un elevato grado di prossimità con le aziende del Gruppo.

Pertanto, sebbene questo processo non comporti ancora una portata completa lungo la catena del valore del Gruppo, in un'ottica di comparabilità con lo scorso esercizio e di trasparente rappresentazione del percorso del Gruppo verso l'applicazione degli standard di rendicontazione della CSRD, nel presente documento sono state rendicontate le seguenti categorie di emissioni indirette previste dal *GHG protocol*, selezionate in base ai criteri generali descritti in precedenza, tra le categorie 1 "Acquisto di beni e servizi", 5 "Rifiuti generati dall'attività operativa" e 7 "Pendolarismo dei dipendenti". Di seguito una descrizione dei menzionati aspetti rendicontati.

Categoria 1: Acquisto di beni e servizi

Le emissioni relative agli acquisti si dividono in:

- categoria 1.a – relative ai prodotti, inclusi tutti i beni e servizi acquistati e direttamente associati alla produzione del prodotto;
- categoria 1.b – non relative ai prodotti, inclusi tutti gli altri beni e servizi acquistati che non alimentano direttamente il processo produttivo, ma che sono necessari per il funzionamento dell'organizzazione.

Per determinare tali emissioni è stato seguito il seguente approccio:

- categoria 1.a (Acquisto acciaio e acquisto alluminio) il calcolo considera i quantitativi sui metalli acquistati per la produzione. Utilizza i fattori di conversione (in emissione) specifici per ciascuno dei metalli a seconda della tipologia del metallo acquistato. Con riferimento alle quantità su cui sono calcolati tali emissioni, rispetto allo scorso esercizio, si rileva per l'acciaio un incremento delle tonnellate acquisite (correlato peraltro ad un incremento dei volumi di vendita), per l'alluminio un decremento delle tonnellate acquisite.
- categoria 1.a (Acquisto imballaggi) il calcolo considera i dati degli imballaggi necessari al *packaging* dei prodotti finiti da vendere su cui si applicano un fattore di conversione. Relativamente alle quantità su cui sono stati applicati i fattori di conversione, rispetto allo scorso esercizio, si rileva un decremento delle quantità acquisite.

Per determinare le emissioni di CO2 (Scope 3) per la categoria 1, sono stati applicati i fattori di conversione *DEFRA2023 - Material use*.

Categoria 5: Rifiuti generati dall'attività operativa (Trattamento delle acque di scarico)

Il calcolo delle emissioni è relativo esclusivamente alle acque di scarico dei siti produttivi afferenti in sostanza alle società del settore *Design* ed è calcolato in via indiretta rispetto ai prelievi idrici e alla stima dei consumi.

Per determinare le emissioni di CO₂ (Scope 3) per la categoria 5, sono stati applicati i fattori di conversione *DEFRA2023 - Water treatment*.

Categoria 7: Pendolarismo dei dipendenti

Le emissioni relative a tragitto casa-lavoro dei dipendenti sono state calcolate a partire dai dati ricevuti dai dipendenti (tipologia di mezzo utilizzato * la distanza percorsa in chilometri * i giorni) sui quali sono stati applicati specifici fattore di conversione (*DEFRA 2023*) in funzione del mezzo utilizzato.

Con riferimento al perimetro di rendicontazione in termini di settori operativi, si precisa che è il medesimo dello scorso esercizio in quanto, nella rendicontazione della Responsabilità ambientale, non è incluso il settore Serramenti (come indicato in premessa) e pertanto accoglie 542 dipendenti rispetto ai 551 dipendenti del 2022.

In conclusione, relativamente alla rendicontazione in ambito Scope 3, in considerazione del momento di discontinuità di perimetro e operatività rispetto alla rendicontazione 2022 (uscita settore RSA, entrata settore Serramenti non a regime) e rispetto alla rendicontazione 2024 (in applicazione della CSRD), si segnalano possibilità di sviluppo nell'ottica di sancire l'inizio di un percorso strutturato in applicazione della normativa CSRD e di rappresentazione dei dati non finanziari in relazione a quelli finanziari, coerentemente con le risultanze dell'analisi di doppia materialità.

4.4 Materiali

I materiali utilizzati dalle società del Gruppo in perimetro differiscono in relazione al settore di attività nel quale le stesse operano:

- Automotive: acciaio e alluminio;
- Design: fanghi e materiale per impasti e smalti
- Abbigliamento: materiale per imballaggio e stoccaggio.

	<i>u.m.</i>	2023	2022*	2021*
Rinnovabili⁹:				
Carta	t	2,8	2,3	4,8
Imballaggi/ <i>packaging</i>	t	912,4	1.128,8	1.768,1
Colla	t	1,7	1,8	1,7
Materiali di finitura	t	-	-	-
Non rinnovabili¹⁰:				
Acciaio	t	19.500,0	16.014,0	16.584,0
Alluminio	t	200,0	266,0	15,0
Smalto	t	1.198,6	1.063,0	1.677,2
Materiale per impasti settore design	t	13.310,6	13.878,8	14.002,5
Totale		35.126,0	32.354,5	34.053,3

(*) Gli importi esposti nella colonna non coincidono con quanto riportato nelle precedenti DNF poiché riflettono il restatement effettuato a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro, si rimanda altresì a quanto indicato in "Nota metodologica".

I materiali del settore Automotive provengono da acciaierie o da centri di servizio selezionati dai clienti, che si fanno carico di verificare la qualità dei loro materiali e dei loro processi produttivi, guardando alle normative del settore e

⁹ Materiale derivante da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli così che i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future.

¹⁰ Risorsa che non si rigenera in brevi periodi di tempo (Esempi: Carbone, gas, metalli, minerali, petrolio).

alle certificazioni in loro possesso, come, ad esempio, la ISO 9001:2015 e la IATF 16949:2016, lo standard di qualità del settore automobilistico. Anche gli imballi, principalmente metallici e riutilizzabili, risultano a carico dei clienti, i quali si occupano di selezionarli, acquistarli e inviarli a IMC, per garantire un trasporto sicuro del prodotto.

In termini di impatto, la selezione dei materiali del settore Abbigliamento è, insieme all'utilizzo di energia lungo la filiera, l'elemento di principale importanza per ridurre le emissioni, inserito nella guida per il settore abbigliamento di *Science Based Target*. È stimato che la produzione della materia prima sia infatti causa del 38% del totale delle emissioni della *value chain* moda. Gli aspetti da considerare nel processo di selezione dei materiali sono:

- l'Impatto materia prima (Materiali riciclati, Materiali vergini preferred (es: provenienti da pratiche rigenerative, biologici, bio-based, ecc..));
- l'impatto dei processi produttivi (processi chimici, utilizzo di risorse come acqua ed energia, gestione dei rifiuti);
- l'impatto del fine vita (materiali compostabili, riciclabili, durevoli, mono matericità e sostanze chimiche utilizzate, che influenzano la riciclabilità).

Con riferimento a quanto suddetto, le implicazioni pratiche per SFS, sebbene identificate, sono al momento ancora in corso di analisi.

4.5 Gestione dei rifiuti

Il Gruppo Mittel è consapevole che il ciclo di gestione e smaltimento dei rifiuti è un elemento fondamentale per la sostenibilità ambientale, nel rispetto della salute delle generazioni presenti e future e dell'ecosistema del pianeta. Il Gruppo ottempera scrupolosamente alle normative vigenti in materia e si impegna a effettuare la propria attività ponendo particolare attenzione al rispetto dell'ambiente, al rispetto delle procedure di qualità, al continuo miglioramento delle performance, nonché alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Gruppo è consapevole che, nell'ambito della gestione dei rifiuti, la prima strategia da applicare è ridurre la produzione, attraverso l'uso consapevole dei materiali, il riuso di risorse e la riduzione degli sprechi. A tale scopo le diverse realtà che compongono il Gruppo Mittel promuovono, presso i propri dipendenti, tali regole (non scritte) di corretta gestione delle risorse.

Anche in IMC e Ceramica Cielo la gestione e lo smaltimento dei rifiuti avvengono in rigida ottemperanza alla normativa vigente. Ogni stabilimento tiene traccia dei rifiuti prodotti e li differenzia tra pericolosi e non pericolosi in base alle norme specifiche utilizzando contenitori per la raccolta contraddistinti in maniera chiara. La gestione dei rifiuti avviene con l'obiettivo di contenerne la produzione, favorendo il riutilizzo e laddove possibile il riciclo. Anche per queste due società la gestione e smaltimento dei rifiuti è affidata a società esterne. L'attenzione di entrambe le società per la tutela dell'ambiente e l'utilizzo responsabile delle risorse avviene anche attraverso la sensibilizzazione dei dipendenti a una corretta gestione e smaltimento dei rifiuti.

IMC produce principalmente rifiuti non pericolosi (sfridi di lamiera in acciaio e alluminio - che rappresentano il quantitativo maggiore - imballi misti, emulsioni oleose e altre tipologie minori). La totalità dei rifiuti pericolosi viene smaltita in discarica, mentre il restante viene recuperato. Si tratta degli sfridi di lamiera, i quali vengono rivenduto a società specializzate e certificate per il riciclaggio.

Tali comportamenti sono di primaria importanza anche in Disegno Ceramica e Galassia, che puntano a un utilizzo responsabile delle risorse - soprattutto con riferimento all'argilla bianca prodotta nella zona in cui sorgono gli impianti aziendali - e a un attento sistema di gestione e smaltimento rifiuti. Gli scarti del prodotto crudo vengono interamente riutilizzati per la produzione degli impasti ceramici. Gli stampi in gesso e i fanghi vengono smaltiti al 100% presso il Centro ceramico, per il loro riciclo in manufatti per l'edilizia.

In Sport Fashion Service i prodotti sono completati con un *packaging* dedicato, sempre più attento e responsabile, proveniente da produzioni alternative a basso impatto ambientale (la società sta altresì considerando l'introduzione di soluzioni di *packaging* riutilizzabile). La società investe sulla ricerca e si impegna nel cercare e creare soluzioni

innovative ed ecologiche. La società, inoltre, si impegna a rispettare l'ambiente anche nei suoi processi lavorativi, scegliendo un approccio *no-waste*.

In merito alla circolarità, in funzione di un *assessment* di sostenibilità recentemente condotto con il supporto di consulenti di settore, Sport Fashion Service ha attenzionato il tema della circolarità; al riguardo sono in corso di valutazione sia iniziative a breve termine atte al rafforzamento della circolarità sulle collezioni (includendo non solo materiali riciclati, ma anche attributi di riciclabilità (es: riduzione dei componenti, applicazione di termosaldature, cuciture della stessa fibra + zip con fettuccia in poliestere, design circolare), che iniziative strutturali volte all'implementazione di un modello di *business* circolare (es. *second hand*). Il tema circolarità per la società è strettamente correlato con la durabilità del prodotto.

Gruppo Finestre sta valutando gli impatti del proprio ciclo produttivo con l'obiettivo di massimizzare il riciclo del materiale plastico di scarto delle produzioni; allo stato, la società si occupa del ritiro e smaltimento degli infissi sostituiti ed alla massimizzazione del riciclo nel loro fine vita. Inoltre, la società sta incrementando la percentuale di PVC riciclato all'interno dei propri infissi (CAM rating) al fine di rispondere alla crescente richiesta di soluzioni ESG *oriented* nei grandi progetti ed appalti pubblici. Un ulteriore fattore determinante è la durabilità e qualità del prodotto che consente di limitare al massimo il tasso di sostituzione post installazione.

Peso totale dei rifiuti pericolosi e non-pericolosi, suddivisi per tipologia di smaltimento

<i>Peso totale dei rifiuti pericolosi</i>	<i>u.m.</i>	2023	2022*	2021*
Smaltimento in discarica	t	22	12	49
Stoccaggio in-situ	t	-	-	-
Smaltimento affidato a società specializzate	t	2	-	-
Totale		25	38	49

(*) Gli importi esposti nella colonna non coincidono con quanto riportato nella DNF 2022 poiché riflettono il restatement effettuato a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro, si rimanda altresì a quanto indicato in "Nota metodologica".

<i>Peso totale dei rifiuti non-pericolosi</i>	<i>u.m.</i>	2023	2022*	2021*
Riutilizzo	t	-	-	-
Riciclo	t	-	30	6
Compostaggio	t	-	-	-
Recupero	t	15.910	16.193	17.405
Incenerimento	t	-	-	-
Iniezioni in profondità nel sottosuolo	t	-	-	-
Smaltimento in discarica	t	-	-	12
Stoccaggio in-situ	t	-	-	-
		-	-	-
Totale		15.910	16.223	17.423

(*) Gli importi esposti nella colonna non coincidono con quanto riportato nella DNF 2022 poiché riflettono il restatement effettuato a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro, si rimanda altresì a quanto indicato in "Nota metodologica".

4.6 La gestione dell'acqua



Il Gruppo Mittel è consapevole che l'acqua è una risorsa preziosa e fondamentale per l'ecosistema e la sopravvivenza del pianeta. Le società del Gruppo Mittel sono quindi impegnate anche sul fronte del risparmio idrico, ponendo attenzione all'utilizzo responsabile dell'acqua.

La risorsa acqua fa parte del ciclo produttivo delle società appartenenti al settore Design per la produzione delle ceramiche e in misura molto limitata per alcune lavorazioni del settore Automotive. Le altre società del gruppo utilizzano l'acqua solo per uso igienico-sanitario.

Nel 2023, il Gruppo Mittel ha prelevato 36,76 megalitri di acqua, un decremento del 13,8% rispetto ai 42,66 megalitri consumati nel 2022 (decremento del 3,1% sui consumi al 31/12/2021).

PRELIEVI IDRICI	Megalitri 2023	Megalitri 2022*	Megalitri 2021*
Acquedotto	0,465	1,866	2,117
- di cui proveniente da aree a stress idrico	0,054	0,091	1,747
Acque sotterranee	36,297	40,794	33,538
- di cui proveniente da aree a stress idrico	29,792	34,395	16,447
Altro	0	0	0
- di cui proveniente da aree a stress idrico			
Totale	36,763	42,660	35,655
Totale prelievi da acqua dolce	36,763	42,660	35,655
Totale prelievi da altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-
SCARICHI IDRICI	Megalitri 2023	Megalitri 2022*	Megalitri 2021*
Fognatura	0,465	1,866	2,117
- di cui proveniente da aree a stress idrico	0,054	0,091	1,747
Acque sotterranee	24,380	27,036	26,959
- di cui proveniente da aree a stress idrico	24,380	27,036	26,959
Altro			
- di cui proveniente da aree a stress idrico			
Totale	24,846	28,902	29,076
Totale scarico	24,846	28,902	29,076
Totale prelievi da altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-
CONSUMI IDRICI	Megalitri 2023	Megalitri 2022*	Megalitri 2021*
Tutte le fonti	11,917	13,758	6,579

(*) Gli importi esposti nella colonna non coincidono con quanto riportato nella DNF 2022 poiché riflettono il restatement effettuato a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro, si rimanda altresì a quanto indicato in "Nota metodologica".

I prelievi idrici per un totale di megalitri 36,76, sono da attribuire principalmente alla contribuzione di Ceramica Cielo per 12,8 megalitri (16,3 megalitri al 31/12/2022 e 16,4 megalitri al 31/12/2021), di Galassia per 15,7 megalitri (15,3 megalitri al 31/12/2022 e 14,2 megalitri al 31/12/2021) e Disegno ceramica per 1,3 megalitri (2,8 megalitri al 31/12/2022 e 2,92 megalitri al 31/12/2021).

Le società del Gruppo Mittel hanno sede in Italia e, secondo l'*Aqueduct Water Risk Atlas* del World Resources Institute, sono prevalentemente ubicate in zone con rischio di stress idrico basso/medio basso, ad eccezione di Sport Fashion Service, che presenta una sede (Pomezia, oggi sede secondaria) con rischio di stress idrico alto, e di Ceramica Cielo (Fabbrica di Roma VT), Disegno Ceramica (Gallese VT) e Galassia (Corchiano VT), ubicate in aree a rischio di stress idrico medio alto.

Anche le società del settore Design prelevano acqua da pozzi per l'approvvigionamento idrico del ciclo produttivo. Circa il quaranta per cento dell'acqua prelevata da pozzi viene utilizzata per la produzione delle ceramiche, assorbita durante il ciclo produttivo e dispersa in fase di essiccamento e cottura o nei fanghi risultanti, il resto dell'acqua prelevata da pozzo viene utilizzata nel normale ciclo di raffreddamento delle macchine e per la pulizia dei macchinari al termine del processo produttivo; queste acque vengono scaricate in fognatura dopo aver passato tutti i cicli di trattamento. I fanghi risultanti dalla lavorazione vengono stoccati e smaltiti da ditte specializzate. È previsto altresì il recupero dei fanghi ceramici e dei calchi in gesso.

In particolare, sia Ceramica Cielo sia Galassia che Disegno Ceramica pongono primaria attenzione al risparmio idrico, oltre che con il riutilizzo dell'acqua di scarto dalla produzione, anche tramite il lancio di nuove collezioni di ultima generazione che prevedono un sistema di scarico del wc con un utilizzo molto ridotto di acqua rispetto ai modelli precedenti.

Galassia ha in essere un impianto di depurazione: il sito produttivo è provvisto di un efficiente impianto di

depurazione chimico-fisico e di un sistema di recupero delle acque depurate, che vengono riutilizzate nel processo di produzione, limitando così l'emungimento delle falde. Tali impianti consentono in media una riduzione del 15% di consumo di acqua per kg. di prodotto.

Il risparmio idrico è altresì attenzionato tramite la produzione di sanitari aventi ridotti volumi di scarico (sotto 4,5 l).

Per quanto riguarda il settore Automotive, l'approvvigionamento delle risorse idriche avviene sia tramite la rete idrica comunale, sia tramite pozzo. Se la prima viene impiegata al fine di soddisfare le esigenze connesse agli usi civili, come l'acqua potabile per i servizi igienici, oltre che per il processo di raffreddamento delle torri a circuito chiuso, la seconda viene utilizzata principalmente per alimentare la vasca antincendio.

Per la società Sport Fashion Service i prelievi idrici della sede di Pomezia sono provenienti da pozzo, ma la società usa la risorsa acqua solo a scopo igienico-sanitario e tutta l'acqua utilizzata viene scaricata in fognatura.

5. Responsabilità verso Clienti e Comunità

Il Gruppo riconosce l'importanza strategica dei propri clienti e promuove una gestione degli stessi sulla base dei principi di onestà, correttezza, professionalità e trasparenza. Inoltre, il Gruppo punta all'eccellenza dei propri prodotti e servizi forniti nel rispetto della normativa di riferimento e ai requisiti di qualità relativi allo specifico ambito di operatività. A tale scopo le società del Gruppo hanno implementato procedure sulla qualità dei prodotti e controllo dei servizi al fine di monitorare ogni fase, pre e post vendita, per la massima soddisfazione del cliente.



5.1 Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione

Settore Design

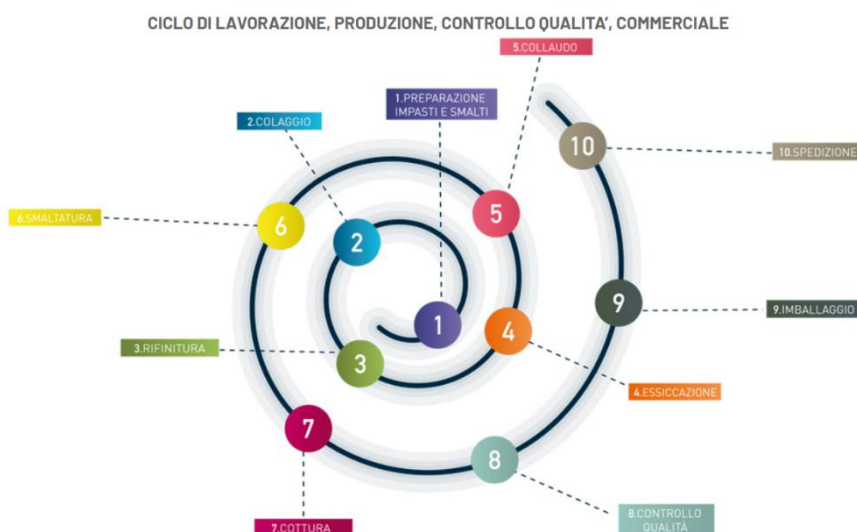
Le collezioni di arredo bagno prodotte e commercializzate dalle società sono caratterizzate da un design riconoscibile, innovativo, elegante e funzionale, che ha consentito negli anni la costruzione di un solido marchio aziendale, ulteriormente rafforzato dalla continua ricerca della qualità del prodotto e dall'attenta promozione dello stesso.

L'innovazione tecnologica rappresenta la chiave per raggiungere standard qualitativi di eccellenza nella produzione di ceramica e nel rispetto dell'ambiente; vi è la ricerca costante di un'evoluzione tecnica e qualitativa nell'utilizzo delle materie prime attraverso spessori ultrasottili che minimizzano gli scarti e permettono un design originale e contemporaneo.

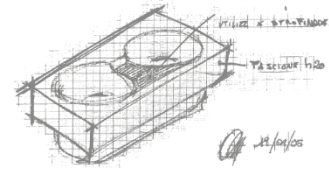
Le società del Gruppo IBD offrono un prodotto *Handmade in Italy*, con un nuovo concetto sartoriale attraverso prodotti industriali di alta qualità che non trascurano un'artigianalità evoluta e lontana dall'omologazione, anche in termini di spessore. Uno dei punti di forza del marchio è rappresentato proprio dalla capacità di offrire la totale personalizzazione del prodotto.

In particolare la missione di Cielo è quella di portare la ceramica oltre i limiti conosciuti, attraverso forme, dimensioni, spessori, superfici, colori. I prodotti fondono una straordinaria e unica capacità di lavorare la ceramica, a un design contemporaneo e senza tempo.

La società è una primaria realtà industriale nel settore degli articoli igienico sanitari in ceramica, con un marchio che è divenuto negli anni un sinonimo di qualità del *design*, tecnologia applicata allo sviluppo dei prodotti e attenzione al prodotto nell'accezione più ampia del termine. Alla base dell'unicità del prodotto di *design* Cielo risiede la capacità imprenditoriale di conciliare un prodotto industriale di altissima qualità con la volontà di non perdere la tradizione della lavorazione fatta a mano. Ciascun singolo pezzo uscito dai forni Cielo viene lavorato, plasmato e rifinito dalle mani esperte di donne e di uomini, veri e propri artigiani, che trasformano così un prodotto di serie in un vero e proprio pezzo di design, unico e prezioso; prodotti *handmade in Italy* in cui confluiscono innovazione tecnologica, recupero della tradizione manifatturiera ed espressione artistica. Oggi Cielo è un'azienda leader nella produzione di articoli in ceramica per arredo bagno, con una gamma di prodotti che si distingue per la produzione interamente artigianale, la qualità del *design*, la selezione dei migliori materiali e la cura del dettaglio.



L'ufficio tecnico delle società è il reparto in cui le idee diventano realtà. Trasformano la materia dell'immaginazione in prototipi, progetti che si evolvono in prodotti finiti, pronti per andare in produzione. In particolare, l'ufficio tecnico di che dal 1993 ha visto e vissuto un mutamento progettuale e di lavorazione della materia. Dal disegno a mano sul tavolo di marmo, oggi le modellizzazioni sono effettuate in 3D e i prototipi vengono effettuati con macchine a controllo numerico.



Pur partendo alla conoscenza del "saper fare" che deriva dall'esperienza pregressa nel far prendere forma ai progetti, direttamente dalle mani dei maestri, modellando i blocchi di gesso con lo scalpello fino a dargli la forma desiderata, oggi i processi e le tecnologie permettono di essere più veloci e precisi e di sperimentare ancora di più.

In generale le società appartenenti al Gruppo IBD (Ceramica Cielo, Galassia e Disegno Ceramica) affrontano le sfide globali del settore *Design* con un approccio alla funzionalità senza trascurare il design, proponendo prodotti di elevata qualità tecnica e formale, capaci di soddisfare e coniugare le richieste di funzionalità, originalità e unicità provenienti dai segmenti di mercato più alti ed esigenti, sia di privati sia di architetti e *interior designer*. Le aziende mantengono costantemente aggiornati i propri cataloghi sia dal punto di vista del design, legato alle tendenze del momento e demandato a *designer* professionisti, sia dal punto di vista tecnico e tecnologico con il rispetto delle recenti normative di qualità di prodotto che necessitano di continue prove su campioni e omologazioni sia interne che esterne all'azienda.

Settore Automotive

IMC garantisce l'offerta di prodotti che rispettano i massimi standard di qualità attraverso l'implementazione di un Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015 e IATF 16949:2016. L'affidabilità, inoltre, è un pilastro fondamentale nella filosofia aziendale di IMC, la quale si impegna costantemente a comprendere a pieno le esigenze dei suoi clienti.

I requisiti di qualità dei prodotti IMC sono forniti dai clienti in due modi:

- le linee guida generali afferenti alla qualità dei processi e dei prodotti disponibili sui portali dei principali clienti;
- i contratti tecnici qualitativi sui prodotti, i quali rappresentano il disegno tecnico dell'elemento da produrre.

IMC, nello svolgere le sue attività produttive, si impegna a garantire un'adeguatezza delle dimensioni dei pezzi, oltre che un'idoneità in termini di funzionalità.

La Società monitora tramite un apposito gestionale specifici *KPI* concernenti la qualità del prodotto e la soddisfazione dei clienti, discussi trimestralmente in occasione del riesame della direzione. Tra questi, si annoverano le non conformità interne, le non conformità relative ai prodotti di fornitura e i reclami dei clienti.

Si segnala che nel 2023, in linea con il 2022, non sono stati registrati episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi, né episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi.

L'impegno di IMC è quello di essere un *partner* affidabile e di fiducia per i clienti, accompagnandoli nel loro percorso di successo. La società si impegna a garantire l'offerta di prodotti e servizi di eccellenza, contraddistinti da competenza, passione e velocità. Ogni giorno l'azienda lavora con dedizione per soddisfare le esigenze dei clienti, fornendo soluzioni su misura che rispondono alle loro sfide e aspirazioni. La consapevolezza che il successo dei clienti è anche il successo della Società spinge IMC a lavorare con precisione per superare le aspettative e contribuire al loro progresso continuo.

IMC prosegue il proprio impegno al mantenimento del sistema di gestione della qualità, finalizzato ad assicurare la prevenzione di difetti e la riduzione della variabilità attraverso il continuo miglioramento. In un'ottica di forte orientamento al cliente, implementa una strategia di mercato orientata a individuare i bisogni e le esigenze dei clienti e a definire e descrivere in modo corretto le prestazioni qualificanti dei servizi offerti. Nel rispetto di questi

principi la Direzione promuove tutte le azioni necessarie affinché i processi e le attività siano orientati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti:

- massima qualità del prodotto in ottica zero difetti, attraverso lavorazioni idonee e controlli adeguati in tutte le fasi del processo;
- ottimo livello di servizio, in termini di puntualità di consegna e flessibilità alle richieste;
- requisiti cogenti del cliente riconosciuti, individuati, definiti e soddisfatti;
- riduzione dei costi ed eliminazione degli sprechi;
- attività produttive nel massimo rispetto della sicurezza del prodotto e dei mezzi, per minimizzare i rischi per i dipendenti, i clienti, gli utilizzatori e per l'ambiente;
- attività aziendali che ottimizzano capacità produttiva, efficienza e redditività;
- clima di lavoro partecipativo e motivante, attraverso lo sviluppo della consapevolezza alla sicurezza, alla salvaguardia dell'ambiente e arricchimento professionale delle risorse umane.

Al fine di garantire il successo dei prodotti, I.M.C. mette a disposizione dei propri clienti un solido processo di gestione e di coordinamento delle attività di sviluppo dei prodotti.



IMC si è dotata di *software* dedicati per la gestione di tutti i processi qualitativi interni (Offerte, APQP, FMEA, Piani di Controllo, PPAP, Pianificazione della Produzione e Tracciabilità), attingendo dalle esperienze maturate con i propri clienti e implementando tutte le esigenze ivi compresa l'interfaccia con gli stessi attraverso elaborati multilingue.

La società, inoltre, è membro dell'API To (Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e provincia).

Settore Abbigliamento

Il successo dei prodotti di Sport Fashion Service deriva anche dall'attenzione alla selezione di materie prime di alta qualità (in particolare, ad esempio per Ciesse Piumini, piuma d'oca e materiali d'avanguardia con alte capacità impermeabili e traspiranti). La società ha in atto una "*mission to green*" che si realizza in un vero e proprio modo di essere e di pensare le collezioni in maniera sempre più sostenibile per il pianeta. Sono state raffinate le scelte delle materie prime, focalizzandosi su purezza, qualità e rispetto per la vita degli animali, dando spazio anche a elementi innovativi che il mondo ecologico offre: materiali riciclati ed ecosostenibili, con l'obiettivo futuro di aggiornare il ciclo produttivo in un'ottica *eco-friendly*. La società è focalizzata a guardare al futuro per offrire ai suoi clienti un'ampia gamma di prodotti sostenibili, ma soprattutto uno stile di vita basato sulla salvaguardia e il rispetto dell'ambiente.

Casi di non conformità riguardanti la salute e gli impatti sulla sicurezza di prodotti e servizi

Nel periodo di rendicontazione, con particolare riguardo agli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e dei servizi offerti dal nostro Gruppo, non si sono registrati casi di non conformità alle norme che comportano sanzioni pecuniarie o penali, così come non si sono verificati episodi di non conformità alle norme con conseguente ammonimento e neppure casi di non conformità a codici volontari.

5.2 Attenzione verso i clienti

Settore Design

Per le società appartenenti al settore Design (Ceramica Cielo, Galassia e Disegno Ceramica) l'attenzione al cliente è tema centrale del proprio business, come dimostrano i numerosi riconoscimenti internazionali sul *design*: la selezione dei materiali migliori, la cura del dettaglio, la conoscenza dell'artigianalità e la ricerca costante dell'armonia

tra forma e funzione, sono la rappresentazione materiale di come l'azienda punti alla massima soddisfazione del cliente. Allo stesso tempo le società del settore Design adottano tutte le necessarie misure procedurali, organizzative e tecniche per la tutela e sicurezza della privacy, in totale ottemperanza al Regolamento UE 2016/679.

In ambito Design l'attenzione ai clienti è garantita da molteplici aspetti, inclusa l'eticità dei prodotti (utilizzo dello Smalto *ZEROBACT* - trattamento antibatterico) e la durezza nel tempo delle ceramiche (igieniche, brillanti, resistenti).

Settore Automotive

In un'ottica di forte attenzione verso il cliente, IMC ha implementato e definito una strategia di mercato volta a soddisfare in maniera tangibile le esigenze dei clienti, realizzando prodotti tecnicamente e qualitativamente eccellenti e corredando gli stessi con un servizio dall'elevata professionalità, applicato su lavorazioni e controlli adeguati in tutte le fasi del processo. L'eccellenza viene inoltre perseguita in termini di puntualità nella consegna e flessibilità alle richieste, le quali possono subire anche importanti variazioni pochissimi giorni prima dei programmi di consegna. IMC è storicamente riconosciuta nel settore per *know how* tecnologico e standard di servizio offerti ai clienti.

Settore Abbigliamento

Per Sport Fashion Service, obiettivo primario per il raggiungimento della propria mission aziendale è la soddisfazione della propria clientela che si focalizza sull'attenzione alla selezione di materie prime di alta qualità, la realizzazione di capi altamente tecnici e la capacità di interpretare le esigenze del pubblico sia in ambito tecnico-sportivo che urbano. Ciesse Piumini è alla continua ricerca delle performance per creare capi che possano garantire il massimo comfort in qualsiasi situazione climatica. La Società ha sviluppato altresì il canale di vendita digitale. L'attenzione al cliente è strettamente collegata alla sostenibilità in quanto il consumatore, al giorno d'oggi, è sempre più sensibile alle tematiche ESG e consapevole degli impatti del mondo *Fashion* sull'ambiente. Al riguardo, in risposta, l'attenzione della società è volta all'utilizzo di materiali riciclati, ma anche aspetti come riciclabilità, tecniche di design *zero-waste* e durabilità.

Gestione della Privacy

Per tutto il Gruppo la tutela della *privacy* rappresenta un valore di primaria importanza richiamato altresì nel Codice Etico delle varie entità. Le entità del Gruppo adottano proceduralmente tutti i comportamenti per un rispetto rigoroso della normativa.

5.3 Pratiche responsabili di approvvigionamento

Il Gruppo valorizza i temi ambientali e sociali anche nell'iter valutativo dei propri *suppliers*. Lo *screening* di nuovi fornitori tiene in considerazione oltre all'aspetto economico anche i temi ambientali e sociali in quanto si ritiene che il mancato rispetto di questi ultimi equivalga a una minor affidabilità del soggetto valutato.

Il Gruppo Mittel applica principi di responsabilità sociale anche lungo la catena di fornitura rispettando dei rigorosi standard procedurali nelle pratiche di approvvigionamento. Il Codice Etico sancisce "La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente che non tenga solo conto del prezzo ma anche e soprattutto della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato, dell'onestà e dell'integrità del fornitore." (Codice Etico pag. 7). In funzione del settore operativo del Gruppo, è previsto rispetto di eventuali standard qualitativi di prodotto/servizio stabiliti nei protocolli di fornitura adottati dalle società operative nonché l'effettuazione di *due diligence* sulla catena di fornitura (audit ESG sui fornitori). Tale aspetto è particolarmente applicabile al settore Abbigliamento.

Settore Design

Per quanto riguarda Ceramica Cielo, Disegno Ceramica e Galassia, la selezione dei fornitori avviene monitorando che non esistano fattori pregiudizievoli relativamente agli standard di responsabilità sociale degli stessi avendo riguardo in particolare agli aspetti di sostenibilità ambientale e di tutela del personale impiegato.

Settore Automotive

Anche per l'operatività di IMC la responsabilità sociale della catena di fornitura riveste un ruolo importante e condiziona le decisioni di approvvigionamento. In particolare, sebbene la scelta del fornitore finale non sia strettamente sotto il controllo della società ma dei propri clienti (di elevato *standing*), IMC accoglie favorevolmente tutti i fornitori che rispettino elevati standard di trasparenza con riferimento ai temi di sostenibilità ambientale e sociale. I principali fornitori con cui l'azienda collabora sono primari gruppi di livello mondiale nel campo della siderurgia, sottoposti a importanti e rigide regolamentazioni qualitative e di sicurezza, le quali vengono ciclicamente certificate, nonché a tematiche di responsabilità sociale e ambientale. Per quanto riguarda invece fornitori minori, gli stessi vengono solitamente selezionati fra nomi noti, sovente con alle spalle una decennale collaborazione, e con cui eventuali casi con implicazioni su questi temi sarebbero facilmente conoscibili.

Come anticipato, IMC segue le regole dei clienti anche per quanto concerne la selezione dei fornitori, perlopiù storici. Nonostante ciò, la Società possiede un registro fornitori, oltre che un'anagrafica degli stessi all'interno di un software dedicato.

Settore Abbigliamento

Sport Fashion Service adotta pratiche responsabili di approvvigionamento selezionando i nuovi fornitori tenendo in debito conto anche fattori sociali e ambientali.

Nel corso del 2023, nell'ambito di un *assessment* in tema sostenibilità, ha effettuato la valutazione di alcuni fornitori con l'obiettivo di implementare misure più complete di due diligence sulla propria catena di fornitura, anche in considerazione delle evoluzioni normative del settore *Fashion*, prevedendo la verifica dell'effettuazione di audit ESG sugli stessi, anche per il tramite di enti certificatori terzi. Dall'*assessment* condotto, per il prossimo futuro, è emersa la necessità lavorare sulla tracciabilità e sulla *performance* ambientale e sociale della filiera definendo una strategia di approvvigionamento sostenibile.

Tracciare la filiera permette alle aziende di combattere le violazioni dei diritti umani, identificare le principali cause di impatto ambientale e gestire i rischi reputazionali. La tracciabilità della filiera produttiva è diventata fondamentale per pressioni esterne normative (es: Due Diligence Directive) e *best practices*, nonché perché la trasparenza è diventata uno strumento di comunicazione proattiva verso i consumatori e, non in ultimo, per poter effettuare il calcolo della propria *corporate footprint*. Allo stato attuale, la società ha individuato le implicazioni pratiche della tracciabilità della filiera, della gestione ambientale dei fornitori e della tutela dei lavoratori lungo la filiera; nella prossima rendicontazione si effettuerà un *follow-up* di tali aspetti finalizzato a garantire maggiore trasparenza nei confronti degli *stakeholder*.

Peraltro, si evidenzia che, nell'ambito del percorso di adeguamento alla CSRD anche le pratiche responsabili di approvvigionamento sono oggetto di approfondimento in ottica di una più completa rendicontazione e misurabilità di tali aspetti.

Di seguito alcuni dati sui fornitori del Gruppo:

		2023	2022 Restated	2021 Restated
Fornitori totali	N°	2.937	3.061	3.103
Fatturato nell'anno	€	110.421.344	120.492.316	108.892.129

Numero Fornitori per tipologia di fornitura	2023	2022 Restated	2021 Restated
Utenze	57	59	57
Consulenze	162	177	190
Servizi	1.779	1.864	1.872
Acq.mat.di consumo	511	524	573
Acq.materie prime	264	262	265
Immobilizzazioni	164	175	146
Totale	2.937	3.061	3.103

(valori in unità di Euro)

Importo fatturato per tipologia di fornitura	2023	2022 Restated	2021 Restated
Utenze	8.026.439	11.298.429	4.170.054
Consulenze	6.621.881	3.608.885	3.507.065
Servizi	33.643.765	34.471.883	34.662.360
Acq.mat.di consumo	7.726.831	7.377.079	6.015.057
Acq.materie prime	50.489.704	56.388.627	47.873.550
Immobilizzazioni	3.912.724	7.347.413	12.664.043
Totale	110.421.344	120.492.316	108.892.129

Dettaglio per settore di attività		2023	2022	2021
<i>numero di fornitori suddivisi per settore:</i>				
<i>Serramenti</i>	N°	8	-	-
<i>Design</i>	N°	1.587	1.620	1.492
<i>Abbigliamento</i>	N°	443	538	419
<i>Automotive</i>	N°	620	599	897
<i>Real Estate</i>	N°	94	124	122
<i>Partecipazioni</i>	N°	183	180	173
Totale		2.935	3.061	3.103
<i>importi fatturati da fornitori per settore:</i>				
<i>Serramenti</i>	€	251.026	-	-
<i>Design</i>	€	49.396.877	58.129.352	46.795.921
<i>Abbigliamento</i>	€	18.344.772	21.258.203	17.152.099
<i>Automotive</i>	€	35.446.802	33.587.461	27.317.952
<i>Real Estate</i>	€	1.169.668	4.170.214	8.983.703
<i>Partecipazioni</i>	€	5.729.675	3.347.086	8.642.454
Totale		110.338.820	120.492.316	108.892.129

Allegati

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario N	2023			Criteri per il contributo sostanziale							Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")							Quota di fatturato allineato (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia, anno N-1	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
	Codice (1)	Fatturato	Quota di fatturato	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Garanzie minime di salvaguardia				
		Euro migliaia	%	Si; No; N/AM (2)	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No	Si; No	Si; No	Si; No	Si; No	Si; No	Si; No	%	A	T	
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		-	-														-			
Di cui abilitanti		-	-														-	A		
Di cui di transizione		-	-														-		T	
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																				
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM										
Costruzione di nuovi edifici		CCM 7.1/ CCA 7.1/ CE 3.1	-	-	AM	AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM								-		
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici		CCM 3.5	13.731	9,07%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								-		
Acquisto e proprietà di edifici		CCM 7.7/ CCA 7.7	2.882	1,90%	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								11,43%		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)			16.613	10,97%	10,97%	0%	0%	0%	0%	0%								11,43%		
A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)			16.613	10,97%	10,97%	0%	0%	0%	0%	0%								11,43%		
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia		134.774	89,03%																	
Totale		151.387	100,00%																	

(1) CCM – mitigazione dei cambiamenti climatici, CCA – adattamento ai cambiamenti climatici, WTR – acque e risorse marine, CE – economia circolare, PPC – prevenzione e riduzione dell'inquinamento, BIO – biodiversità ed ecosistemi

(2) AM – Attività ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente, N/AM – Attività non ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

Nota: Gli importi esposti nella colonna N-1 relativi al 2022 non coincidono con quanto riportato nella DNF 2022 poiché riflettono il restatement effettuato a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro.

	Quota di Fatturato/Fatturato Totale	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	-	10,97%
CCA	-	10,97%
WTR	-	-
CE	-	-
PPC	-	-
BIO	-	-

Quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario N	2023			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")						Quota di CapEx allineata (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia, anno N-1	Categorie attività abilitate	Categoria attività di transizione	
	Codice (1)	CapEx	Quota di CapEx anno N	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità				Garanzie minime di
Attività economiche				Si; No; N/AM (2)	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	%	A	T
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		-	-														-		
Di cui abilitanti		-	-														-	A	
Di cui di transizione		-	-														-		T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM			
Costruzione di nuovi edifici	CCM 7.1/ CCA 7.1/ CE 3.1	-	-	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-		
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	CCM 3.5	100	0,73%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-		
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3	60	0,43%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	1,63%		
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	CCM 7.5/ CCA 7.5	-	-	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	0,04%		
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6/ CCA 7.6	-	-	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	5,31%		
Acquisto e proprietà di edifici	CCM 7.7/ CCA 7.7	-	-	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-		
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		160	1,16%	1,16%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	6,98%		
A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		160	1,16%	1,16%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	6,98%		
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia		13.641	98,84%																
Totale		13.801	100,00%																

(1) CCM – mitigazione dei cambiamenti climatici, CCA – adattamento ai cambiamenti climatici, WTR – acque e risorse marine, CE – economia circolare, PPC – prevenzione e riduzione dell'inquinamento, BIO – biodiversità ed ecosistemi

(2) AM – Attività ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente, N/AM – Attività non ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

Nota: Gli importi esposti nella colonna N-1 relativi al 2022 non coincidono con quanto riportato nella DNF 2022 poiché riflettono il restatement effettuato a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro.

	Quota di CapEx/CapEx Totali	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	-	1,16%
CCA	-	-
WTR	-	-
CE	-	-
PPC	-	-
BIO	-	-

Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario N	2023			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo") (h)						Quota di OpEx allineata (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia, anno N-1	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione	
	Codice (1)	OpEx	Quota di OpEx anno N	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità				Garanzie minime di salvaguardia
Attività economiche		Euro migliaia	%	Si; No; N/A M (2)	Si; No; N/A M	Si; No; N/A M	Si; No; N/A M	Si; No; N/A M	Si; No; N/A M	Si; No; N/A M	Si; No; N/A M	Si; No; N/A M	Si; No; N/A M	Si; No; N/A M	Si; No; N/A M	Si; No; N/A M	%	A	T
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		-	-														-		
Di cui abilitanti		-	-														-	A	
Di cui di transizione		-	-														-		T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
				AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M			
Costruzione di nuovi edifici	CCM 7.1/ CCA 7.1/ CE 3.1	-	-	AM	AM	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	-		
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	CCM 3.5	-	-	AM	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	-		
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3	-	-	AM	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	0,04%		
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	CCM 7.5/ CCA 7.5	-	-	AM	AM	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	0,30%		
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6/ CCA 7.6	10	1,17%	AM	AM	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	0,74%		
Acquisto e proprietà di edifici	CCM 7.7/ CCA 7.7	-	-	AM	AM	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	-		
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		10	1,17%	1,17 %	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1,08%		
A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		10	1,17%	1,17 %	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1,08%		
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
OpEx delle attività non ammissibili alla tassonomia		810	98,83 %																
Totale		820	100,00%																

(1) CCM – mitigazione dei cambiamenti climatici, CCA – adattamento ai cambiamenti climatici, WTR – acque e risorse marine, CE – economia circolare, PPC – prevenzione e riduzione dell'inquinamento, BIO – biodiversità ed ecosistemi

(2) AM – Attività ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente, N/A M – Attività non ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

Nota: Gli importi esposti nella colonna N-1 relativi al 2022 non coincidono con quanto riportato nella DNF 2022 poiché riflettono il restatement effettuato a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro.

	Quota di OpEx/OpEx Totali	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	-	1,17%
CCA	-	1,17%
WTR	-	-
CE	-	-
PPC	-	-
BIO	-	-

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Mittel S.p.A. ha rendicontato le informazioni elencate nel sottostante GRI content index, con riferimento al periodo 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023, secondo la modalità "con riferimento" agli Standard GRI.	
GRI 1 utilizzato	GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021	
GRI STANDARD/ ALTRE FONTI	INFORMATIVA	POSIZIONE
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Pag.8
	2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	Sez. "Lettera agli Stakeholder" Parag. "Nota Metodologica"
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Parag. "Nota Metodologica"
	2-4 Revisione delle informazioni	Parag. "Nota Metodologica"
	2-5 Assurance esterna	Relazione della società di revisione a fine documento
	2-7 Dipendenti	Parag. 3.1 "Persone del gruppo Mittel"
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Parag. 3.1 "Persone del gruppo Mittel"
	2-9 Struttura e composizione della governance	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management"
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Informazioni riportate nella relazione di Corporate Governance "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2023" pubblicato sul sito "mittel.it"
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" Informazioni riportate nella relazione di Corporate Governance "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2023" pubblicato sul sito "mittel.it"
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" Parag. 1.4 "Gestione della Sostenibilità" Informazioni riportate nella relazione di Corporate Governance "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2023" pubblicato sul sito "mittel.it"
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" Informazioni riportate nella relazione di Corporate Governance "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2023" pubblicato sul sito "mittel.it" par. 7.2 e par. 9.2
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Parag. "Nota Metodologica" Parag. 1.4 "Gestione della Sostenibilità"
	2-15 Conflitti di interesse	- Codice Etico - Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs.231/2001, - Monitoraggio delle evoluzioni normative esterne - Policy per la gestione del corpo normativo e formazione continua del personale - Comitato Controllo e Rischi - Internal Audit
	2-16 Comunicazione delle criticità	Parag. "Nota Metodologica" Parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione"
	2-17 Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	Informazioni riportate nella relazione di Corporate Governance "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2023" pubblicato sul sito internet "mittel.it" al relativo par. 4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione
	2-18 Valutazione della performance del più alto organo di governo	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" Parag. 1.4 "Gestione della Sostenibilità" Parag. 2.1 Il Valore Economico creato e distribuito
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Relazione sulla politica di remunerazione e compensi corrisposti

	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel" Relazione sulla politica di remunerazione e compensi corrisposti
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel"
	2-22 Dichiarazione delle strategie di sviluppo sostenibile	Sez. "Lettera agli Stakeholder"
	2-23 Impegno in termini di policy	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management"
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Parag. "5. Responsabilità verso Clienti e Comunità"
	2-26 Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Parag. Sistemi di segnalazione delle violazioni Relazione sul governo societario 2022 Par. Whistleblowing
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" sez. "Conformità a leggi e regolamenti"
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione" sez. "Adesione a codici e associazioni"
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Gli stakeholder del Gruppo";
	2-30 Contratti collettivi di lavoro	Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel", sez. "Caratteristiche dell'organico"
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità"
	3-2 Lista dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità"
Performance economica e solidità finanziaria		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità"; parag. 2.1 "Il Valore Economico creato e distribuito"
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità"; parag. 2.1 "Il Valore Economico creato e distribuito"
Etica e integrità		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione",
205-3	Eventuali episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	Parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione", sez. "La gestione dell'anticorruzione nel Gruppo Mittel" e sez. "Sistemi di segnalazione delle violazioni"
418-1	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori	Parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione", sez. "Sistemi di segnalazione delle violazioni"
Uso responsabile dei materiali		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 4.4 "Materiali"
301-1	Materiali utilizzati per peso e per volume	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 4.1 "Riduzione degli impatti ambientali" Parag. 4.4 "Materiali"
Riduzione del consumo di energia		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 4.2 "Consumi energetici"
302-1	Consumi di energia diretti dell'organizzazione	Parag. 4.1 "Riduzione degli impatti ambientali" Parag. 4.2 "Consumi energetici"
Utilizzo delle risorse idriche		

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 4.6 "La gestione dell'acqua"
303-1 303-2 303-3 303-4 303-5	Prelievi idrici degli uffici e delle strutture	Parag. 4.6 "La gestione dell'acqua"
Riduzione delle emissioni		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 4.3 "Emissioni di gas a effetto serra"
305-1	Emissioni dirette (scope 1)	Parag. 4.3 "Emissioni di gas a effetto serra"
305-2	Emissioni indirette (scope 2)	Parag. 4.3 "Emissioni di gas a effetto serra"
305-3	Altre emissioni indirette (scope 3)	Parag. 4.3 "Emissioni di gas a effetto serra"
Gestione dei rifiuti		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 4.5 "Gestione dei rifiuti"
306-2 e 306-3	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Parag. 4.5 "Gestione dei rifiuti"
Social commitment (comunità locali)		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel"
401-1	Numero totale e tasso di assunzioni e turnover del personale (suddivisi per età, genere e provenienza)	Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel", sez. "Caratteristiche dell'organico"
Salute e Sicurezza		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; parag. 3.4 "Salute e sicurezza dei lavoratori"
Da 403-1 a 403-2 +403-9	Modalità di gestione e Lesioni Professionali	Parag. 3.4 "Salute e sicurezza dei lavoratori"
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	Parag. 3.4 "Salute e sicurezza dei lavoratori" Parag. 3.3 "Valorizzazione e sviluppo del capitale umano"
Formazione e sviluppo del personale		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; parag. 3.3 "Valorizzazione e sviluppo del capitale umano"
404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente, per genere e per categoria	Parag. 3.3 "Valorizzazione e sviluppo del capitale umano"
Diversità e pari opportunità		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 3.2 "Diversità, pari opportunità e benessere"
405-1	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, provenienza, età, appartenenza a categorie protette	Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel", sez. "Caratteristiche dell'organico" Parag. 1.3 "Governance e Risk Management"
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel"
406-1	Eventuali episodi di discriminazione riscontrati e azioni correttive implementate	Parag. 3.2 "Diversità, pari opportunità e benessere"
Gestione responsabile della supply chain (Standards per fornitori - pratiche ambientali e sociali)		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; parag. 5.3 "Pratiche responsabili di approvvigionamento"
308-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening ambientali	Parag. 5.3 "Pratiche responsabili di approvvigionamento" Lo screening di nuovi fornitori ha sempre più tenuto in debita considerazione oltre all'aspetto economico anche i temi ambientali e sociali in quanto si ritiene che il mancato rispetto di questi ultimi equivalga a una minor affidabilità del soggetto valutato.
414-1	Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati secondo	Parag. 5.3 "Pratiche responsabili di approvvigionamento" Lo screening di nuovi fornitori ha sempre più tenuto in debita considerazione oltre

	criteri relativi al rispetto dei diritti umani	all'aspetto economico anche i temi ambientali e sociali in quanto si ritiene che il mancato rispetto di questi ultimi equivalga a una minor affidabilità del soggetto valutato.
Qualità e sicurezza del prodotto/servizio		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 5.1 "Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione"
416-2	Casi di non conformità riguardanti la salute e gli impatti sulla sicurezza di prodotti e servizi	Parag. 5.1 "Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione"
Investimenti responsabili		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 2.2 "Affidabilità degli investimenti, reputazione e brand" Parag. 2.3 "Principi di investimento sostenibile"
Diritti umani		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; Parag. 3.5 "Diritti umani e del lavoro"
Ricerca, innovazione e sviluppo		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 5.1 "Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione"
Qualità e sicurezza del prodotto/servizio		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 5.1 "Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione"
Gestione delle relazioni con i clienti		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità" Parag. 5.2 "Attenzione verso i clienti"
Governance e Compliance socio-economica-ambientale		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.3 "Governance e risk management" Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità"
Valorizzazione delle risorse umane e benessere del personale		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità" Parag. 3.5 "Diritti umani e del lavoro"

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI
 Telefono +39 02 6763.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della Mittel S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5, comma 1, lett. g), del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Mittel (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2024 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo 1.5 Tassonomia Europea della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Mittel S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("*GRI Standards*"), con riferimento ad una selezione di GRI Standards come specificato nella "Nota metodologica" ("*GRI - Referenced*"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

**Gruppo Mittel**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI - Referenced. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Mittel S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo *standard* di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
- 4 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;

**Gruppo Mittel**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

- 5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Mittel S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per alcune informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per alcune società controllate, che abbiamo selezionato sulla base delle attività svolte e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Mittel relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), con riferimento ad un selezione di GRI Standards come specificato nella "Nota metodologica" ("GRI - Referenced").

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Mittel non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo 1.5 Tassonomia Europea della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Milano, 29 aprile 2024

KPMG S.p.A.



Francesco Bellotto
Socio